ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 57

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3503 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 9 - Mercoledì 10 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.a.s. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 838-477 Genova, via 12 ottobre 108/r, tel. 595-652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 220 ogni mm. altezza-colonna (listini 500) posiz. e data prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 220 (listini 700) il mm. - Necrologi L. 500, parrocch. L. 300 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 450 (fest. 1200) la linea - Economici vedi rubriche - Estero numero indice 25%, Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. mezzo Posta aerea, con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; Eritrea centesimi 40; *Finlandia mk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta p. 6; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia pes. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

Per il riconoscimento d'Israele e la sospensione degli aiuti

L'IRA DI NASSER CONTRO BONN

Una seduta oggi al Cairo

I tredici Stati della Lega Araba decidono la ritorsione

Il capo egiziano ha già dichiarato che non intende più pagare i debiti contratti con la Germania Occidentale per 77 milioni di sterline - Inoltre vorrebbe che tutti i Paesi musulmani rompessero i rapporti con il governo di Erhard: ma gli altri paiono esitanti

Il segretario di Stato Günther Von Hase annuncia in una conferenza stampa a Bonn che il governo federale tedesco «desidera» allacciare relazioni diplomatiche con Israele, ma ha lasciato capire che per il momento da parte della Germania Occidentale non vi è l'intenzione di rompere i rapporti con l'Egitto (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Il Cairo, martedì sera.

I delegati dei tredici Stati della Lega araba si riuniscono oggi al Cairo per esaminare i rapporti del mondo arabo con la Germania federale, dopo l'annuncio dell'intenzione del governo di Bonn d'allacciare normali rapporti diplomatici con Israele.

Quale sia l'ostilità che nel Medio Oriente si nutre verso la politica della Germania occidentale lo rivela il duro discorso pronunciato ieri sera da Nasser all'Università di Assiut.

«*La Repubblica federale tedesca* — egli ha detto — *ha dimostrato, con la sua politica di tradimento, d'essere la peggiore fra le nazioni imperialistiche.*

«*Questo Paese che ha la pretesa d'essere indipendente, mentre da vent'anni è occupato da truppe americane ed inglesi, vorrebbe fare del neocolonialismo. Ci ha offerto dei prestiti e, nello stesso tempo, ha cercato di pugnalarci alle schiena, vendendo segretamente armi al nostro nemico: Israele*».

In quanto alla minaccia di Bonn di sospendere gli aiuti economici all'Egitto, come misura di rappresaglia per la accoglienza tributata dagli egiziani al leader della Germania comunista, Ulbricht, Nasser ha detto: «*La Germania occidentale ha mancato degli impegni, ha firmato dei contratti. Se non li rispetterà, noi a nostra volta sospenderemo il pagamento dei debiti contratti con Bonn. Si tratta di 77 milioni di sterline. Non si illuda la Germania federale di riavere queste somme*».

Il Presidente egiziano non ha fatto anticipazioni sulla natura delle rappresaglie che il mondo arabo si accinge a deliberare nei confronti della Germania di Bonn. Egli ha dichiarato: «*Spetta a tutti i Paesi arabi adottare una posizione comune su questo problema, in conformità con la direttiva già presa di rivedere le loro relazioni con la Germania occidentale qualora questa riconoscesse Israele*».

Sembrano non tutti i paesi arabi sembrino d'accordo sull'opportunità di rompere le relazioni diplomatiche con Bonn e di riconoscere il governo di Pankow quale unico rappresentante del popolo tedesco, è certo che la politica del Cancelliere Erhard ha suscitato reazioni negative in tutti i capitali del mondo arabo.

Re Hassan del Marocco ha disdetto la visita a Bonn fissata per il 16 marzo. La Giordania ha annunciato che prenderà verso la Germania di Bonn le stesse misure che saranno adottate dal governo egiziano. L'Irak ha richiamato in patria il proprio ambasciatore nella Germania occidentale. La Siria, dal canto suo, ha riaffermato ufficiosamente il proposito di riconoscere il governo di Pankow. Il governo sudanese ha definito le decisioni di Erhard «*atti d'ostilità verso gli arabi*».

b. r.

Inquietudine in Germania per le conseguenze economiche

In gioco 136 miliardi ed i mercati del Medio Oriente

Bonn, martedì sera.

Il nervosismo aumenta nella capitale della Germania federale, di mano in mano che s'inasprirsce le relazioni del governo di Bonn col mondo arabo.

Le mosse false compiute dalla Germania Occidentale nei confronti di Nasser sono ormai parecchie. Bonn non ha saputo tenere nascosto l'accordo segreto concluso con Tel Aviv per fornire materiale bellico agli israeliani. L'Egitto, quando viene a sapere, minaccia di riconoscere il governo di Pankow. Bonn capitola ed assicura che le forniture d'armi saranno sospese, ma chiede in cambio che Nasser annulli la progettata visita al Cairo del leader della Germania Orientale, Ulbricht. Il dittatore egiziano respinge la richiesta.

A questo punto le reazioni del Cancelliere Erhard si fanno confuse e contrastanti: ora si lascia capire che potrebbero essere rotte le relazioni diplomatiche con l'Egitto ed ora che sarebbero sospesi gli aiuti economici.

Alla prima minaccia, Nasser ribatte: «*Sta bene. Noi riconosceremo il governo della Germania orientale*». Alla seconda, replica: «*Sarete voi a rimetterci. Se voi non manterrete fede ai contratti, noi non ci pagheremo i nostri debiti*». Si tratta di qualcosa come 130 miliardi di lire italiane.

In più, si tratta, per la Germania occidentale, di perdere di colpo tutti o gran parte dei mercati arabi.

Irritato per la politica ricattatoria del dittatore egiziano, Erhard decide (senza sentire il parere del Consiglio dei ministri, come vuole consuetudine costituzionale) d'inviare a Tel Aviv il deputato Birrenbach per preparare il terreno allo scambio di ambasciatori fra i due Paesi.

Per una spettacolo (e forse per amore)

FRANK SINATRA chiama in America Grazia Maria Spina

La fortunata attrice, nota in Italia soprattutto per i ruoli sostenuti alla tv, deve essere a New York per la fine del mese Reciterà in un «musical» accanto al celebre cantante

Hollywood, martedì sera.

E' attesa per i prossimi giorni negli Stati Uniti la giovane attrice italiana Grazia Maria Spina, che Frank Sinatra ha impegnato come propria partner per uno spettacolo che debutterà a Broadway per trasferirsi poi a Las Vegas, Miami, e altre città americane.

Grazia Maria Spina arriverà a Nuova York verso la fine del mese di marzo e sarà accolta da Frank Sinatra che ha già scelto per lei una insegnante di inglese e un maestro di canto.

Un portavoce del celebre attore e cantante ha lasciato capire che, peraltro, Frank Sinatra intende soprattutto aiutare Grazia Maria Spina a «sfondare» ad Hollywood come attrice cinematografica, mantenendo così una promessa che egli le aveva fatto quando era stata in Italia per girare un film.

In quella occasione, si disse anche nell'«entourage» di Sinatra, quanti ne fossero colpiti per la freschezza, la bellezza e la verve di Grazia Maria Spina, al punto che più di un suo conoscente parlò apertamente di «colpo di fulmine» nonostante che la stampa erasi continuasse a parlare della simpatia di Sinatra per la sua partner nel film Raffaella Carrà.

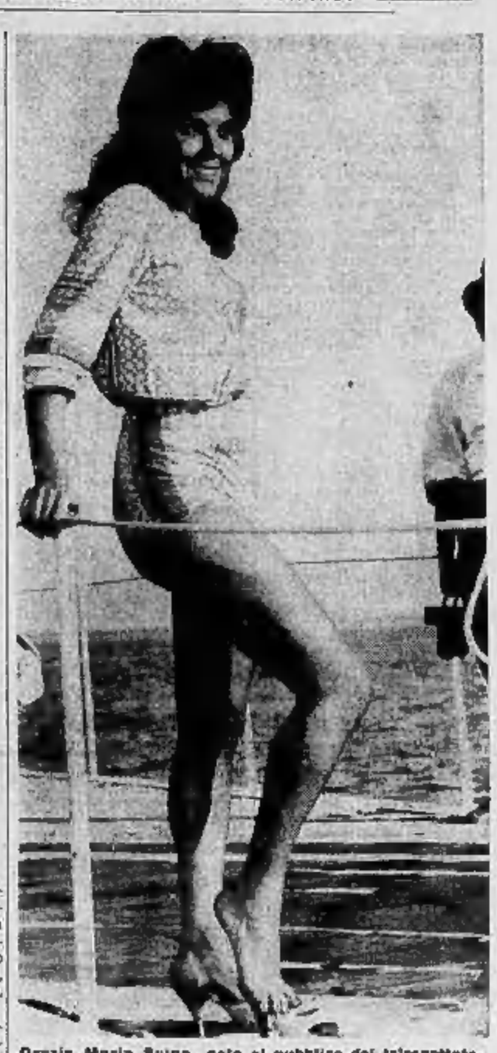
Grazia Maria Spina è stata raggiunta qualche giorno fa ad Abidjan, in Africa, da un lungo telegramma con il quale l'attore la invitava appunto a raggiungerlo negli Stati Uniti prima della fine del mese. Ad Abidjan Grazia Maria Spina ha girato accanto a Jean Marais il film «Il gentiluomo di Cocody» diretto da Christian-Jaque.

Nell'«entourage» di Sinatra si parla apertamente della viva simpatia che il volubile attore nutre per la giovane attrice italiana e non si esclude che il sentimento abbia una notevole parte in tale simpatia.

Nello stesso ambiente si dice che in questi giorni Sinatra abbia fatto molte e lunghe telefonate transoceaniche «non solo per mettere a punto con Miss Spina gli ultimi dettagli del contratto».

In altre parole nel «clan» e dintorni si ritiene che a parte l'interesse professionale per la bravo attrice, Frank Sinatra nutra anche sentimenti più personali ed affettuosi per la bella e simpatica Grazia Maria Spina.

u. p.



Grazia Maria Spina, nota al pubblico dei telespettatori, sarà a fianco di Sinatra a Broadway (Telefoto)

Da stamane a Roma

Riuniti i ministri dell'Unione Europea

La conferenza presieduta da Fanfani - A mezzogiorno colazione al Quirinale - L'Unione comprende i sei Paesi del Mec più la Gran Bretagna - Esaminati i problemi politici d'attualità

Il ministro degli Esteri olandese Linz giunto a Roma per il convegno della Farnesina (Telefoto)

Roma, martedì sera.

Con la presidenza dell'on. Ministro Fanfani si sono riunite, stamane, nella sala della conferenza della Farnesina, le delegazioni dei sette paesi che formano l'Unione Europea Occidentale (U.e.o) per la sessione trimestrale del Consiglio, che si terrà una delle crisi governative in Olanda.

Attorno al vasto tavolo della Sala delle conferenze, hanno preso posto i componenti le sette delegazioni. Quella della Gran Bretagna è guidata dal nuovo ministro degli Affari Esteri, Michael Stewart, arrivato a Roma ieratra da Bonn dove ha accompagnato il «premier» Harold Wilson. Stewart s'è già incontrato con Fanfani.

Il capo del «Foreign Office» — che è affiancato dal sottosegretario di Stato lord Hood, dal vice segretario di Stato Charles Johnston, da sir Edmund Cohen, delegato permanente britannico presso il Gatt, dall'ambasciatore britannico presso la comunità europea O'Neil — ha ribadito stamane che ai colloqui romani saranno certamente utili, giacché la Gran Bretagna e gli altri sei paesi associati nell'U.e.o. possono lavorare insieme per realizzare una maggiore unità in Europa e per trovare un approccio comune ai gravi problemi che si affrontano in altre parti del mondo».

E' Habib Delaouie, vice ministro degli Esteri, a guidare la rappresentanza della Francia. Egli è arrivato nella capitale con un giorno di anticipo per «visitare — come ha detto — Roma già inondata da un caldo sole primaverile». La delegazione francese è composta dall'ambasciatore di Francia a Londra, Bedaureall. Fra il pomeriggio e la serata di ieri sono arrivate le altre delegazioni: la tedesco-occidentale con Rolf Lahr (sottosegretario agli Esteri) e con Hallstein (ambasciatore a Londra); la belga con il vice ministro degli Esteri, Henry Fayat; l'olandese, con il sottosegretario De Block; la lussemburghese col ministro degli Affari esteri aggiunto, Marcel Fischbach.

Per l'Italia l'on. Fanfani, che ha aperto i lavori di questa sessione della U.e.o. alle dieci e quarantacinque, è affiancato dagli ambasciatori Attilio Cattoni (segretario generale), Gastone Guidotti, dal ministro Filippo Gaja e da alti funzionari.

Nel corso della conferenza dei ministri degli Esteri dell'U.e.o., secondo la tradizione, vengono esaminati i problemi dell'attualità mondiale che, direttamente o indirettamente, interessano i sette Paesi. A partire da stamani o fino a stasera si discute perciò della crisi Sud-Est asiatica (in proposito riferiscono la delegazione inglese) e le sue possibili ripercussioni; sulla tensione dei rapporti fra Bonn e il Cairo e, più genericamente, sulla crisi della politica medio-orientale della Germania Occidentale.

Non mancano, dunque, i temi di discussione fra i rappresentanti dei sette Paesi, vale a dire i sei che hanno dato vita alla Comunità economica più la Gran Bretagna.

La discussione prosegue nel pomeriggio. Verso le tredici è stata interrotta, perché l'on. Fanfani ha guidato al palazzo del Quirinale i componenti le sette delegazioni che il presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto ed intrattenuto a colazione. Si soffermerà, naturalmente, col nuovo capo del «Foreign Office», Stewart, che non conosceva. Quella del Quirinale si può considerare una «colazione di lavoro», giacché nel corso di essa si è continuato a parlare dei problemi di politica internazionale.

Vittorio Statera

(Marcel Fischbach, ministro degli Esteri aggiunto del Lussemburgo, al suo arrivo a Roma (Telefoto)

Le misure contro la congiuntura

Il «superdecreto-legge» pronto entro stasera?

Stamane si sono riuniti i ministri economici e il Governatore della Banca d'Italia per mettere a punto il complesso dei 25 provvedimenti conglobati in un'unica legge - Si inizia oggi alla Camera il dibattito sul rimpasto

Roma, martedì sera.

Alle 16,30, il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, legge all'assemblea la comunicazione del presidente del Consiglio relativa al rimpasto del governo. Subito dopo si inizia il dibattito sulla mozione di sfiducia presentata dal pci. Parla per primo l'on. Longo, leader comunista, il quale illustra il documento presentato da una nutrita pattuglia di deputati del suo partito. Per la maggioranza interviene, quindi, l'on. La Malfa, del pri.

L'inizio del dibattito sulla fiducia coincide con la definitiva messa a punto dei provvedimenti anticongiunturali. Questa mattina, al Ministero delle Finanze, sono tornati a riunirsi i ministri Pieraccini (Bilancio), Colombo (Tesoro), Tremelloni (Finanze), e Mancini (Lavori pubblici). Erano anche presenti il governatore della Banca d'Italia, Carli e il presidente della Corte dei Conti, Carbone.

Nella riunione, si è appreso da fonti ufficiose, si è provveduto «a rifinitura di carattere tecnico».

In altri termini i provvedimenti già pronti nelle grandi linee fin da ieri oggi sono stati completati in tutti i minimi dettagli. Tra i dettagli affrontati e risolti oggi vi sarebbe quello della forma legislativa dei provvedimenti. Dopo aver sentito, ieri, il Capo dello Stato e ottenuta il Presidente della Corte dei Conti, i ministri economici si sarebbero orientati, a quanto si afferma da fonti ufficiose, verso un superdecreto legge comprendente circa 25 provvedimenti. Il «superdecreto», che abbraccerebbe, tra l'altro, le misure per l'edilizia e i settori industriali in crisi, entrerebbe in vigore immediatamente, anche se dovrebbe essere ratificato entro due mesi dai due rami del Parlamento.

Con singoli decreti legge o con disegni di legge (questi ultimi entrano in vigore solo dopo essere stati approvati dalle Camere) verrebbero adottati altri provvedimenti che, per la loro natura, non possono essere congiobati con gli altri. Uno di essi sarebbe l'aumento dei venti per cento delle pensioni dell'Inps a partire dal primo luglio di quest'anno.

Come si è detto il superdecreto e gli altri provvedimenti sono presti in giornata. Contrariamente a quanto affermano stamane alcuni quotidiani romani, peraltro, il Consiglio dei ministri non dovrebbe riunirsi oggi per procedere all'approvazione delle nuove misure. Secondo le ultime notizie la riunione collegiale del governo si terrà soltanto giovedì o venerdì. Se questa notizia sono esatte, pare chiaro che Moro intenda convocare la riunione del Consiglio dei ministri per il giorno stesso in cui egli parlerà alla Camera (in risposta ai rappresentanti dei partiti intervenuti nel dibattito sulla mozione del pci).

Non è inoltre da escludere che egli voglia annunciare i nuovi provvedimenti ai deputati prima che il comunicato del Consiglio dei ministri li renda di dominio pubblico. Con un atto di cosiquio al Parlamento, in questo modo, probabilmente Moro spera di attenuare le reazioni che verranno dall'opposizione, se le nuove misure anticongiunturali saranno presentate sotto la forma di decreto legge.

Nel dibattito sulla mozione di sfiducia del pci interverranno quasi tutti i leaders. Oltre Longo e La Malfa, che prendono la parola già oggi, anche De Martino, Malagodi e Tanassi hanno in programma discorsi. Non si esclude, infine, che possa parlare anche il segretario della dc, on. Rumor. Il dibattito non dovrebbe riservare sorprese. Tutt'al più potrà essere manifestato, da parte di qualche oppositore della sinistra del psi, un velato dissenso. Al momento del voto, comunque, la maggioranza sarà compatta, anche perché sulle mozioni di sfiducia, o di sfiducia, il voto avviene per appello nominale.

A rendere più distesa il clima sulla maggioranza è intervenuto l'accordo per la giunta fiorentina (che fu, come si ricorda, uno dei punti su cui si arenò la trattativa per il rimpasto). La giunta sarà di centro-sinistra, con un sindaco socialista, l'avvocato Lagorio. Il problema è come essa potrà vivere, dato che dispone soltanto di 23 voti su 60.

La delegazione del pci di ritorno da Mosca (dove ha preso parte alla conferenza internazionale dei partiti comunisti) ha riferito ieri sera alla direzione del partito. Enrico Berlinguer, della segreteria, ha svolto una relazione. Su questa relazione e sul dibattito che è seguito non si è avuta, dal pci, alcuna informazione, né ufficiale, né ufficiosa.

I dirigenti comunisti, evidentemente, intendono mantenere il massimo riserbo sui risultati della conferenza di Mosca fino a che da fonti autorevoli non verrà reso noto il comunicato sui lavori della conferenza stessa. Si ha, tuttavia, l'impressione che la riunione svoltasi nella capitale sovietica abbia avuto carattere interlocutorio e si sia conclusa senza decisioni di sorta. E ciò per evitare ulteriori elementi di tensioni nella politica tra Cina e Urss.

Mario Pinzauti

Le Borse di oggi a pagina 13

la storia di alcune fra le composizioni più famose di **G. S. Bach**

nel numero in edicola di

STORIA DELLA MUSICA

FRATELLI FABBRI EDITORI

L'attrice a Roma né conferma né smentisce

Roma, martedì sera.

La notizia dell'invito di Sinatra a Grazia Maria Spina è trapelata ieri dagli ambienti cinematografici romani e l'attrice appena rientrata dall'Africa, forse per superstizione, non ha voluto né confermarla né smentirla.

Tuttavia secondo fonti attendibilissime, nel messaggio Sinatra invita Grazia Maria a raggiungerlo al più presto nella Mecca del cinema, per far parte di uno spettacolo che verrà rappresentato a New York, Miami, Las Vegas e dal quale si prevede di ricavare anche un film.

Sinatra e l'attrice italiana si conobbero a Roma l'anno scorso, durante la lavorazione del film «Von Ryan's Express» diretto da Mark Robson. Immediatamente, si parlò di reciproco colpo di fulmine, ma poi entrò in scena Raffaella Carrà e tutto finì in una bolla di sapone.

La partenza dell'attrice per l'America è prevista per le prossime settimane.

CRONACA CITTADINA

La produzione quest'anno dovrebbe essere soddisfacente

Gli orientamenti agricoli del '65: più granoturco, foraggiere e riso

Il vento ed il gelo del mese di febbraio hanno ostacolato il normale sviluppo delle giovani piantine di grano - Incremento nell'allevamento del bestiame - Sempre precaria la situazione del latte - I problemi del credito agrario

In attesa della imminente ripresa della attività agricola, quali saranno gli orientamenti nei nostri imprenditori per le colture e gli allevamenti? Passiamo in rassegna le principali colture:

GRANO — Le semine dell'ottobre 1964 sono state eseguite quasi sulla stessa superficie dell'anno precedente, poichè i prezzi di quest'anno sono ritenuti adeguati, specie nelle aziende dove si eseguono i lavori con attrezzature meccaniche. In Piemonte la superficie coltivata a grano nel 1964 è stata di 286.120 ettari con una produzione di 5.288.000 quintali, pari a 28,90 quintali per ettaro.

Il vento ed il gelo del mese di febbraio hanno ostacolato il normale sviluppo delle giovani piantine, ed i seminati si presentano ora di colore giallo-rossiccio. Bisogna provvedere immediatamente (se già non lo si è fatto) a ricoltivare le piantine con la spandimento di 100-120 chili di nitrato di calcio o di sodio per ettaro e poi ripetere il trattamento tra 15-20 giorni. Si impieghino concimi complessi ternari, a base di azoto-fosforo e potassio se la concimazione è stata scarsa ed incompleta al momento della semina. Per ora non si possono fare previsioni sul raccolto.

FORAGGIERE — Lo stato colturale è soddisfacente, la notizia dei prati presto riprenderà a vegetare con rigoglio se gli agricoltori avranno provveduto o provvederanno subito a fertilizzare il terreno con concimi complessi ternari. E' pure in questi giorni che si devono formare i nuovi prati temporanei trasseminando nel grano il trifoglio violetto od il trifoglio ladino, a seconda della durata che si intende dare al prato, della natura del terreno e della possibilità di irrigazione.

L'orientamento attuale degli agricoltori è di estendere la coltura foraggiera fino ad occupare il 40 per cento ed in certe zone anche il 50 per cento della superficie aziendale, allo scopo di intensificare l'allevamento del bestiame bovino da carne e da latte. Saranno anche preparati erbai intercalari o annuali allo scopo di aumentare le scorte di foraggio.

GRANOTURCO — E' una coltura che quest'anno tenderà ad ampliarsi, poichè i prezzi comunitari sono soddisfacenti e si aggirano sulle 5000 lire ed oltre al quintale e perchè l'aumento dei capi di bestiame richiede maggior consumo di mangime.

Produzione '64 in Piemonte

frumento	q.li 8.280.000	riso	q.li 4.000.000
granoturco	» 5.340.000	pesche	» 830.000
patate	» 2.700.000	mele	» 1.240.000
uva	» 10.150.000	foraggio	» 99.720.000

Con la pratica del diserbo totale prima della semina e con la mietitrebbiatura in campo si riducono le spese di coltivazione. In Piemonte la produzione del granoturco è stata, nel 1964, di 5 milioni 340.000 quintali, pressochè uguale a quella del 1963. Si estendono gli ibridi di mais a coloreazione gialla, più adatti all'alimentazione del bestiame, specie per il pollame.

RISO — Pare debba aver inizio un periodo favorevole, poichè nell'ambito del Mercato comune il solo paese esportatore è l'Italia, per cui nella prossima semina di aprile vi sarà probabilmente una dilatazione della superficie destinata a tale cereale. Il problema difficile da risolvere è la scelta delle varietà da coltivare: quelle comuni oppure quelle fini o semifini?

In Piemonte la produzione risicola supera i 4 milioni di quintali (Vercelli, Novara ed Alessandria). Anche per questa coltura il diserbo chimico e la mietitrebbiatura hanno ridotto le spese sensibili.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, POMODORO E TABACCO — La situazione non varierà molto nei confronti del 1964: c'è l'intenzione di estendere la coltivazione della bietola e mantenere ferme quelle del pomodoro e del tabacco.

PIANTE DA FRUTTO — Nulla di particolare si segnala: la vite, la cui produzione in Piemonte è stata, nel 1964, di 10.150.000 quintali di uva, si mantiene sulla stessa superficie; così il pesco, il melo e l'albicocco. Si nota qualche nuova piantagione di frutti rari nelle zona del Cuneese, meno nel Vercellese ed Alessandrino.

La produzione di pesche, nel 1964, è stata di 854.000 quintali, di mele 1.237.000 quintali.

PRATI — La coltura è ferma sulle posizioni della primavera del 1963. Non si è piantato nel novembre 1963, nella primavera ed autunno 1964 e nella primavera 1965. Il prezzo del foraggiere, per pianta in piedi, è sceso da circa 1000-1100 lire al q.le nell'autunno 1963 a 450-600 lire nel 1965.

Le piante del vivaio sono per la quasi totalità invendute.

BESTIAME — Si è avuto incremento nella provincia di Cuneo e Torino nel 1963 e 1964; scarsa nel 1965 si stanno approntando allevamenti di bovini da carne: ingrassatori da ingrasso e vitelli da latte da tenere in batteria.

LATTE — La produzione è sempre precaria poichè i prezzi non sono stabili e remunerativi (da 60 a 85 lire al chilo), per cui gli allevatori sono titubanti nell'intraprendere forme intensive. Per le vacche da latte bisogna seguire determinati criteri e programmi e non si può cambiare indirizzo ogniqualvolta variano i prezzi della carne e del latte. Tuttavia il bestiame, con la stabulazione libera e la razionale organizzazione dell'allevamento, dovrebbe essere ancora fonte di reddito per le aziende.

MECCANIZZAZIONE AGRICOLA — Si prevede un sempre maggiore sviluppo, poichè le macchine sono ormai indispensabili per sostituire la mano d'opera e per eseguire sollecitamente i lavori.

CREDITO AGRARIO — I piccoli e medi imprenditori tendono a condurre aziende agricole sempre più vaste, per meglio utilizzare i macchinari ed il personale. Il credito agrario facilita questa evoluzione con contributi per l'arrotondamento delle piccole proprietà mediante mutui trentennali al tasso dal 2% alla possibilità di riscatto dopo il quinto, anno con un utile del 10 per cento.

Recentemente gli ispettorati compartimentali e provinciali agrari e forestali hanno avuto comunicazione di assegnazioni di fondi per le pratiche di miglioramento fondiario, fondi però che serviranno a coprire solo una parte delle domande presentate e giacenti da due anni presso gli uffici, mentre una certa disponibilità si nota per l'articolo 4 della legge 27 maggio 1964 n. 434, relativa alle attrezzature sovvenzionate.

Carlo Rava

I lavori della Giunta

Proposto un mutuo di 120 milioni per i servizi aerei con Parigi e Zurigo - Il problema della tangenziale Sud

All'Accademia delle Scienze si inaugura oggi alle 15 il centottantaduesimo anno accademico. Il presidente prof. Grosso leggerà la relazione sull'attività del 1964; verranno quindi consegnati i premi Bonavera ed infine il socio prof. Norberto Bobbio terrà la prolusione sul tema «Diritto e guerra».

In considerazione di questo impegno pomeridiano dei Giudici, la Giunta municipale ha anticipato a stamattina alle 10 la consueta riunione del mercoledì. Numerosi argomenti all'ordine del giorno; in particolare è stato deciso di proporre al Consiglio una delibera per l'accensione di un mutuo di 120 milioni per finanziare il contributo della città all'Alitalia per i servizi aerei Torino-Parigi e Torino-Milano-Zurigo. Altre delibere riguardano un contributo di 8 milioni per garantire l'apertura al pubblico della Galleria Subalpina e dell'Armeria reale; è stato poi deciso che verranno proposte al Consiglio le controdeduzioni dell'Amministrazione per ottenere l'approvazione della «variante 6», cioè lo spostamento della tangenziale sud in zona Mirafiori.

La Giunta ha approvato la delibera per la costituzione della commissione consiliare consultiva per la designazione dei rappresentanti del Comune negli enti cittadini e nelle commissioni municipali; inoltre la commissione sarà incaricata di formulare proposte per l'erogazione dei contributi.

Firme per la morte della regina di Svezia

Al Consolato di Svezia (corso Duca degli Abruzzi 3) è esposto al pubblico un registro per le firme di partecipazione al lutto per la morte della regina Luisa.

Rubata la valigia all'azzurro Rosato

Poco prima di raggiungere a Monza gli altri azzurri - Festeggiava il compleanno di Puja

Roberto Rosato

Ieri sera un ladro ha forzato la portiera della macchina di Roberto Rosato, il popolare calciatore del Torino, ed in poco più di mezz'ora gli ha rubato una valigia in pelle contenente indumenti ed altri oggetti personali.

Il milanese grintoso era in procinto di partire per Monza ed era molto soddisfatto perchè per la prima volta sulla sua carriera di calciatore — ha 23 anni — è stato convocato per la Nazionale A in vista dell'incontro di sabato prossimo con la Germania.

Rosato è stato recentemente [illegible] e stamane, come ogni settimana gli suoi medici gli hanno ed il padre, Iwi, nera, andando alla stazione degli amici e del compagni di gioco, aveva accompagnato a recarsi, in campagna della giovane moglie in attesa di un bimbo, a casa del compagno di squadra Giorgio Puja che festeggiava il ventiduesimo compleanno. Ha parcheggiato la macchina in luogo Po Antonelli, in una zona illuminata. Quando è salito, verso le 22, ha avuto la spiacevole sorpresa di vederal derubato.

Per la nuova centrale dell'Enel

Una volata di mine apre il lungo canale dal Moncenisio a Venaus

Un tunnel di 8 chilometri scavato nelle viscere della montagna - Le acque del lago convogliate nell'impianto idroelettrico costruito in una immensa caverna - Una produzione annua di 227 milioni di kWh

Ci telefonano dal Moncenisio:

Gran festa, stamane, per i minatori che da oltre due anni lavorano nelle viscere del Moncenisio per scavare la lunghissima galleria che porterà le acque del lago nella nuova centrale idroelettrica di Venaus: alle undici e dieci una volata di mine ha fatto saltare l'ultimo diaframma di roccia che ancora impediva lo sbocco del tunnel all'aperta, presso la gigantesca diga che italiani e francesi stanno costruendo a valle delle attuali per decuplicare la capacità del bacino.

Diradatosi il fumo dell'esplosione, squadre di operai sono sbucate dal nero squarcio lavando grida di gioia. Hanno loro risposto gli evviva delle centinaia di compagni di lavoro giunti da tutti i cantieri dell'Enel in Val Cenischia, da quello della diga e da altri impiantati nel versante francese per la costruzione di nuove opere idroelettriche che funzioneranno con le acque del lago.

Gli italiani indossavano tute di color grigio-ferro scuro; i francesi erano in tuta gialla. Si son fatti incontro, di corsa, ai minatori usciti dalla galleria e li hanno abbracciati. La manifestazione di gioia è stata spontanea; ha significato, con toccante semplicità, la soddisfazione — anche da parte di quanti non avevano lavorato nel tunnel — per l'ultimazione della galleria, e la fine di tante fatiche e di tanti sacrifici: ha espresso la solidarietà fra tutti coloro che sono impegnati nella realizzazione, nell'uno e nell'altro versante del Moncenisio, di importanti opere per il progresso.

Alla cerimonia erano presenti personalità e tecnici italiani e francesi. L'Enel era rappresentato dall'ing. Giorgio Ricotti, consigliere di amministrazione, e dall'ing. Ennio Santucci, direttore del nostro compartimento, oltre che da tutti i tecnici che dirigono la realizzazione dei progetti in Valle di Susa. Per l'Italgrande, che ha l'appalto dei lavori e collabora anche alla costruzione della diga, era presente il direttore generale ing. Monta. Per l'Electricité de France era il direttore del dipartimento di Chambéry ing. De Mont Blanc, oltre a numerosi tecnici.

Tutti i convenuti sono poi scesi nel cantiere di Venaus dove hanno partecipato ad un pranzo.

Come è noto la galleria in pressione è lunga [illegible] metri; oltre metà del tracciato è in territorio francese poichè, per il trattato di pace, il bacino del Moncenisio è passato alla Francia. Derivarà le acque del lago e le convoglierà fino a San Martino dove ha inizio la condotta forzata. Questa è lunga 7.360 metri; per due terzi corre all'aperto, gli ultimi 800 metri sono bloccati con il calcestruzzo nella roccia.

Lo sbocco della condotta blindata avviene, dopo un salto di 1.300 metri, nell'immensa caverna scavata per ospitare il nuovo impianto idroelettrico di Venaus. Questa centrale produrrà 227 milioni di kwh all'anno. Entrerà in funzione non appena sarà ultimata la gigantesca diga del Moncenisio che aumenterà la capacità del bacino da 31 milioni di metri cubi a 227 milioni. Cinquantun milioni di metri cubi d'acqua verranno [illegible] dalla centrale italiana; gli altri alimenteranno le centrali francesi.

a. p.

Ladri in trattoria

La notte scorsa, attraverso la scala della cantina, i ladri sono entrati nella trattoria di Chiara Ormanni vedova Rosia, in via Massimi 36. Il bottino è stato piuttosto magro: 25 mila lire in contanti, una radiolina, 3 chili di caffè e 3 bottiglie di liquore.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 17-3-'65.

SE LEI E' ABBONATO, IL NOSTRO GIORNALE LE GIUNGE REGOLARMENTE? SI ☐ NO ☐

OPPURE, LO TROVA SEMPRE NELLA SUA EDICOLA? SI ☐ NO ☐

NOME .....

INDIRIZZO ..... £ 5

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi dalla stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altre imbucate che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con la garanzia prevista dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con la garanzia di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 105191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso del Lettore», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

La versione della maestra accusata di maltrattamenti

Picchiò la bimba perché stava per tagliarsi la gola

La piccola minorata, spaccato un vetro della porta, aveva infilato la testa nello squarcio - I carabinieri presenteranno alla Magistratura un rapporto sull'inchiesta

I carabinieri continuano le indagini sull'episodio accaduto nei giorni scorsi al circolo Milanese. Vittima pare minorata psichica dovrà sostenere un delicato intervento chirurgico alla mascella. La bimba è Susy Panbo ed abita con i genitori a Moncalieri in piazza Falla 5 bis. In casa ci sono altri due figli, un maschietto di 9 anni e una femmina di 20 mesi, entrambi normali. Susy invece ha avuto una menomazione dalla nascita a causa della rosolia che colpì la madre durante la gestazione.

«Era già stata respinta da parecchi istituti per il suo temperamento litigioso e indocile

La piccola presentava qualche livido alla schiena

— ha detto la direttrice del collegio — e poi l'avevamo accolta solo per la lunga insistenza della madre, la quale tra l'altro ci aveva taciuto che Susy è sorda e quasi incapace di parlare. Ha un carattere violento, si scaglia contro tutti i compagni e regolarmente prende a calci l'autista del pullman che ogni mattina va a prenderla a casa e la riaccompagna nel pomeriggio».

«Martedì scorso la madre mi aveva telefonato dicendo che la bambina non sarebbe venuta a scuola fino a venerdì. Giovedì invece mi pregò di mandarla a prendere perchè in casa era troppo capricciosa. Susy cercò di scappare mentre l'autista l'accompagnava, poi, appena giunta all'istituto, si scagliò contro i compagni. Nell'intervallo del pranzo ha sbattuto con violenza la porta del refettorio e ne ha spezzato il vetro. Poi ha infilato la testa nello squarcio, col rischio di tagliarsi la gola. Allora l'insegnante Maria Silvestro l'ha afferrata per le braccia e l'ha tirata indietro. E per insegnarle a non fare queste cose, le ha dato due scapaccioni. Tutto qui. La sera la signora Panbo mi ha telefonato indignata, io ho chiesto spiegazioni alla maestra, che è una insegnante specializzata, poi ho annunciato alla madre che la bimba non sarebbe stata più ammessa all'istituto».

Giovedì sera Susy rincasò piangente, fece capire ai genitori che le doleva il fondo della schiena. Fu chiamato il dott. Prato, un medico che abita nello stesso stabile. Il dottore riscontrò alcuni lividi, guaribili in quattro giorni. Il padre della bambina s'è presentato poco più tardi ai carabinieri con una copia del referto e ha denunciato l'istituto per maltrattamenti. Al termine delle indagini verrà trasmesso un rapporto preliminare alla Magistratura.

L'ordine di cattura fa sparire il «conte»

Per due anni è vissuto di raggiri - L'ultima truffa ai danni dell'«arcangelo delle nevi»

Franco Volpi, un distinto giovanotto ventiseienne, è vissuto per oltre due anni di truffe e raggiri. Sembrava che la sua «carriera» dovesse interrompersi nel settembre scorso, quando lasciò Settimo Torinese con la fretta da abbandonare ad una vicina di casa il figlio di sei mesi. Invece riscomparve, puntualmente perchè le cronache l'avevano dipinto come un truffatore senza cuore. Poi trovò il modo di truffare a Sanremo «l'arcangelo delle nevi», Hans Nöbl, ora maestro di sci acquatico, a cui si presentò come il conte Volpi.

Ieri i carabinieri di Settimo hanno spiccato un mandato di cattura. Franco Volpi, che fino al giorno prima si faceva vedere nel bar di via Roma, ha fiutato il vento ed è scomparso.

Egli si è sempre professato un onesto, ma sfortunato uomo d'affari. E' arrivato a Settimo due anni or sono con la moglie e due figli. Fu subito alla ribalta della cronaca per una faccenda in cui era coinvolta una giovane che aveva cercato di uccidersi in un albergo, facendo risultare con una denuncia per omissione di assegni a vuoto.

«Questioni personali e persecuzione» aveva detto il Volpi. In realtà egli aveva pagato alla signora Maddalena Sisini, proprietaria di un negozio di mobili preso in gerenza, le spese di ammodernamento e l'affitto dei locali con assegni a vuoto.

Il 2 settembre, temendo che la denuncia portasse al mandato di cattura, scappava abbandonando il figlio più piccolo, Stefano, di sei mesi. Tornava dopo qualche giorno indignato per la nuova denuncia piovutagli addosso: «Sono andato in corsa di fondi. Non tollero che mi si accusi di crudeltà nei confronti della mia creatura».

Il giorno dopo tornava a Sanremo e giocava un brutto scherzo ad Hans Nöbl. Dopo aver preso numerose lezioni di sci, il «conte» Volpi chiese al maestro un favore: «Vorrei comprare un motoscafo, l'attrezzatura completa ed alcune lotie speciali» ed subito come acconto un assegno di 1 milione 730 mila lire facendosi dare il resto: di 25 mila lire. Il giorno dopo risultò che l'assegno era intestato ad una signora parigina che l'aveva perso, e subito bloccato in banca.

Guida l'auto senza patente: tre mesi di carcere

I carabinieri hanno arrestato l'altro pomeriggio a Porta Palazzo, mentre vendeva sigarette svizzere, Bruno Mugnai, 33 anni, piazza Don Albera 15. Contro di lui vi era un ordine di carcerazione del pretore di Termoli; doveva scontare tre mesi per contravvenzione stradale.

Due anni fa aveva acquistato una vecchia «Topolino» ed era partito per andare a trovare la madre malata in Calabria. Non aveva patente. A Termoli s'imbattè in una pattuglia. Il verbale di contravvenzione finì in Pretura e la causa venne discussa.

A gennaio giunse al Mugari l'ingiunzione per sugare 15.000 lire di multa: credeva che tutto fosse finito lì, invece il giudice gli aveva comminato anche il minimo della pena detentiva: tre mesi, che il giovane — ora denunciato pure per contrabbando — dovrà scontare alle Nuove.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima + 6,2
Minima + 0,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 0,8; ore 8: + 1; pressione 745,2; umid. 85%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità estesa, nebbie. Temperatura a Cuneo: massima + 6,4; minima 0; ore 8: + 0,6.

Consigli dei naturalisti della Rai-tv sulla salute degli animali

Anche i cani soffrono di nervi e son curati con la psicanalisi

Una nuova rubrica alla radio: dal pronto soccorso alla creazione di nuove razze - Singolare iniziativa in favore dei piccoli amici dell'uomo: ambulanze, interventi chirurgici e assistenza telefonica a tutte le ore

Un barboncino si è ferito: arriva al «pronto soccorso» per le prime medicazioni

«*Pronto soccorso per piccoli animali*» è stato il tema trattato alla radio nella prima puntata della nuova rubrica affidata ad Angelo Boglione, il naturalista ben noto per le sue numerose trasmissioni radiofoniche e televisive sul mondo della natura. Nella nuova rubrica vengono affrontati, nel corso di brevi interviste con scienziati ed artisti, problemi curiosi, argomenti inconsueti e discorsi che riguardano gli animali e si risponde ad interrogativi a volte singolari come quello sulla possibilità di attuare un sistema di assistenza mutualistica per gli animali.

Ecco i presunti argomenti della trasmissione che va in onda ogni mercoledì mattina alle 8,40 sul canale nazionale: *la sofferenza degli animali da allevamento; la donna e la paura per i serpenti; l'orchidea dei cani; creazione di razze canine.*

Con Angelo Boglione partecipò, alle trasmissioni precedenti, il dott. Ferraro Caro; è tornato in questo nuovo ciclo svolgendo con il dott. Trompeo, il primo tema. Era l'uomo più indicato perchè egli ha da tempo istituito per i piccoli animali, a Torino, un posto di pronto soccorso. Con lui collaborano altri tre medici perchè il servizio possa funzionare ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi.

Cani, gatti, pesci rossi, canarini, pappagalli, tartarughe. Gli inglesi hanno un nome per designare i piccoli animali che abitano le case dell'uomo. Li chiamano affettuosamente «pets», bestiarini. Per migliaia di persone sono l'unico conforto nella solitudine delle grandi città. Anche a Torino i «pets» sono molti: ed hanno bisogno di cure, assistenza medica, interventi operatori.

«Il nostro mestiere — ci dice uno dei medici del nuovo centro veterinario — era diventato piuttosto scomodo. Il nostro telefono squillava a tutte le ore. A volte per richieste più strane come quella: "Pronto, il mio gatto ha una lisca di pesce in gola, venga subito". "Ma signora, sono le tre di notte". "Che vuol dire? Il mio gatto mangia di notte"».

Così è nata l'idea di questo servizio. *Un colpo di telefono, e un'autoambulanza con una piccola lettiga è pronta ad intervenire ovunque. Il centro dispone di una sala operatoria, attrezzata modernamente, ci sono parimo dello assistenti infermiere. Qui è stata ricoverata anche la palla che, accecata dalla calce viva, ha saputo egualmente ritrovare la strada di casa ed è tornata per chiedere aiuto al padroncino che ogni giorno la seguiva fino a scuola. Ci cercherà di restituirle la vista e c'è qualche speranza di riuscirci.*

Le tariffe del centro veterinario non sono esorbitanti. Sono quelle dell'ordine dei medici veterinari. «L'iniziativa — *afferma il dott. Caro* — è stata suggerita più da amore per gli animali e da interesse scientifico che da calcolo economico». *I clienti più numerosi sono i cani. Tra i «pets», sono i più irrequieti e sventati: il loro curiosità. Il loro istinto di gioco li spingono spesso nei pericoli. E poi, più degli altri vivono a contatto con l'uomo: è già di per sè un rischio.*

Al centro, sono stati portati casi da cacciatori impallinati da un colpo maldestro del padrone, cani da guardia avvelenati dai ladri, cani imprudenti investiti da automobili e motocicletta. Il cane, inoltre, è l'unico animale a soffrire di disturbi che dovrebbero essere la malinconica prerogativa dei padroni: nevrosi, complessi, attacchi epilettici. Una malattia nervosa può renderli pericolosamente aggressivi e mordaci. Anche per questi casi, c'è un servizio in piena regola: vengono debitamente psicanalizzati.

«Ora — conclude il dott. Caro — è stata presa anche un'altra iniziativa. A Bologna, ma con ramificazioni in tutta Italia, Torino compresa, è stata fondata un'associazione a favore dei "pets". E' presieduta dal prof. Mantovani, ed ha lo scopo di creare veterinari specializzati nell'assistenza ai piccoli animali. Pensi, in Italia vivono oggi due milioni di cani, quattro di gatti, dieci di canarini. Gli zoofili diventano ogni giorno più numerosi».

Taccuino del lettore

◆ Al Centro culturale Fiat (c. Moncalieri 18) stasera alle 21,15 il dott. Spiro Dalla Porta Xidias presenterà una serie di fotografie a colori sul tema: «Sulle montagne della Grecia immortale».

◆ Alla Camera di Commercio (v. Lagrange 9) parlerà stasera il prof. Ira O' Sarli jr. su «I problemi attuali dell'economia americana».

◆ Per l'Unione musicale stasera alle 21,15 al Conservatorio il pianista Friedrich Gulda interpreterà brani di Bach, Beethoven e Chopin.

◆ Per il Centro cultura e spiritualità oggi alle 18,30 nel convento di via S. Domenico padre Mauro Laconi parlerà su «Santità e satanismo nel mondo».

◆ All'Associazione ginnastica femminile (v. San Francesco da Paola 4) giovedì alle 21 la cantante Balbiano presenterà poesie della pittrice Nini Antinori Tavallini.

◆ Alla Società piemontese di chirurgia (c. Polonia 14) domani alle 17,30 seduta con relazione morale del presidente per l'anno 1964 e sei relazioni scientifiche.

◆ P. Secondo Curia S.J. parlerà domani alle 21, al cinema-teatro Umbria (v. Asinelli 32) sul tema: «L'uomo di oggi può ancora credere in Dio?».

◆ Per le letture di poesia del teatro Stabile nella Sala delle Colonne domani alle 21,15 Carlo Bo parlerà sul tema «La nuova poesia francese».

◆ «Spiritualità familiare» è il tema della conferenza che il prof. don Giovanni Maria Rolando terrà in corso Matteotti 21, (3o piano) per il ciclo sui problemi della famiglia oggi alle 17 e giovedì alle 21.

◆ Sul turismo invernale sarà tenuto un congresso a Limone Piemonte dal 25 al 28 corrente.

◆ Il gruppo escursionistico torinese (v. Accademia Albertina 13) organizza per San Giuseppe (dal 19 al 21 marzo) una gita di 3 giorni sulla riviera ligure, con soggiorno a Spotorno, Loano ed Alassio.

◆ L'anno accademico dell'Accademia delle Scienze sarà inaugurato oggi alle 15 in via Accademia delle Scienze 6.

◆ Alla Scuola d'applicazione d'arma (Palazzo dell'Arsenale) giovedì alle 16,30 il dott. Giovanni Giovannini parlerà sul tema «Il giornalismo, questo sconosciuto».

Una rapina in auto frutta cinquecento lire

Avevano attirato la giovane con la promessa di accompagnarla a casa - Un'altra derubata durante una gita

Una giovane che aveva lasciato momentaneamente accettato l'invito rivoltole da sconosciuti di salire sulla loro auto, è stata derubata della borsetta e poi gettata brutalmente a terra.

La vittima della rapina si chiama Lucia Banetto ed ha 20 anni. Percorreva via Drovetti verso mezzanotte diretta a casa — ha raccontato in questura — quando le si è accostata la macchina. Sopra erano tre sconosciuti. Il guidatore le ha detto che l'avrebbero accompagnata; la Banetto ha accettato l'invito.

Fatto poche centinaia di metri l'automobilista ha fermato ed i suoi due compagni hanno aggredito la sventurata. Strappatale la borsetta (che conteneva soltanto 500 lire) hanno scaraventato a terra la giovane e poi sono fuggiti.

* Al dirigente della «buon costume» si è presentata la trentenne Giuseppina Guiso, per denunciare un furto di 25 mila lire. Ha dichiarato che, mentre sostava sul corso Galileo Ferraris, era stata avvicinata da un giovane antipatichino e invitata a salire. Dopo la gita galante, la Guiso si era accorta che dalla borsetta era sparito il portafogli.

In base alla targa della macchina, la polizia ha identificato il presunto ladro in Pasquale Ignazi, di Lecce. Ma quest'ultima nega recisamente di aver sottratto la somma.

◆ Il Sindacato nello Stato e nei rapporti con i partiti politici»: è il tema della conferenza di P. Mario Reina S.A.J., giovedì sera a palazzo Juvarra, v. XX Settembre 83.

La gioventù e la speranza

«Darete tutto ciò che possedete, posizione sociale ed economica, reputazione, esperienza, per ritrovare la vostra gioventù?». E' l'eterna domanda del Diavolo a Faust. Ma il Diavolo esige un'anima, è troppo caro. Il resto, lo sacrificherei volentieri. Che cosa è il danaro, a prezzo della gioventù? E che cosa se ne può fare del danaro, quando non si desidera più gran che? Chateaubriand andava a cercare nei suoi viaggi della «gloria per farsi amare». Passata l'età dell'amore, che cos'è la gloria? Un pizzico di cenere.

Al che alcuni risponderanno che la gioventù non è l'epoca felice della vita, che è l'età delle grandi inquietudini, che si sente nello stesso tempo in ansia per l'avvenire e insoddisfatta del presente, che desidera tutto e non riceve nulla, che giudica il tempo lunghissimo, che procede con lentezza esasperante, che dubita di se e non è mai sicura di ispirare l'amore di cui ha una sete così ardente. «Perché rimpiangere la gioventù, dal momento che, da giovani, non si riesce a goderla?».

Se per «gioventù» si intende l'adolescenza, nessuno che ben difficilmente è felice. Dai quattordici ai diciotto anni, la vita sembra molto difficile. Si cerca la propria strada senza trovarla, si cerca di capire la società e non ci si riesce, si è ribelli, mentre si finge di essere molenti, si devono superare due ostacoli, esami e concorsi, che gli adulti hanno moltiplicato sulla pista. E' un'età ingrata, l'adolescenza.

Da parte mia, se qualche buon Diavolo mi proponesse un mercato, non è ai sedici anni che vorrei ritornare, ma tra i venti e i trenta, al momento in cui si è preso il via, in cui ci si sente forti, in possesso di tutti i propri mezzi, in cui una lunga strada si apre davanti a noi, in cui si ha buone speranze di avanzare rapidamente, in cui si ama sognando amori, in cui si sa che il meraviglioso nella vita sarà ricompensato dalla felicità dell'*altro*.

Quello che questa vera gioventù ha, e che noi non abbiamo più, è il potere di scegliere. Ben presto verrà il tempo in cui l'uomo e la donna saranno lasciati sulle loro rotaie, avranno scelto una carriera, un amore. Ma prima c'è un breve istante, delizioso, in cui tutte le carriere, tutti gli amori sono ancora possibili. Essere un giovane brillante al quale tutti predicono un bell'avvenire, essere una bella ragazza che vede la sua bellezza riflettersi su tutti i volti, è meraviglioso.

Può durare, questo stato? Certo che no! Prima o poi bisognerà prendere una decisione, ma lo capiscon quelli — o quelle — che godono il più a lungo possibile della loro disponibilità. E' l'età in cui non si hanno né preoccupazioni né obblighi, in cui si esplora il mondo, in cui il corpo vigoroso è pronto a tutte le avventure. Felici coloro che sanno prolungare la gioventù mantenendo intatte la curiosità e la speranza. Per tutto il tempo che l'uomo attende un miracolo e ha la forza di suscitarlo, egli resta giovane.

Senza fare un patto col Diavolo, uomini e donne di età avanzata possono ritrovare la loro gioventù. Gli uni perché si propongono un nuovo lavoro da compiere, e il vecchio scrittore non si sentirà vecchio finché concepirà grandi progetti; le altre perché manterranno il contatto con le generazioni che crescono. Una donna si rifiuta una gioventù partecipando a quella di sua figlia, poi verranno i nipotini che ringiovaniranno ancora una volta i suoi desideri. Finché formulerà nuove speranze, il Diavolo perderà il suo tempo.

André Maurois
dell'Accademia di Francia

La bimba correva incontro al Presidente

All'uscita di una chiesa di Washington, il Presidente degli Stati Uniti si vide venire incontro di corsa la piccola Kimmie Fry. Sorridendole Johnson l'ha presa affettuosamente in braccio (Telefoto)

Due vite tormentate dalla gelosia, bruciate dall'alcool

La patetica storia di Zelda moglie pazza dello scrittore Fitzgerald

Giovani sposi scandalizzarono l'America e l'Europa con le loro stranezze - Una sera durante un ricevimento la bellissima giovane donna disse: «Detesto la gente e preferisco i cani» e se ne andò a dormire in un canile - Un emozionante fatto ricordato da Hemingway - La terribile fine in un manicomio - Ora si riparla di lei per un suo romanzo stravagante ed imprevedibile

Zelda Sayre era nota in principio del secolo nei [illegible] degli S.U. e precisamente a Montgomery, nell'Alabama, da una famiglia agiata e conformista; suo padre era giudice. Come tutte le ragazze eccezionali era giudicata in modo diverso dalla gente, chi diceva che era intelligentissima, addirittura geniale, che aveva una personalità fortissima e un temperamento da artista. Altri la giudicavano odiosamente civetta, sfrontata, spregiudicata, capace di qualunque stravaganza. D'unica cosa si era sicuri: che non sorgevano discussioni *era la sua bellezza*, tutti dovevano riconoscerla eccezionale. Capelli [illegible] rossi, grandi occhioni blu, fattezze che sembravano cesellate e il corpo snello, elegante e perfetto di una sportiva. Aveva ammiratori a dozzine, un vero codazzo dovunque andava, molti di essi sospiravano alla sua mano. Ma lei se ne rideva di tutti.

C'era la guerra. Un tenentino, più biondo ancora di lei, di stanza in un vicino campo militare, la conobbe e se ne innamorò. Ci scommetterei che anche lui era bello, con gli occhi blu e il naso cesellato, che era geniale, spregiudicato, originale e audace. Si chiamava Francis Scott Fitzgerald.

Così corrisposero al suo amore. I parenti di lei non volevano saperne, che era a [illegible] fatto il giovane, figlio la guerra! Non aveva mezzi di fortuna, guadagnava scrivendo slogans per una agenzia pubblicitaria di New York. Però aveva nel frattempo scritto un romanzo «Di qua del Paradiso» e quel libro fu un successo, il che ammansì la famiglia di Zelda, e il matrimonio fu celebrato.

Gli sposi andarono a New York. Era una splendida coppia, una coppia ideale. Entrambi belli, biondi, innamorati, pieni di fascino e di spirito e soprattutto decisi a non privarsi di nessuna gioia e a scandalizzare (a tutti i modi la società così detta rispettabile. In un attimo furono famosi, lui per il suo ingegno di scrittore, lei per la sua personalità d'eccezione nonché per la sua bellezza aggressiva. Erano i primi anni del dopo guerra, il mondo sembrava immerso in una gioia senza fine. Non ci si rendeva più stato guerra, l'ultima era stata combattuta e vinta. Adesso la gente voleva godere, darsi alla pazza gioia, permettersi tutte le stravaganze. Il jazz furoreggiava, le donne portavano i capelli alla maschietta, le gonne cortissime, le calzine fino alle ginocchia e sgambettavano freneticamente ballando il charleston. Gli anni ruggenti!

In un clima siffatto, in cui l'esuberanza, l'irresponsabilità sembravano d'obbligo i Fitzgerald diventarono ben presto una coppia leggendaria, quasi il simbolo di quell'epoca. Avevano dei quattrini allora e li spendevano a piene mani. Non mancavano ad una festa, ovunque andavano la gente li ammirava e quel successo sembrava trascinarli a stranezze sempre più impressionanti. Dopo un po' non si contentarono più di gettarsi ventiti nella fontana davanti all'albergo o di salire sul tetto dei taxi quando se ne presentava una, Zelda cominciò a ballare sui tavolini dei locali pubblici, lui presentò la moglie come se fosse la sua amante, insultava i camerieri e si picchiava con essi.

Avvolti in quel turbine durarono un paio d'anni, scintillare e scandalizzare le persone all'antica e rispettabili. Ma poi i denari finirono e lo sposo dovette mettersi al lavoro, con altri romanzi e racconti, dato che alle volte per far feste e festini spendevano intere fortune. Quando si annunciò che doveva nascere un bambino, organizzarono in tutta fretta un viaggio in Europa, — Parigi, Costa Azzurra, Italia — dove seguitarono a turbinare fra cocktail, feste, corse pazze di ogni sorta, fendendosi celebri anche qui per il loro pazzo modo di vivere.

Tornarono in America per la nascita della loro bambina, Scottie, si stabilirono in una lussuosissima villa di Long Island, il luogo dove vivevano i miliardari di New York e ripresero a dare feste su feste. Ad una di esse Zelda disse: — Detesto la gente. Preferisco i cani e stasera andrò a dormire nel canile. — E così fece. Un'altra volta per sedare la certa gente, presa una carrozza, volle che il vetturino andasse nell'interno e lei salì al suo posto, a cassetta. Poi si mise a piovere e Zelda cominciò a piangere, perché il vestito si bagnava e non si copriva coi suoi mantelli. Zelda adorava le bestie... Tutte queste cose si sapevano in giro e i due coniugi erano sempre più incitati, festeggiati, esaltati. Pure c'era già qualcosa che inquinava quella popolarità. Forse la moda degli anni ruggenti stava tramontando? Il fatto era che la realtà inesorabile cominciava già sui loro calcagni. Le case che si compravano bisogna pagarle e i fornitori non pagati strillano. A Francis Scott Fitzgerald, facevano ancora credito, lo scrittore lavorava molto per fronteggiare i debiti. Ma altra cosa è lavorare per bisogno, altro, come faceva prima, quando «il suo talento era naturale come il disegno tracciato dalla polvere sulle ali di una farfalla». I suoi libri si vendevano meno. E loro, i coniugi, si amavano sempre? Certo, erano sempre innamorati e gelosi, soprattutto gelosi. Il bevevano più che mai. Avevano sempre bevuto, l'alcool era sempre stato il loro fedele compagno. Ma prima bevevano per eccitarsi a vivere e a gioire, ora bevevano per dimenticare i debiti e altre cose fastidiose.

Nel 1930 erano in Francia e il loro train de vie era molto ristretto. Fu a Parigi che Hemingway li conobbe, e per quanto ammirasse Fitzgerald e i libri di Fitzgerald non si può dire che [illegible] due in simpatia, specialmente Zelda. Di Scott, incontrato per la prima volta in un bar, dirà quasi osservato che aveva le gambe eccessivamente corte, scrive: «A quel tempo Scott sembrava un ragazzo, con un viso tra bello e grazioso. Aveva capelli ondulati, biondissimi, una fronte alta, occhi spiritati dallo sguardo dolce, e una bocca irlandese, delicata, con le labbra sinuose che se fosse appartenuta a una ragazza sarebbe stata la bocca di una bellezza. Il mento era ben fatto, le orecchie proporzionate, il naso bello, quasi perfetto. Ma la bellezza era nell'incarnato, nei capelli biondissimi e nella bocca che risultava inquietante finché non la avevi conosciuta meglio». Quello stesso giorno Hemingway racconta un fatto strano. «Mentre Scott sedeva al bar con in mano la coppa di champagne, la pelle del suo viso parve tendersi finché ogni gonfiore scomparve e poi continuò a tendersi fin quando il viso non sembrò un teschio. Gli occhi s'infossarono e cominciarono a sembrare spenti e le labbra erano [illegible] e il colorito abbandonò il viso [illegible] che esso assunse il colore della cenere di candela. Non era frutto della mia immaginazione, il suo viso divenne un autentico teschio, o una maschera di morte, sotto i miei occhi».

Fantasia o realtà? Forse l'alcool faceva già quell'effetto allo sventurato Fitzgerald. Ma era soprattutto Zelda che Hemingway non poteva soffrire nonostante la sua bellezza, egli diceva che era geloso non tanto del marito quanto del suo successo e che faceva di tutto per metterli il bastone fra le ruote e per distruggerlo addirittura. La verità era che Zelda cercava disperatamente la sua strada. Aveva ingegno, avrebbe potuto scrivere o dipingere. Oppure ballare! Era entusiasta dei balletti di Diaghilev e decise di diventare ballerina. Ballava ballava davanti allo specchio magari per dieci ore filate non cadeva svenuta. E non solo per questo, ma per altre stranezze agghiaccianti, il marito, disperato, la portò da un dottore.

— Votre femme est folle, — quello gli disse.

Tornati in America, cominciò la Via Crucis dei tre componenti la famigliola: la piccola Scottie errò di collegio in collegio, Zelda da una clinica per malattie mentali a un manicomio; in quanto a lui doveva percorrere tutta l'amara e umiliante strada della decadenza. Non più un suo libro nelle vetrine dei librai, non un editore che accettasse un suo manoscritto, molti lettori, certo, la ricordavano e lo amavano, ma come si ricorda e si ama un autore morto. Per guadagnare andò a Hollywood, a fare lo sceneggiatore, Shirley Temple rifiutò una sua sceneggiatura e Joan Crawford, che non aveva mai letto una riga dei suoi più famosi libri, gli battè sulla spalla per incoraggiarlo: «Lavori sodo, signor Fitzgerald, lavori sodo». In quel tempo incontrò una giornalista inglese che doveva diventare una famosa columnist cinematografica, Sheilah Graham, con la quale convisse nei suoi ultimi tempi. Lei ne era innamorata, lo giudicava ancora bellissimo e pieno di fascino e per la verità la aiutò quanto poté, cercando di coltivare all'alcool micidiale, ma quella era una guerra perduta in anticipo. Ogni tanto egli andava a trovare la sempre amata Zelda e o traeva fuori per qualche giorno dal manicomio e quasi sempre lei gli combinava qualche malanno, come quella volta che per poco non lo fece rinchiudere al posto suo come pazzo. Minata dalla tubercolosi, dal diabete, soprattutto dall'alcool, egli morì nel 1940, morì vinto e infelice, senza nessuna speranza che la sua opera venisse mai riconosciuta. Invece non fu così. Scrisse Fernando Pivano: «Sarebbero passati undici anni prima che un colossale lancio pubblicitario riportasse in luce la sua personalità, suscitando da parte dei critici una rivalutazione della sua importanza letteraria. Questo rinnovato interesse si appoggiava su un generale ripiegamento dei gusti verso i costumi del primo dopo guerra: in quegli anni si cominciò a vagheggiare il ritorno alla moda delle gonne corte e della vita lunga, dei capelli alla maschietta e perfino del charleston. Erano gli uomini divenuti vecchi e potenti dopo la seconda guerra mondiale, che ricordavano con nostalgia la loro giovinezza; e in America quella giovinezza era stata per tutti simboleggiata da Francis Scott Fitzgerald».

Zelda visse fino al '48, anno in cui perì in un incendio scoppiato nel manicomio in cui si trovava. Anni prima aveva scritto un romanzo e già il trovarsi in una casa di salute. Visse così pubblicato in una traduzione italiana edita da Rizzoli col titolo Il romanzo di Zelda. *La gente diceva: "Quelle ragazze credono di poter fare ciò che vogliono come se fossero le padrone del mondo". Erano così per il senso di sicurezza che derivava ad esse al loro bastò. Egli era una fortezza vivente».*

Così comincia il romanzo, che narra la storia di Alabama (Zelda) nella sua casa con le sorelle e i genitori, il suo incontro con David (Scott) giovane pittore di genio, il loro matrimonio, il loro arrivo a New York, «Possedendo un "ego" rapace divoratore, il loro genio particolare inghiottiva il loro mondo nella sua vorticosa corrente di rimorchio trasportandone i cadaveri al largo. New York è un ottimo posto per essere in vacanza. Nasce Bonnie (Scottie), la famiglia va in Francia, Alabama diventa un'allieva di Diaghilev, bravissima, va a ballare a Napoli dove si rompe un piede e finisce così la sua fulgida carriera di ballerina, per tornare a casa sua giusto quando muore suo padre «la fortezza vivente». All'ultimo pranno della famiglia «la cacofonia della tavola si urlava e si annullava come una scheggia di Prokofiev».

«— A che pensi Alabama? — A forme, a sembianze di cose — fu la risposta. La conversazione tempestava la sua coscienza come una scalpitare di zoccoli su un marciapiede».

La scrittura del romanzo è così, stravagante, imprevedibile, lampeggiante qua e là di immagini talvolta assurde talvolta luminose di dialoghi audaci, incredibili. Si prova una certa pena immaginando quella povera bellissima stravagante Zelda patteticamente china a scrivere la sua storia, a [illegible] su di una tavola gelida, tra le pareti bianche e nude di una camera di manicomio.

Carola Prosperi

SETTECENTO PERSONE SONO AFFETTE DALLA TERRIBILE MALATTIA NEL NOSTRO PAESE

La lebbra colpisce ancora, anche in Italia e continua ad evocare medioevali timori

Di tanto in tanto viene denunciato un nuovo caso, come quello, recentissimo, della giovane in provincia di Frosinone - Ma qualche volta si preferisce tacere, per l'istintiva repulsione che il morbo genera ancora nella società e la vergogna che ne deriva a chi ne è colpito - La lunga incubazione e le tremende conseguenze

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Giorni fa le cronache dei quotidiani si sono occupate di Teresa R., la giovane di Ferentino, in provincia di Frosinone, affetta da lebbra. Da tempo sotto controllo medico, è ricoverata all'ospedale «Lazzaro Spallanzani» di Roma, e il ministero della Sanità ha disposto che una commissione effettui indagini nel suo paese d'origine. Tali indagini hanno portato a risultati abbastanza tranquillizzanti. E' stato infatti reso noto che il caso è circoscritto (per cui nessun motivo di allarme vi è per gli abitanti di Ferentino) e che, essendo stato diagnosticato in tempo il male, la giovane colpita dalla lebbra potrà guarire.

L'insolito caso ha d'improvviso riportato l'attenzione su una malattia il cui solo nome sgomenta. La lebbra esiste dunque anche in Italia? Come colpisce? Se ne può guarire? Questi i primi interrogativi che ognuno si pone quando si parla a questa malattia, che i più sono portati a considerare un fenomeno di tempi remoti e a ritenere che sopravviva soltanto in altri continenti. Vengono in mente, infatti, i lebbrosi guariti da Gesù, quelli che agitavano nella cupa fantasistica del Medioevo quando i lebbrosari erano oltre ventimila, o in certi racconti di Oscar Wilde; oppure si pensa ad Albert Schweitzer che, per curarli, si trasferì nell'Africa Equatoriale francese abbandonando gli agi e gli onori di una brillante carriera.

Invece, sia pur in forma assai limitata, è una malattia che tocca anche il nostro paese. Le statistiche ufficiali parlano di una decina di casi all'anno. Attualmente i colpiti sono 7-800, ma la cifra sarebbe superiore, anche se tutti fossero denunciati. Le segnalazioni più frequenti sembrano essere localizzate in certe zone della Sicilia orientale e in Calabria; sono stati riscontrati focolai in Puglia, in Liguria, nella Lunigiana, nel Veneto. I lebbrosari oggi in funzione sono quattro: a Genova, Messina, Cagliari e a Gioia del Colle. Quest'ultimo è il più grande e il più moderno d'Europa.

La lebbra resta una malattia ancora misteriosa. Si sa che l'agente patogeno è il bacillo scoperto nel 1873 dal norvegese Hanson, e si conoscono le manifestazioni cliniche e anatomiche che produce: nei casi più benigni si ha una progressiva insensibilità termica, dolorifica, tattile; un'atrofia muscolare toglie espressione al volto, tanto che i medici parlano di «facies Antonina», richiamandosi così alla vinta fissità delle sembianze che ci mostrano le statue degli imperatori romani di quella famiglia. Nei casi più gravi macchie e noduli, che interessano la cute e le mucose, deformano a tal punto i lineamenti da dare al viso aspetto leonino.

Ma come avviene il contagio — senza dire che alcuni scienziati dubitano che di contagio si possa parlare — questo non è ancora chiaro. Nel secolo scorso un coraggioso ricercatore italiano, il prof. Profeta, si inoculò nel materiale lebbroso senza risultato alcuno. Uno scienziato tedesco effettuò un esperimento analogo a Gloria, su un condannato a morte. Questi, che stava per tal motivo commutata la sua pena, morì sei anni più tardi, di lebbra; ma successivamente risultò che già i suoi congiunti ne erano affetti.

Casi come questo di trasmissione familiare sono però rari e sembra ormai provata la non ereditarietà; eccezionale è poi il contagio per il personale addetto ai malati: ce lo ha confermato il prof. Mario Monacelli, illustre della clinica dermatologica dell'Università di Roma, uno dei più illustri specialisti italiani in questo campo. Qualche mese fa gli è capitato di osservare una persona colpita dai primi sintomi; questa persona era stata a contatto di lebbrosi in Grecia, durante l'ultima guerra: il contagio sarebbe quindi avvenuto vent'anni prima. Ed è appunto la lunghissima incubazione che a volte può spiegare la sporadica manifestazione anche in zone ritenute immuni.

Tra le tante ipotesi sulle cause ve n'è una che la indica nell'alimentazione troppo uniforme e carente di vitamine; e a sostegno di questa tesi si ricorda che le zone di maggiore diffusione sono proprio i Paesi sottosviluppati della fascia tropicale. In Brasile, per esempio, la lebbra colpisce ancora l'uno per cento della popolazione.

Un tempo incurabile, oggi la lebbra può anche essere guarita. Solfoni e antibiotici possono arrestarne il decorso; ma perché la prognosi sia migliore è indispensabile una diagnosi precoce. E per questo motivo bisognerebbe che, a differenza di quanto talvolta accade, ogni caso di dermatosi sospetta venisse tempestivamente segnalato alle autorità sanitarie. In Norvegia, il paese dello scopritore del bacillo, il morbo è completamente debellato grazie appunto ad un rigoroso controllo.

Il reinserimento del lebbroso guarito nella società è molto arduo. Talvolta la discriminazione coinvolge anche i suoi familiari. Gli sventurati colpiti da questa malattia suscitano sempre una istintiva repulsione, frutto di terrori ancestrali. Nel Medioevo, difatti, la celebrazione di un funerale ne annunciava la morte civile: allontanati definitivamente dal consorzio umano, dovevano indossare una specie di saio, con un cappuccio sul viso; e un campanello legato alla caviglia segnalava a distanza il loro sgradevolissimo arrivo. Per non morire di fame potevano contare solo sul buon cuore di persone caritatevoli.

Oggi i non abbienti sono assistiti a carico dello Stato, come la donna di Ferentino. E nel lebbrosario di Gioia del Colle è stata attuata una colonia agricola che consente loro di distrarsi lavorando. I medici sono concordi nel ritenere che in Italia la situazione non è mai stata allarmante, anzi sta migliorando rispetto al passato. Ed è augurabile soprattutto che vi sia la possibilità di moltiplicare e approfondire gli studi e le ricerche per far luce su questa malattia, misteriosa e terribile.

Francesco Campo

L'arresto di un chiromante

Era ricercato per molte truffe

Napoli, martedì sera.

Un chiromante, il quarantaseienne Antonio Nunziata, da San Gennaro Vesuviano, è stato arrestato dai carabinieri sotto l'accusa di una serie di truffe continuate, usurpazione di titolo, servizio abusivo della professione medica, ricettazione ed altri reati. Egli era ricercato da cinque anni; le preture di Larino e di Termoli, nonché la procura della Repubblica dell'Aquila avevano emesso cinque mandati di cattura a suo carico.

Si spara al cimitero un professionista milanese

Milano, martedì sera.

Un professionista, il dottore in chimica Pietro Parnatti, di 63 anni, si è ucciso nel Cimitero di Musocco con un colpo di rivoltella alla tempia. Il Parnatti da un anno era alloggiato in un albergo; egli si è recato nel cimitero poco prima della chiusura e si è sparato. La morte è stata istantanea.

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, quadrata al Sole, Plutone, Urano, Marte e Venere; Sole in trigono a Nettuno. Correte, datevi da fare, pretendete; questo è il momento di avanzare delle proposte e tentare dei lavori difficili. Attenzione al cuore per una visita invito o chiamata urgente. Tipi: **Vergine, Toro e Pesci.**

Vergine - *Lavoro:* alcune discussioni pratiche consentiranno di ottenere un miglioramento economico. Ancora qualche sacrificio e poi avrete il sereno. *Vita affettiva:* sarete serrati da una persona che prima vi sfuggiva. Preconcetti da annullare, se volete un giovamento nel settore sentimentale. *Salute:* troverete una buona cura per aumentare le vostre forze organiche.

Toro - *Lavoro:* potrete contare su un prestito. Vi capiranno e vi aiuteranno. Il lavoro è mal organizzato; datevi più da fare. *Vita affettiva:* offrirete alcune questioni vitali e farete buona impressione. I tipi del Leone vi faranno di cuore. *Salute:* piccole noie passeggere: bisogna evitare le correnti d'aria e locali surriscaldati.

Pesci - *Lavoro:* appoggiatevi a persone abili e pratiche, onde non subire raggiri e perdita di tempo. Vi salverete da ogni sgambetto. *Vita affettiva:* deliberate qualcosa, ma sarà per il vostro bene. Si avvicenderanno, ma con secondi fini: approfittatevi. *Salute:* sarete allietati e vi guarirete la digestione. Attenzione a quello che bevete.

Pronostici collettivi ai nati dell'Ariete: avrete tutto ciò che vorrete, ma con un compromesso. Il cielo sarà tiranno, anche a costo, di duri sacrifici. Geniali; non [illegible] momentaneamente delle parole, ma pretendete garanzie solide. Il sentimento dovrà essere messo a tacere. Cancro: arriveranno i rinforzi e potrete realizzare quanto volete. Leone: il coraggio vi spingerà oltre i limiti normali dell'azione. Tuttavia i colpi di testa siano ben intesi dal vostro programma. Rinforzate la vista con buone vitamine. Bilancia: proverete dell'euforia: è un presagio, una buona intuizione che il cielo vi commuove nei vostri confronti. Scorpione: le visite inaspettate si devono scartare senza discussione. Con certa gente stata perdendo solo del tempo. Sagittario: lottate in arrivo a missioni da assolvere. Sorriderete di gioia per aver ritrovato una persona che vi sta a cuore. Capricorno: un incarico delicato sarà ascolto da voi con intelligenza. Ci saranno consigli da dare per salvare qualcuno. Acquario: quanto prima riuscirete ad [illegible] il delicato incarico. Cercate di agire con slancio e tempestività per garantirne la vittoria.

T. Palamidessi

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Unica Sede in via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, telefono 510.936
FROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR - Cashmere shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORE LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 13, t. 62.329 Corso V. Emanuele 12, t. 865.173

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 15, telefono 81.842
PIATINO: Via Po 8, telefono 520.237

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.936
SERVETTI e C.: via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
MODARIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724.

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.070 - TORINO

LOTTI LAVATRICI E TUTTO GLI ELETTRODOMESTICI 24 RATE VIA MAZZINI 41

La moda

«Tailleurs» in grigio

Fra i colori di moda per la stagione primavera-estate di quest'anno vi è il grigio chiaro, in particolare la flanella, che è sempre un tessuto molto elegante. Ordano, anche se la moda è volubile, è pressochè impossibile che non ignori il «tailleur». Questo abito, diventato ormai classico, finisce sempre per fare la sua apparizione nelle sfilate di modelli, sia che si debba rappresentare la stagione calda o quella fredda. Ritornando alla flanella grigia, diremo che negli Stati Uniti essa è praticamente diventata il tessuto d'obbligo, quasi un'uniforme della donna elegante che sembra avere scelto come linea il «tailleur» con giacca corta. Poichè questa tendenza si va delineando anche nei Paesi europei, pensiamo di essere nel giusto asserendo che il «tailleur» di flanella grigio chiaro avrà una notevole fortuna nei mesi a venire. I francesi, per [illegible] dei loro colleghi d'oltre Atlantico, hanno già presentato [illegible] le loro sfilate di modelli parecchi «tailleurs», fra i quali è questo che oggi abbiamo il piacere di [illegible] alle nostre gentili lettrici.

Il modellista è Castillo, mentre la realizzazione è di Mendes (noto «atelier» parigino). La giacca, come si può vedere dalla figura, è corta e affusolata con spalle montate a giro e stretta in vita. I due taschini hanno alte patitta tagliate in rotondo. Interessante la gonna che non copre il ginocchio e porta sul davanti uno strondo di piega in modo da formare due pannelli. Essa è sostenuta da una cintura di pelle su passanti. Molte indovinate le due «pence» laterali che conferiscono alla gonna stessa, leggermente svasata, un garbo molto giovanile. La bluse e il cappellino, con [illegible] lunghi nastri di «grosgrain» nero, sono del medesimo tessuto: seta a disegni geometrici in bianco e nero.

La salute

La progeria

Alcuni lettori ci scrivono: «Il figlio di nostri conoscenti si trova da anni ricoverato in una casa di salute. I genitori — i quali vanno spessissimo a trovarlo — dicono che il [illegible] è affetto da *progeria*. Vorremmo sapere di che si tratta e se il povero giovane ha qualche possibilità di guarire».

La *progeria* è una forma di invecchiamento precoce dovuto ad ipertrofia della ghiandola timo. I bimbi e gli adolescenti che ne sono colpiti si arrestano nello sviluppo e il loro volto si riempie di rughe, assumendo un aspetto senile. Per quanto riguarda la seconda parte della domanda, preferiremmo che i nostri cortesi lettori si rivolgessero ad uno specialista.

La psiche

Un gruppo di sartine ci chiede: «Leggiamo spesso la parola "psiche" su giornali e rotocalchi, la sentiamo al cinema, alla televisione e per strada. Il suo significato esatto non ci è però del tutto chiaro, per cui a volte facciamo lunga discussioni in proposito. Vorremmo una definizione competente».

La psiche è il complesso delle nostre facoltà interiori: intelligenza, memoria, volontà, affettività, capacità di giudizio, percezione del mondo esterno attraverso gli stimoli captati dai vari organi sensitivi, coscienza di noi stessi e di ciò che è a noi estraneo, come uomini, cose, ecc.

Malattia di scarpa

Risposta a *F. I.*

Questa malattia, chiamata anche «causalgia», è una particolare forma di nevralgia che è caratterizzata da un forte dolore di tipo bruciante ai certi nervi del braccio o della gamba. In genere essa è dovuta a lesioni dei nervi stessi.

La bellezza

L'arte di profumarsi

Oggi vedremo come usare il profumo al fine di mettere in evidenza la personalità femminile. Non è sufficiente comperare o ricevere in regalo un ottimo profumo per far sì che esso esprima quel fascino che emana da ogni donna di classe. Diciamo anzitutto che il profumo, specialmente se essenza, deve essere usato con molta parsimonia, e ciò non soltanto per un ovvio motivo di natura economica, ma soprattutto perchè il profumo stesso acquisti all'ottimo di chi ha la fortuna di starvi vicino un valore tutto proprio. Com'è noto, la sostanza basilare nella preparazione dei profumi è la cosiddetta «ambra grigia» che si ottiene da un grosso cetaceo: il capodoglio. Essa ha soprattutto lo scopo di fissare le costanze volatili del profumo stesso diminuendone considerevolmente il fattore volatilità. Pertanto un profumo batto più valore quanto è persistente.

quali compone il grossolano *errore* di inondarsi di profumo; così si finisce per investire chi sta di fronte e di [illegible] al punto da avvertirne così «lentamente la fragranza da farla risultare sgradevole. Se proprio volete umettare i capelli (cosa però non consigliabile!) passate appena il polsastrello ai lati del capo, in particolare se il portate tirati all'indietro.

Se a un certo momento della serata (soprattutto se si tratta di una serata danzante) vi sentite stanche, ritiratevi un istante e ripassate la stessa profumo sui polsi e sui lobi, ma non sulla scollatura. Questa volta, però, siate anche più parche che la prima volta, usando soltanto l'ungo o il tappino di cristallo del contenitore da borsetta.

Per concludere, vi diremo che è buona cosa spruzzare anche il fazzoletto, ovviamente [illegible] non deve essere ripetuto troppo spesso in quanto, proprio perchè conservato in un ambiente chiuso, la fragranza è molto più persistente.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1888 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando in stile fattezzamente composto) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutte gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa . . . . » Torino », compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunta la cifra fissa cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire [illegible] per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirle il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cantinario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze a lei indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, con inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO soltanto se vera occasione capannoni in ferro smontabili anche se molto grandi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino».

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Sarazzo, [illegible] Vercelli 68, telefono 851-836.

ANTENNE tavole ponte puntelli carbone occasione vendo. Tel. 596-981.

ASSETTI, tavolame, barotti, macchine edili occasione vendonsi. Telefonare 661-412. A22002

ATTREZZATURA, vecchio [illegible] rio, materiale vario, seminuovo, vendesi a ottime condizioni per cambio attività. Telefonare 876-065.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipater, via Cuneo 5, telefono 481-012.

CHALET villa prefabbricata tutto visitabile esposizione Prefabbricati Garbarino, Terzo (Alessandria).

CERCASI trasformatore 80/100 KVA 15 KV 380 V. saldatrice 250/400 A terne valvole ad alta capacità in rottura 15 KV. Telefonare ore pasti 732-678. A25038

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Sitter, via Nizza 32, tel. 863-076.

ESCAVATORE Ruston come nuovo vendesi ottime condizioni. Telefonare 599-844 Torino. O692

FRANCOBOLLI, collezioni, lotti, accumulazioni, contanti acquisto. Mercanti, Milano, Papiniano 22.

FRESATRICE presse torni trapani limatrici raddrizzatrici dentatrici elettriche pialletrice alleniere. Via Ribet [illegible]. O21

OCCASIONE vendo cassa stagionatrice universale Fiem, troncatrice fresa e saldatrice. Telef. 673-416.

OFFICINA liquida macchine utensili. S. [illegible] 33. Tel. 587-107, Misteri. A17200

POMPE per travaso qualsiasi liquido, Fair, Mongineyro 228. Telefono 331-591. O35

TORNIO 300 x 1000/1500 ottime condizioni cerca pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4134 — Torino». A25008

VENDIAMO autogrù ottimo stato portata quintali 160. Telefonare [illegible] ufficio 683-147. A22128

VENDO grù alta mt. 32 sbraccio 25 con linea ferroviaria. Telef. 480-065.

ARTIGIANATO L. 150 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciature; estetista, lavorazione artigianale conto terzi. Cosmol, tel. 758-598. O28

ALPHA il cognome che dovete preferire. Chiedete una nostra visita telefonando al 331-450. O86

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORIAMO tappezziamo alloggi, ville, alberghi anunque, duecento 12.000 6.000 camere. Tel. 791-101.

ELETTRICISTA esegue impianti civili, industriali, illuminazione negozi, impianti citofonici, riparazioni. Telefonare 797-881. Esecuzione accuratissima. A24524

ELETTRICITA' antenne TV impianti, manutenzione piccole medie industrie. Telefonare 273-871, 483-304.

IMPIANTI termici caldaie, bruciatori, refrattari, pompe, manutenzioni. Bosco, telef. 593-580.

MURATORE [illegible] lavori Torino e fuori anche impresa. Telefonare pasti 576-420. A24147

PIASTRELLISTA specializzato esegue lavori, ville, alloggi. Tel. 873-426 ore pasti. A20739

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti immediati su automezzi anche ipotecati. Mutui anche rilevanti su alloggi di proprietà. Finotex, corso Francia 15 (Piazza Statuto). Telefono 780-203. [illegible]

A.A.A. CEDIAMO negozio [illegible]. Tratta Angiesio, Nizza 9. O743

A.A. AUTOSOVVENZIONI rapide, pesanti, massima riservatezza, modicità. Italfidi, Principe Tommaso 6. Telefono 683-301. O688

A. APIA, Pietro Micca 18. Telefono 540-832. Prestiti immediati, generali finanziamenti casa, appartamenti, autoveicoli. O742

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Medicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti grandi aziende e a proprietari alloggi. Finanza, corso Francia 15 (Piazza Statuto). Telef. 780-203, 779-826. O957

AFFIDASI gerenza negozio tabaccheria rivendita pane. Riva, via Mazzini 1.

CEDESI causa altri impegni avviato negozio ricambi accessori auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4068 — Torino». A24338

CEDESI causa sport con marca miglior offerente minimissima prova. Telefonare 254-821 ore pasti.

CEDESI tabaccheria drogheria centralissima stessa casa causa vecchiaia. Tel. 768-931. O59

CEDESI trattoria con esportazione vini caffè gelati. Telefonare 81-084.

CEDO ristorante in campagna con piste balle piscine. Telef. 542-882.

CINQUANTENNALE attività cedesi piccolo laboratorio lavorazione con attrezzatura. Telefonare 555-347.

CORRIERE Genova Riviere Toscana disponendo sempi locali vicino uscita Autostrade Milano-Genova esaminerebbe gestione deposito o collaborazione con altro corriere. Cassella Pubbliman 208, Genova.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento, alimentari pastificio, affettatrice, vasta clientela, facilitazioni pagamento, avviamento garanzia. O896

ELETTRAUTO angolare centrale avviamento cedesi. Cubito, Francia 95, telef. 758-969. O854

IMPIEGO capitale acquisterei negozio qualsiasi genere. Raddito controllabile. Telefonare 517-803.

LATTERIA cedo causa malattia 3 milioni 300.000. Scarzaro, Massena 7, telefono 543-763. A25456

LATTERIA quisterie fortissima vendita rimettiamo massima facilitazioni. Cavaliere, Saluzzo 21.

LATTERIA moderna bellissima favorevolissima reddito cedesi causa malattia. Telefonare 293-734.

MERCERIA confezioni avviatissima causa malattia cedesi 1.700.000. Cubito, telef. 758-969. O854

NEGOZIO mq. 230 via Roma stradone cedesi. Telef. [illegible]

OCCASIONE cedesi avviatissimo negozio acconciature forte reddito. Telefonare 60-578. A25084

OCCASIONISSIMA cedesi negozio articoli casalinghi zona Crocetta pagando soltanto 1000 lire mensili. Telefonare 540-811.

PASTICCERIA cedesi causa altri impegni avviatissima pasticceria con forno. Telefonare 254-821 ore pasti.

PRESTITI (potenziati su immobili Torino Piemonte, rapidità, comodità rimborso. Tel. 537-498. O715

RILEVEREI gestirei edicola giornali. Telefonare 790-402. A24555

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede bar posizione passeggio, 45.000 giornaliere attuali 4.800.000. O620

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede tornerie zona Stadio 10.000 giornaliere 3.500.000. O620

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende drogheria avviatissima zona Circoli 1.350.000. D820

TELEVISIONE ELETTRODOMESTICI RADIO CENTRALISSIMO, CLIENTELA VENTENNALE REDDITO DIMOSTRABILE CEDESI CAUSA RITIRO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8121 — TORINO».

VENDO negozio fiori con annesso avviamento 1956 causa motivi famiglia. Ottimo affare. Telef. 819-218

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telef. 546-907.

ACQUISTO cintura Torino cerchia o villetta con minimo 2 giornate terreno unico appezzamento adatto coltura [illegible] Telefonare 386.695.

ACQUISTO lotino terreno per caserma zona Fioccardo. Tel. 031-178.

ADIACENTE corso Agnelli vendo alloggetto 2 camere, tinello, cucinino, servizi, terrazzino, termo autonomo libero subito 3.800.000. Tel. 638-821. O715

ALLOGGI Aeronautica vende imprese alloggi grandi mutuali pronti. Tel. 796-979. A19888

ALLOGGI corso Ferrucci, 2-3 camere, bagno, termo, esentasse vendonsi, rag. Satregni, Carmagnola 26. O791

ALLOGGIO signorili soleggiati 2 camere, tinello, cucinino, servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente la impresa via Filadelfia 138. Telefonare 383.106. O737

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14.30-16.30 lunghe rateazioni.

ALLOGGIO camera, tinello, cucinino, servizi, Barriera Milano, vendo 3.300.000. Tel. 547-476.

BERNINI vende signorile alloggio splendido due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso. Telefonare 528-821. O715

BOX garage S. Rita, via Monchiercaro libero vendo 1.300.000, telefonare 540.007. O853

CASCINE Vica impresa vende sceltissimi 35 camere 2 ampi negozi abitabili subito mutuo 20.000.000. Telefonare 383-544. A25267

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio camera tinello servizi, stanza. 3.500.000. Perella. O138

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio in palazzina signorile mq. 250, ampio giardino, garage.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende splendido 10 camere, ampio giardino, 35.000.000. Santa Rita.

CENTRO S. Paolo vendesi stabilimento, utile, area 1500 mq. Telefono 389-417. O941

COLLINARE Revigliasco - Torino posizione eccezionale, vendo lotti terreno. Telef. 690-114.

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in casa signorile visite in cantiere anche domenica mattina.

CORSO Turati 53 ang. Urbana Soleistica vendonsi alloggi in casa signorile. Telefonare 599-725.

CROCETTA via Sacchi 5 vendonsi alloggi in casa signorile visite anche domenica mattina. O591

CROCETTA 2 camere cucina, secondo piano terme 8.500.000. Telefonare 596-962. A21733

DENTICINI Carlo vende lotti fabbricabili zona panoramica. Telefonare 928-086 Carlo. A25192

DUE bellissimi alloggi contigui 1962, volendo bene arredati 5%, vendonsi. Mutuo, rateazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

EDILCASTELLO vendonsi appartamenti in palazzine 2-3 camere, servizi, villetta garage 1.700.000 oppure 1.050.000 più mutuo, idonei alto reddito. Telefonare 500-825.

GIACINTO Collegno ottimo tre camere, salone, donne, cucina, cucinetta, doppi servizi, terrazza, vendesi 20 milioni. Telefonare 581-694.

GRUGLIASCO, Viale Gramsci 28. Impresa vende attiltà ultimi [illegible] visitati alloggi negozi ufficio. Visitarci cantiere o telefonare 331-736.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-568 O551

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 332-466 via Bastro 22/8. D7

LIGNANO vendonsi villette signorili ottima posizione privata. Scrivere Lignano. 21685

LOTTINI per villette, zona residenziale lotti serviti, Comune di Torino, progetti approvati, vendonsi buonissime condizioni, permutansi con alloggi. Telefonare 541-282.

LOTTINI terreno mq. 500 1200 zona residenziale tranquilla vendonsi. Telefonare 783-398. A21643

LUSSUOSISSIMO APPARTAMENTO VALSALICE THISERVIZI BOX GIARDINO PRIVATO VENDE. TELEFONARE 771-457. A25180

MAPPANO vendesi villa due piani corredata giardino garage. Telefonare 581-694. O885

MURI negozio centralissimo, affitto 85.000 mensili, vendesi 12.900.000. Tel. 581-694.

NONE nuova costruzione vendesi alloggio due camere, tinello cucinino servizi 4.000.000 più mutuo. SIF, Re Umberto 88, telefono 584-575.

OCCASIONE Settimo vende alloggi nuovi 3 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. O815

TERRENO comune limitrofo Torino mq. 10.000, possibilità costruzione 600 camere oppure adatto industria vende reg. Satregni, Carmagnola 26.

TERRENO industriale pianeggianti lotti Strada della Campagna. Rateazioni, permute. Telefonare 589-860.

TERRENO industriale Settimo fronte statale raccordo ferroviario vende occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. O815

TERRENO posizione adatto villette a Chieri vendo 1.. 3800 mq. - Telefonare 541-778. A21921

UFFICI IN CASA PRESTIGIOSA SIGNORILE, DOPO CROCETTA, SU CORSO CENTRALE. VOLENDO ADATTI ANCHE AD ABITAZIONE, 300 MQ., DOPPIA ENTRATA, COMFORTS MODERNISSIMI, GARAGE 3 VETTURE, LOCALE SOTTOTETTO COME ARCHIVIO MQ. 30, CANTINA LUMINOSISSIMA CEMENTATA, LIBERI, SVENDONSI 28.000.000. TELEFONARE 298-607, 557-774.

VENDESI alloggetto camere tinello Lauzana 2.100.000 più 1.200.000 mutuo. Telefonare 950-286.

VENDO appartamento una camera, cucina, bagno, 2.900.000. Patrone, c.so Roma, 12, Lanzo.

VENDO lotti terreno panoramici, residenziale, provinciale Rivoli - Villarbasse, L. 2000 mq. Tel. 783-811.

VENDONSI alloggetti raggodo box, zona Francia mutuo facilitazioni. Telefonare 760-819. A22021

VENDONSI alloggi camere cucina stiles con terrazzo fronte parco «Montegrappa». Tel. 745-886, 744-045.

VENDONSI Collegno proprietari cedono Francia zona borgata Paradiso lotti civili industriali mq. 8000 ai mq. 7800; informazioni e offerte: Ispettorato INPS, corso Turati 13. Escluso gli intermediari. A23371

VENDONSI in Cascine Vica zona altamente commerciale ampi negozi, mutuo facilitazioni. Telef. 383-544.

VENDONSI permutansi ottimi meravigliosi lotti terreno fronte strada, residenziali, misti, 12 km. piazza Castello. Telefonare 284-905. Facilitazione di pagamento. A23879

VIA Bligny vende alloggio 6 camere vero affare. Telefonare 526.594.

VIA Borgaro camere, tinello, servizi allittasi vende 3.700.000 [illegible] prezzo mutuo. Telefono 512.677.

VIA Bove 5 alloggio 5 vani doppi servizi affittasi in signorile condominio. O351

VIA Montalcone 109 (S. Rita) impresa vende direttamente ultimissimi panoramici alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi prezzi convenientissimi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere; telefonare 540-055.

VILLA signorile Nosta 5 vani, garage servizi 1500 mq. giardino occasionissima 18.000.000. Tel. 95-144.

VILLA SIGNORILE ZONA CRIMEA, 12 CAMERE, DOPPI SERVIZI, ALLOGGIO CUSTODE, GARAGE, GIARDINO MQ. 500 CIRCA, COMFORTS MODERNISSIMI, VOLENDO SOPRAELEVABILE. SOLEGGIATISSIMA, POSIZIONE TRANQUILLA, PRIVATO VENDE DIRETTAMENTE PER CONTANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 336 — TORINO».

VILLETTA presso Rivoli 6 camere, altre 6 camere tutti servizi vendo. Tel. 655-782. D978

1.000.000 per camere rimborsabili lunghe rateazioni cedendo a soci cooperativa disposta costruire alloggi corso G. Cesare. Scrivere: Cavaglià, corso S. Maurizio 36. D99

6.500.000, mutuo, a lunghe rateazioni vendo corso Francia 264 nuovo, salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Scrivere: Cavaglià, corso San Maurizio 36. D99

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. [illegible] BRICCHE alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 525-539. O959

CERCASI per ufficio zona corso Settembrini-corso Sebastopoli, laboratorio mq. 300-400. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4092 — Torino».

DUE persone piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 343-853.

FUNZIONARIO pensionato piemontese cerca qualunque zona anche non immediatamente due belle camere servizi casa signorile preferibilmente nuova. Telefonare 580-487, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 0105 — Torino». A24850

GIOVANI coniugi soli cercano appartamento collinare minimo tre camere servizi garage termo carbone. Telefonare 780-884.

IMPORTANTE società affitterebbe Torino 1-5 camere, servizi, vuote, ammobiliate. Tel. 528-594, 517-803.

IMPRESA ditta affitterebbe locali uso ufficio e magazzino espositivo zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino». A25328

URGENTE alloggetto Borgata Vittoria. Telefonare 401-065 ore 13-15.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ANGLESIO affitta alloggi via Nizza 9. O743

A.A.A.A. AFFITTIAMO piedi-a-terra due camere doppi servizi completamente indipendente 50.000 mensili fronte Angiesio Nizza 9. O743

A.A.A. AFFITTASI negozio centralissimo uso laboratorio magazzino; fronte Angiesio, Nizza 9, O743

A.A.A. COMBA, Secchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-538.

A. AFFITTASI corso Francia Collegno attico 3 vani terrazzo panoramico 25.000, altri convenientissimi alloggi. Telefonare 787-913.

A. CORSO STATI UNITI 7 [illegible] AFFITTASI GRANDIOSO NEGOZIO ANGOLARE 7 VETRINE, mq. 200.

A. GENERI prima necessità affittiamo negozi nuovi, moderni, zona commerciale adatti anche deposito, esposizioni, via Tripoli 10, interno 21. Telefonare 547-502.

A. MAGAZZINI industria alimentare affittasi. Basso, Borgaro 84, Telefonare 256-518. A24082

A referenziati proteribilmente professionisti affittasi rimessa a nuovo alloggio centrale 4 vani piano unico. Via Perrone 8, Milletti.

A 20.000 affittasi 3 camere, cucina, terrazzo, garage, precollinare, Mencalieri. Tel. 643-752.

ABBIAMO 1-2-3 camere, Mattassi, Arsenale 42, telefono 546.438.

AFFITTANSI alloggi nuovi 2 camere tinello cucinetta servizi, via Manzoni 17 (prima cavalcavia c. Francia) visite o tel. 345-617.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 58. O693

AFFITTANSI fine aprile in nuova costruzione signorile centrale alloggi 3-4 camere cucina ottici. Telefonare 547-902. O958

AFFITTASI alloggio signorile cinque camere, cucina doppi servizi, disponibile subito. Telefonare ore ufficio 767-804. A25014

AFFITTASI ammobiliato, 1° marzo, due camere tinello cucinino, tutti servizi, grande terrazzo, via Morie, 3. Telefonare 878-946. 21523

AFFITTASI appartamento precollinare 4 camere servizi. Tel. 83-491 ore pasti. A24953

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Tel. 322-466.

AFFITTASI garage mq. 32 lucernario via Maggiorino-Brunelleschi. Telefonare 337-178. A24137

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto generi diversi Via S. Donato 58.

AFFITTASI locale 600 mq. senza pilastri nuovo, luminoso, zona piazza Bengasi. Tel. 280-221 - 552-015.

AFFITTASI Mussileri alloggi due camere tinello cucinino. Telef. 322-486.

(Continua a pag. 6)

BUONUMORE

— Dottore, mio marito ha un complesso di superiorità...

— Non si preoccupi... E' una bomba finta... Basi attraverso la strada tranquillamente...

— Il signor Rodney torna dai campi, signora...

— E' il pranzo annuale della squadra di rugby del paese...

— Non c'è la luce elettrica, ma col faro non hanno che da lasciare aperta la finestra...

GLI UTENTI SONO CINQUE MILIONI

La radio non è più la Cenerentola della tv

Si intensificano le rubriche sui tre programmi - Come si orientano le preferenze degli ascoltatori - Sedicimila ore di trasmissione in un anno per una spesa di dieci miliardi - Appuntamento notturno con 200 mila insonni

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

«La più grande scoperta della tecnica moderna è il bottone con cui si spegne il televisore». Questa «boutade» del critico francese Lautaud ha ottenuto molto successo fra i dirigenti della radio, divisi dai loro colleghi della televisione da una cordiale ma viva rivalità. I fratelli nemici, li ha definiti la voce comune in via dei Babuino. In realtà, la radio non ha ancora dimenticato i tempi in cui era la sola voce a disposizione degli ascoltatori; mentre, d'altro canto, la televisione tende sempre più a considerarla qualcosa di molto simile ad una povera zitella abbandonata. La verità è assai diversa.

L'esempio americano

Dall'Inghilterra a dagli Stati Uniti, paesi in cui l'esperienza radiotelevisiva è di antica data, sono giunti a confortare i sostenitori della radio i risultati di alcuni sondaggi d'opinione, condotti da istituti specializzati. Questi sondaggi hanno rivelato «una apprezzabile saturazione del pubblico per lo spettacolo televisivo», come a dire che i telespettatori sono diventati più critici e non seguono più indiscriminatamente tutte le trasmissioni. Il pubblico medio — interviene a spiegarci la psicologia di massa, l'una scienza ogni sufficientemente attendibile) — di quei paesi, avrebbe digerito la suggestione della televisione. La parabola della stanchezza per il fatto televisivo sarebbe ormai in declino: sazi del vertiginoso susseguirsi delle immagini sul video, gli spettatori tornerebbero volentieri semplici ascoltatori, preferendo quindi la radio alla televisione.

Accanto a queste considerazioni, ce ne sono altre di carattere più pratico che contribuiscono ad alimentare il grande ritorno. Quelle, ad esempio, degli attori e degli autori di una certa notorietà, i quali temono di restare bruciati su quell'aria sempre accesa che è il teleschermo. La stessa scarsa popolarità che accompagna la televisione rappresenta rischi sempre maggiori e, alla lunga, il pubblico potrebbe stancarsi: così la radio diventa per loro una interessante alternativa.

Del resto, anche nel periodo più brillante dell'espansione televisiva, tra il 1954 e il 1962, la radio ha conservato un pubblico vastissimo nella provincia. In Italia le zone culturalmente depresse sono ancor frequenti, e l'idea che la radio possa essere divenuta ormai poco meno che superflua con l'avvento della televisione è davvero gratuita. Basti pensare che nel nostro paese gli utenti radiofonici sono circa 5 milioni anche se il nostro è uno degli indici più bassi in Europa (in Sicilia, per dare un'idea, 600 mila famiglie su un totale di 1 milione e 250 mila non posseggono radio né televisione).

«Tre anni fa», ci ha detto il dott. Cesare Lupo, condirettore dei programmi radiofonici, «credemmo di dover convenire che dopo il successo ottenuto dalla televisione, il nostro pubblico si fosse andato concentrando pressoché esclusivamente nelle ore del mattino e del pomeriggio. Aglimmo di conseguenza, intensificando il genere e il volume dei programmi in quelle ore. Togliemmo di mezzo tutti o quasi gli spettacoli di varietà e le riviste, che serali; aumentammo maggiormente ed aumentammo quindi il mattutini e pomeridiani. Le lettere di protesta degli ascoltatori ci sommersero. Molti di loro ci accusavano di scorrettezza: gli avevamo promesso dei precisi programmi all'atto di contrarre l'abbonamento e ora glieli negavamo».

le trasmissioni serali

I programmi serali furono allora reinseriti e potenziati: la radio aveva riscoperto il suo pubblico più affezionato. Fu in quella occasione che si comprese in modo definitivo la natura e gli interessi quasi completamente antitetici della massa degli ascoltatori. Fu infatti chiaro che mentre una parte del pubblico, la più numerosa, richiedeva trasmissioni di gusto popolare: semplici, leggere, brevi e con un linguaggio scorrevole; l'altra, i dissidenti della televisione, esigeva spettacoli di alto livello: lavori teatrali d'avanguardia, musica sinfonica, da camera e jazz. Tutto ciò che la televisione non può dare per difficoltà tecniche e per i limiti dovuti alla sua peculiarità di essere di massa.

La radio cercò, spesso riuscendovi, di soddisfare le esigenze di tutti. Ristrutturò il servizio d'informazione, mettendo in onda 24 notiziari al giorno, uno ogni mezz'ora, alternati sulle due reti principali, formando in abbondanza il suo prodotto più richiesto. Organizzò il Secondo Programma in modo da facilitare quanti: casalinghe, studenti, artigiani, l'ascoltano come sottofondo alle loro attività e dandogli perciò soprattutto musica leggera e canzoni. Sullo stesso programma, oltre ai consueti varietà, inserì in onda un tipo di trasmissione, della durata media di un quarto d'ora, ricco di curiosità culturali: «Pop-Art», N.a.t.o., deterrente che cosa sono? «Non tutto, ma di tutto» risponde il milaga.

Divise tra «nazionale» e «secondo» furono le trasmissioni categoriali. Quelle dirette specificatamente alle donne, ai militari, ai malati, agli agricoltori, ai ferrovieri, ai lavoratori, e agli automobilisti (che hanno circa 1 milione di autoradio). Sul «terzo» e sulla «rete 3» (che trasmette nelle ore vuote del «terzo») furono convogliati, accentuando ulteriormente la sua caratterizzazione, tutti i programmi culturali. La serie de «Le stagioni sinfoniche pubbliche» offre quasi il 90 per cento di ciò che si dà in Italia in fatto di musica lirica, sinfonica e da camera. Ancora, si possono ascoltare Bach, Beethoven, Mozart nelle migliori esecuzioni, e lavori di Brecht, Ionesco, Beckett, alcuni dei quali non sono stati ancora rappresentati nemmeno in teatro. Tutto per un totale annuo di oltre 16 mila ore di trasmissione, ripartite fra ogni genere, ma dedicate principalmente alla musica classica (35 %), e quella leggera (26 %) e alle diverse edizioni del Giornale radio (8 %). L'insieme dei programmi è costato lo scorso anno alla Rai circa 10 miliardi contro gli oltre 16 miliardi spesi per la televisione.

La Rai controlla il gradimento del pubblico per le sue trasmissioni attraverso un servizio appositamente predisposto, l'*Ufficio opinioni*. Negli ultimi mesi, valendosi dei campioni d'ascoltatori con i quali è sempre collegato (un saggio numericamente limitato ma assai indicativo), questo ufficio ha compiuto un'accurata analisi dei radioascoltatori. I risultati hanno confermato quanto era stato altre volte rilevato.

Le ore di ascolto

Il Programma nazionale ha il pubblico più eterogeneo: 1 milione di ascoltatori al mattino, 6 milioni in coincidenza con il pasto di mezzogiorno, 2 milioni la sera che si riducono a 200 mila nella notte. Il «Secondo», seguito particolarmente dalle donne e dai giovani (quelli tra i 18 e i 24 anni sono i maggiori consumatori di musica d'ogni genere), sale dai 700 mila-2 milioni di ascoltatori nella mattinata ai 3 milioni intorno a mezzogiorno, per ridiscendere ai 2 milioni della sera e ai 300 mila della notte. Il «Terzo» e la «Rete tre» che vantano il pubblico più qualificato, anche se meno assiduo, totalizzano 80-100 mila ascoltatori fra l'ora di trasmissione di mezzogiorno e la 21 ore circa della sera. La maggior parte del loro pubblico è determinata, oltre che dal carattere strettamente culturale delle trasmissioni, anche dalle limitazioni esistenti per la loro ricezione.

Usando della sua organizzazione, lo stesso ufficio ha compiuto poi un interessante esperimento sulla funzionalità di linguaggio radiofonico al fine di stabilire il grado di comprensibilità di alcuni vocaboli ormai ritenuti d'uso pressoché comune. Tramite un magnetofono si è fatta ascoltare agli intervistati la registrazione di un giornale radio appositamente predisposto: quindi si è chiesto loro di ripetere le notizie che ricordavano e di spiegare il significato di alcune «parole chiave» contenute nella stesse notizie.

Delle venti parole per le quali è stata chiesta una definizione, gli interrogati ne hanno spiegate soltanto tredici. Scadenza di pagamento, prodotti tessili, mandato di cattura, ricerche spaziali, funzionario statale, mercato comune, record sportivo, sono i termini risultati più noti, (hanno risposto più o meno esattamente l'85% degli intervistati).

Ma pochi, (circa il 30%) sono stati coloro i quali hanno saputo dare una soddisfacente spiegazione di parole come contributo unificato, ratifica di accordi internazionali, programmazione economica, legge urbanistica, ordinamento regionale, imposizione fiscale, disegno di legge, cooperazione economica. La stessa indagine ha inoltre dimostrato che spesso le frasi e le notizie che contengono questi termini vengono in parte o completamente travisate nel loro significato dalla grande massa degli ascoltatori.

Anche questi ultimi dati confermano quindi la scarsa familiarità del pubblico con una terminologia che molti ritengono essere entrata nel linguaggio comune. Evidente ne risulta la necessità che la radio svolga una specifica funzione divulgatrice, usando soprattutto un certo stile di trasmissioni. In questo senso i suoi dirigenti sono confortati dal costante dilatarsi del loro pubblico. Dai 40 mila abbonati dell'Unione Radiofonica Italiana, costituitasi a Roma nel 1924, ai 9 milioni e 344 utenti della odierna Rai, attraverso la lunga avventura torinese dell'Eiar. La televisione, è fuor di dubbio, rimane quel fantastico mezzo che ci porta il mondo in casa; ma la radio è ancora in gran parte da scoprire.

Livio Zanotti

Farah Diba ospite d'onore a Londra

L'imperatrice Farah Diba sorride a Londra mentre si intrattiene con la signora Benirschke, moglie del presidente dell'Associazione della Stampa estera durante una colazione offerta ai Sovrani di Persia (Telefoto)

LA POLIZIA URUGUAYANA INDAGA SUL MISTERIOSO EPISODIO

Il nazista Cukurs sarebbe stato ucciso in una sparatoria nella villa di Montevideo

Numerosi colpi di rivoltella sono stati rilevati contro le pareti della palazzina - Sciolti stanotte gli ultimi dubbi sull'identità della vittima: le impronte digitali corrispondono a quelle del passaporto di Herbert Cukurs

Nostro servizio particolare

Montevideo, martedì sera.

Il misterioso «caso Cukurs» continua a impegnare a fondo la polizia uruguayana. Fino a questa notte gli inquirenti non solo non erano riusciti a trovare traccia degli uccisori del presunto criminale nazista, ma avevano ancora molti dubbi sulla effettiva identità del cadavere trovato sabato scorso chiuso dentro un baule in una elegante palazzina di Montevideo.

Alejandro Otero, capo dei servizi di collegamento della polizia e autore della scoperta del misterioso cadavere, aveva ricevuto ieri sera una telefonata minatoria, mentre i responsabili delle indagini attendevano l'arrivo della signora Johanna Ingeborg Richter Cukurs, moglie della presunta vittima, nella speranza che la donna potesse contribuire a far luce sull'intricato episodio.

Alcune fonti della polizia avevano avanzato l'ipotesi che il corpo trovato nel baule potesse essere dell'austriaco Anton Kunzle di 42 anni, anziché quello di Cukurs. Kunzle era un amico e un socio d'affari del Cukurs.

Nel corso della notte, finalmente, le indagini sull'identità del morto hanno fornito la prova decisiva: l'impronta del pollice destro del cadavere corrisponde perfettamente a quella segnata sul passaporto del criminale di guerra nazista Herbert Cukurs. La notizia è stata comunicata dalla polizia al termine dell'autopsia effettuata sul corpo della vittima. In seguito alla scoperta, è stato fatto sapere alla vedova del Cukurs di non muoversi da San Paolo, ma di aspettare la salma che verrà spedita a cura delle autorità uruguayane in quella casa.

Resta invece il mistero sull'identità dei «giustizieri» del criminale nazista, e non è stato nemmeno precisato con esattezza il giorno del delitto, che non sarebbe più avvenuto il 25 febbraio, come fu indicato nella lettera inviata da «quelli che non possono dimenticare» all'agenzia di Bonn dell'A. P., ma il giorno dopo. La mattina del 26 febbraio, secondo la polizia, nella palazzina in cui è avvenuto il macabro rinvenimento stavano lavorando alcuni operai, i quali non notarono nulla di anormale. Fino alle 11, ora in cui gli operai finirono il lavoro, nella casa c'erano solo i due occupanti, il francese Heinz Taussig ed un residente di Montevideo di origine greca.

Alcuni testimoni hanno dichiarato alla polizia che alle ore 14 di quel giorno una Volkswagen nera si fermò davanti alla palazzina. Dalla macchina scesero due uomini che, a giudizio della polizia, erano Cukurs e Kunzle. Alle 15, secondo i testimoni, uno dei due uscì precipitosamente dalla villa allontanandosi a bordo della macchina. Un minuto dopo, furono visti uscire anche il Taussig e il greco, che si allontanavano su una Volkswagen di color chiaro. Il delitto, secondo la polizia, è stato dunque compiuto fra le 14 e le 15 del 26 febbraio.

Sulle pareti di una stanza sono stati trovati numerosi fori di pallottola e, secondo l'ipotesi della polizia, è da ritenere che Cukurs fosse armato, che egli abbia reagito contro i suoi aggressori e che nella sparatoria che ne seguì sia stato colpito a morte. Fino a ieri sera, cioè fino a prima del controllo delle impronte, la polizia non era aliena dal credere che l'ucciso, come abbiamo detto, fosse il Kunzle e non il Cukurs.

La polizia di Montevideo ha chiesto all'Interpol il rimpatrio Taussig e altre due persone, di presunta nazionalità francese, che giunsero a Montevideo da San Paolo su un aereo su cui viaggiava anche il Cukurs.

Enrico Orlando

Sophia a Londra

Accompagnata da Carlo Ponti, l'attrice è giunta ieri in aereo a Londra ove sarà impegnata a interpretare le ultime scene del film «Lady L.» (Telefoto)

Per vincere un premio si spacciò per il prefetto

Singolare processo a Cuneo a carico di un pittore di Vicenza - L'imputato respinge ogni addebito affermando che si tratta del tiro di colleghi invidiosi

Dal nostro corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Riprende domattina mercoledì, dopo quasi un anno di sospensione, il processo al pittore vicentino che si raccomandò per il Premio nazionale «Giovanni Giolitti» spacciandosi per il Prefetto di Cuneo. L'artista, Amedeo Ciavarella, di 42 anni, da Montecchio Maggiore, deve rispondere, insieme col reato di sostituzione di persona, anche di furto aggravato di elemosine ed evasione.

La prima udienza di questa singolare causa si era svolta il 22 aprile 1964, ma il dibattimento veniva poi sospeso e gli atti rinviati al Pubblico ministero per la contestazione di nuove aggravanti. Ora la vicenda torna davanti ai giudici per essere in un modo o nell'altro definita. Amedeo Ciavarella, che sarà difeso dagli avvocati Dino Andreis e Franco Mazzola, si proclama innocente su tutto e vittima anzi d'una mostruosa campagna di calunnie da parte di colleghi invidiosi che avrebbero orchestrato la clamorosa mascalzonata per fargli perdere il premio di pittura.

Amedeo Ciavarella, che a detta dei critici è un pittore tutt'altro che privo di talento, era giunto a Drunero nel luglio 1961 recando con sé alcuni quadri che avrebbero partecipato al concorso. Quando la riunione della giuria serviva più animata in vista della decisione finale, chiese al prof. Berto Ravotti, noto pittore cuneese e segretario del Premio, la telefonata del falso prefetto di Cuneo. La comunicazione venne raccolta da un'impiegata, in assenza del prof. Ravotti. «Sono il prefetto — diceva la voce sconosciuta — e raccomando alla giuria mio nipote Amedeo Ciavarella, tanto bravo quanto sfortunato». Un'ora dopo il prof. Ravotti telefonava a sua volta alla prefettura per rassicurare che il nipote sarebbe stato giudicato con equità; ma con comprensibile sorpresa scopriva che il prefetto non si era mai occupato di raccomandare il Ciavarella, che oltre tutto non aveva mai conosciuto.

La vicenda finiva nelle mani dei carabinieri, i quali peraltro stavano già indagando per un furto commesso da uno sconosciuto, il giorno prima, nella chiesa parrocchiale. Il ladruncolo si era impossessato delle elemosine, ma mentre fuggiva era stato sorpreso dal parroco don Ravidà, che lo aveva trattenuto per la giacca fino a quando, con una stratta più violenta, il lestofante non era riuscito a liberarsi. Don Ravidà riconobbe in una fotografia Amedeo Ciavarella per il ladro delle elemosine.

Interrogato dai carabinieri e dal magistrato che a suo tempo condusse l'inchiesta, l'artista ha sempre negato tanto la falsa telefonata di raccomandazione che il furto. «Sono povero — ha detto — ma non un ladro. In quanto alla raccomandazione, anche uno sciocco avrebbe capito che il primo ad essere danneggiato sarei stato proprio io». Non fu creduto e il giudice istruttore lo rinviò pertanto a giudizio.

Nella prima udienza furono sentiti tutti i membri della giuria del Premio «Giovanni Giolitti», i quali però non poterono né escludere né confermare se la telefonata fosse o meno del Ciavarella.

Domattina il processo riprenderà dall'inizio. Amedeo Ciavarella, che ha tenuto di recente alcune mostre con successo, continua a proclamarsi innocente.

g. d. m.

LETTERA DAL PUBBLICO

Egregio Dottore,

Peccato abbia conosciuto solo ora i suoi prodotti! Appena sentii parlare della sua famosa «Cera di Cupra», fui attratta da questo bel nome marchigiano, che rievoca luoghi dove mio marito ed io trascorremmo la nostra giovinezza. Entrai in farmacia ed acquistai questa sua crema per il viso. Leggendo l'opuscolo, che accompagna il prodotto, fui tentata a provare anche per i prodotti «Latte di Cupra» ed il «Tonico di Cupra». Incominciai così a curarmi con i suoi prodotti e mi trovo contenta sotto ogni punto di vista. Dal profondo del mio cuore voglio esprimerle la mia ammirazione per i prodotti, che ho già acquistato per la seconda volta e dai quali non potrò certamente più separarmi. Devotissima.

Maria S. - Alessandria

316

Un giovane austriaco nel Kuwait vendeva ragazze bionde agli arabi

Trovati in un suo taccuino i nomi di 24 donne tutte scomparse - In Arabia faceva l'elettricista - Avrebbe anche «affittato» per qualche tempo le sue due mogli

Graz, martedì sera.

Un austriaco sospettato di aver «commerciato» in donne bionde — comprese le sue due mogli — vendendole agli harem di alcuni ricchi arabi del Kuwait è stato arrestato, a quanto ha riferito ieri la polizia, sotto l'accusa di rapimento e di istigazione alla prostituzione. Numerose ragazze i cui nomi sono stati trovati annotati su una agenda trovata in possesso dell'arrestato, certo Konrad Otter, di 36 anni, risultano misteriosamente scomparse.

La polizia ha comunicato che Otter, un elettricista che ha lavorato per qualche tempo nel Medio Oriente, è sospettato di avere «affittato» le sue vittime per grosse somme di danaro.

L'Interpol è stata interessata al caso per quanto riguarda le ricerche delle ragazze scomparse, fra le quali figurano quattro tedesche occidentali e due olandesi. Un altro austriaco viene ricercato quale presunto complice di Otter.

L'arresto del singolare «commerciante» è avvenuto alcuni giorni fa grazie alla denuncia di una ragazza che l'Otter aveva tentato di ingaggiare per la sua organizzazione. «Se sarai brava — avrebbe detto l'Otter alla fanciulla — guadagnerai almeno un bel mucchio di quattrini».

Otter, secondo la polizia, portò la sua prima moglie nel Kuwait poco dopo il loro matrimonio celebrato vari anni fa e la vendette virtualmente a dei facoltosi «clienti». La donna ha dichiarato ai responsabili delle indagini che era troppo spaventata per ribellarsi agli ordini del marito.

Più tardi, l'austriaco divorziò dalla prima moglie per sposare un'altra ragazza e portarla anche questa nel Kuwait. L'Otter, a quanto ha accertato la polizia, minacciò di morte la malcapitata se avesse tentato di disobbedire ai suoi ordini.

L'agenda di Otter contiene — a quanto ha dichiarato un portavoce della polizia — i nomi di 24 ragazze i cui rapporti con l'austriaco sono ora oggetto di indagini per stabilire se l'Otter le abbia portate nel Kuwait contro la loro volontà o con falsi pretesti, nel qual caso l'uomo potrebbe essere incriminato di rapimento secondo il disposto del codice penale austriaco.

ANNA BELLAMY

Pensieri d'amore

VI — *Elisabetta Jenkins, già amante di lord Tirawley, aveva il capitano Bellamy, ma il matrimonio è un fallimento per la nascita di una bimba che l'ufficiale sa non essere sua. La piccola Anna è infatti figlia del lord, il quale si prende cura di lei. Retti i rapporti con Elisabetta, lord Tirawley pensa soltanto alla ragazzina, ma questa, implacabile della triste sorte della madre, va a vivere con lei. Attirata da quest'ultima e dall'attore James Quin, Anna Bellamy abbraccia la carriera del teatro, come già aveva fatto sua madre. Il successo che essa ottiene alla sua comparsa al Covent Garden è quanto mai lusinghiero.*

Questo insperato successo, o meglio questo trionfo, induce Anna a fare conto castelli in aria, ma è lo stesso Quin a consigliarle di non farsi troppe illusioni perché il teatro può anche riservare delle brutte sorprese. Una sera, invitata da Quin, Anna raggiunge il suo camerino. Questi approfitta per farsi recitare alla sua allieva una parte. Anna si dimostra anche questa volta all'altezza della situazione. A parte solo pochi punti, che Quin le fa ripetere, la sua dizione è ottima. «Ragazza mia — le dice Quin —, debbo congratularmi con te per l'impegno che stai mettendo in questa tua nuova attività, rammenta però che la bellezza — di cui tu sei certamente dotata — non è la sola arma di cui si vale un'attrice: il segreto sta nel sapere usare, al giusto momento, tutte le proprie risorse, evitando di ricorrere più di frequente a quelle

più a buon mercato, che nel tuo caso sono: la giovinezza, la grazia e, perché no, la civetteria. Rammenta che io sarò sempre a tua disposizione se ne avrai bisogno, anche in caso ti trovassi in difficoltà finanziarie!». A queste parole Anna rimane sinceramente commossa. Ma quella sera Quin non aveva, al tempo stesso, mancato di fare presente alla sua giovane allieva i pericoli che il teatro può rappresentare per la reputazione di una ragazza. Quello pericolo non lascia a meditarvi nella figura di un gentiluomo, non più giovane, il quale, ammirato dalla bravura e della bellezza della giovane, incomincia a farle una corte piacevole. Anna non manca di accorgersene e, pur ricordando i consigli di Quin, sembra contenta di «essere oggetto di ammirazione da parte del sesso forte». Anna s'impegna a fondo nella speranza di diventare

in breve «una grande attrice», ma ciò le costa non poca fatica, a questo deve aggiungersi il fatto che sovente Anna si lascia attrarre dalle compagnie di amici e rincasa spesso molto tardi. Dopo alcuni mesi di tale «tour de force» la prima a risentirne è la sua salute. Un medico, al quale Elisabetta si è rivolta per fare visitare la figlia, preserive che questa rallenti notevolmente la sua attività e conduca una vita più regolare perché i suoi nervi sono a pezzi. Uno dei numerosi amici di Anna Bellamy le mette a disposizione la sua villa in campagna perché essa vi si rechi e rimanga colà quanto le occorrerà. Anna ne approfitta e l'esperimento raggiunge gli effetti sperati. La giovane si rimette ben presto in salute e con il ritorno delle forze ritorna in lei anche il desiderio di riprendere la gaia esistenza di prima. Durante questa permanenza in campagna

Anna aveva conosciuto William Bel, direttore di un noto teatro irlandese; egli aveva promesso alla giovane una carriera fantastica. Sarebbe stato egli stesso a lanciarla nel mondo dell'arte! «Un giorno — racconta Anna — Bel invitò mia madre e me a fare una cavalcata in una sua tenuta nel Galles. Si unì a noi un suo amico che fece da cavaliere a mia madre. Tutt'altro che esperta cavallerizza, io mi reggevo appena in sella. Verso il tramonto ci colse un furibondo temporale. Nel timore che la gente potessero fare imbizzarrire il mio cavallo, Bel invitò il suo amico, un certo Crump, a prendermi sulla sua stessa cavalcatura, cosa che io feci. Mia madre, al cui fianco era William Bel, mi parve piuttosto preoccupata. Dopo un breve tratto di strada Crump mise al galoppo il suo cavallo e perdemmo di vista gli altri, giungendo a Bangor con molto anticipo».

SEGUE: Maestro e innamorato!

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e VARIE. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI modernissima casa camere tinello servizi 18.000, 20.000. Telefono 769-800. A25007

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere, via Buenos Aires 78. Telefonare 527-420.

AFFITTASI o vendesi 3 camere tinello servizi e ampi locali adibiti ristorante, cremeria caffè, zona Mirafiori-Belmonte. Telefonare ore ufficio 518-508. 21380

AFFITTASI piano seminterrato via Barolo locali mq. 70-250 uso laboratorio magazzino. Telefonare ore ufficio 333-110. A24188

AFFITTASI tranquillo stabile ammobiliato servizio terzo lunga Stampalia. Telefonare 334-304.

AFFITTASI uso ufficio locali zona Porta Nuova semidecente corso. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3100 — Torino». A24873

AFFITTASI zona Mirafiori locali industriali mq. 200, 1200-2300 coperti. Telefonare 322.468. 0735

AFFITTASI 1° piano 8 vani doppi servizi qualsiasi uso. Tel. 876-051.

AFFITTASI 2 camere tinello cucina e servizi, libero subito, Barca. Telefonare 240-442. A25303

AFFITTO alloggio ammobiliato camere cucina servizi moderni. Telefonare 282-885. A14826

ALLOGGETTO centrale ammobiliato signorile affittasi anche pied-à-terre. Telefonare 558-850 Vignale.

ALLOGGIO nuovo due camere tinello cucina accessori affitto Madonna Campagna di fronte officine Aslando tranviaria. Telefonare 586-217.

ATTICO tre camere, salone, bisarvizi, terrazzo, complessivi mq. 300. Telefonare 516.095.

AUTORIMESSA mq. 2000 su corso con autostrada affittasi. Telefonare 544.486. C74

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telef. 372.358, Canti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725.663 Corso Doria. 21488

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220, Mastrogiorgio. 01331

BARRIERA Milano affittasi laboratorio silenziosa magazzino mq. 220 con ufficio. Telef. 753-347.

CASCINE Vica affittasi completamente bellissimi alloggi 2 camere tinello. Telefonare 384-584.

CENTRALE affittasi locale commerciale con ufficio e seminterrato adatto anche piccola industria silenziosa. Telefonare 586-536 ore 9-12.

CORSO Francia Lehmann casa nuova costruzione 1-2 camere, servizi, affitto. Telefonare 553.860. C650

ENTE diritto pubblico affitta in Napoli zona centralissima piano uso uffici di fabbricato nuova costruzione mq. 650 intero o frazionato. Scrivere: Inapli, Lungotevere Cenci 5, Roma.

GRUGLIASCO viale Gramsci 28. Impresa affitta vuole ultimi alloggi rimasti. Visite cantiere. Telef. 331.756.

LOCALE bellissimo 200 mq. zona Lingotto affittasi 80.000 mensili. Telefonare 487.055. C820

LOCALE bellissimo mq. 350 primo piano adatto industria leggera affittasi. Telefonare feriali 853-826.

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 558.556 (pasti). C811

LOCALE mq. 200 circa, luce, forza, corso Grosseto affittasi, Tel. 292-794.

LOCALI uso magazzino in zona Borgo S. Pietro vicino piazza Bengasi affittasi; seminterrato mq. 580 e locali primo terra mq. 200 affittasi insieme o separati. Tel. 280-816 ore ufficio. A22817

NEGOZI mq. 50-70 con alloggio affittasi inizio via Stradella. Telefonare 322-327. C764

NEGOZIO affittasi, due vetrine, retro abitabile, 2 Rita, Tel. 771-850.

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittasi anche separatamente. Telefonare 558.556.

NICHELINO via Scarpa affittasi alloggio due camere tinello servizi Lire 25.000 mensili. Telefonare 585-939 9-12; 14,30-18. A24097

SETTIMO Torinese alloggio due camere tinello servizi subalpinamente affittasi 28.000 mensili. Telefonare al 585-939, 9-12; 14,30-18. A24097

SOFFITTA via Silvio Pellico 23 affitto 7000 persona sola. Rivolgersi portinaio. A25124

UFFICIO centrale 2 vani servizi libero subito affittasi, Tel. 292.689.

VUOTE-ammobiliate affittasi 1-4 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28, Telefono 528-894, 517-803.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE. AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO NOVE CAMERE, TINELLO, CUCININD, SERVIZI, TELEFONARE 51.13.88, 84.41.83

LOCALI PER UFFICIO. L. 180 per parola

Al mare Impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili una più locali Borgoratto S. Spirito minimi L. 2 milioni 600.000 arretrati. Condominio Ornella, via Aurelia, Borgoratto (Savona). A18323

ALASSIO cedesi negozio centralissimo causa malattia, dilazioni pagamento 517.803. C819

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

MILANO Marittima, Pensione Zurigo, viale Vittorio Veneto, tutte camere servizi, citofoni, parcheggio giardino, tranquillità, servizio accurato, ottimo trattamento. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola Moderna, creatore insegnamento, autoriassazione consensuale. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati massa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi, assicurati scuola Dante Maria, via Pio V, 5. Telefono 687.006.

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali ripetizione esami. Piazza C.L.N. (via Roma) 254, telef. 510-354. O12

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnaia 22: inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica autisti meccanici-elettricisti. O45

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

CERCASI insegnante per ripetizioni francese alunna terza media, zona Leumann. Tel. 781-725.

INGLESE londinese italiano bambini adulti. Telef. 781-454. A25042

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60.220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O335

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. AFFITTASI camere mobiliate ville tranquille zona Stadio. Telefono 788-778. A25037

A.A. STENODATTILOGRAFA 18enne esperta fatturazione pratica lavoro ufficio impiegherebbesi. Telefonare ore ufficio 682-277. A25816

A. CARTIERA offresi diplomato lunga esperienza ramo, estero e Italia. Ailenitamente chiedesi carte filigrana, imballo, speciali. Organizzazione interna di fabbrica, razionalizzazione servizi. Conoscenza marcati esteri, francese, tedesco e inglese. Disposto trasferirsi, desiderosi qualifica dirigente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4173 — Torino».

A. MAGAZZINIERE giovane dinamico piemontese patentato pratico commercio materiali fiducia referenziato offresi subito. Tel. 481.166.

A autosezione offresi istruttore autorizzato radiolesa. Telefonare ore pasti 660-002. A25506

A sarta Ditta offresi 34enne avente ottime doti iniziative. Pratica in disegni stagionali e cenno studi, organizzatore commerciale, conduzione personale, trascinatore ed animatore, parola convincente, dinamico, esperto in pubbliche relazioni con personale ed clienti, insegnante di organizzazione commerciale, relazioni umane, psicologia aziendale e commerciale. Pretesa economiche in base ai meriti dimostrati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino». A24877

ABILE dattilografa 27enne pratica lavori ufficio offresi. Telef. 558-703.

ABILITATO motorizzazione insegnamento tenuto autoscuola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino». A25988

**AUTOSCUOLA INSEGNANTE TEORIA REFERENZIATO ESAMINERESSE SERIE PROPOSTE IMPIEGO. DETTAGLIARE OFFERTE AI «PUBBLICITA' STAMPA 8128 — TORINO». A25383

CAPO officina 50enne energico abile attrezzatura lavorazione meccaniche e carpenteria metallica occuperebbesi presso serie ditta. Telef. 384-434 pomeriggio. A25748

CAPO sala tessitura per drapperia e fantasia grafica telai automatici cerca occupazione. Scrivere: Pubblimarc, Corelia 188 E, Biella. 21540

CONTABILE 24enne esperienza decennale offresi serie ditta massima responsabilità, livello direzionale, attitudine organizzazione, referenze ottime. Telefonare 870-281.

DICIASSETTENNE stenodattilo completamente 1° impiego offresi. Telefonare mattino ore 9-11 979-112.

DIPLOMANDO agrario, consorzili, chimico, metalchimica ecc., responsabilità, offresi subito. Telef. 877-167.

DIRIGENTE, esperto organizzazione e coordinamento uffici: produzione, cicli, tempi, costi, preventivi offresi industria metalmeccanica. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4209 — Torino». A25970

DISEGNATORE ed lucidatore decennale esperienza meccanica ed carpenteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

DISEGNATORE meccanico vasta esperienza offresi serie Ditta. Telefonare 913-138. A25523

DISEGNATORE progettista 18-enne militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino».

DISEGNATRICE bozzettista esperta pubblicità offresi massa giornale. Telefonare 594-646. A25967

**ESPERTO ANALISI TEMPI E METODI, STUDIO DEL LAVORO, PROBLEMI DI PRODUZIONE, DIPLOMA PERITO INDUSTRIALE, DESIDERA ENTRARE TRATTATIVE DIRETTE PICCOLA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8137 — TORINO». A25339

ESPERTO contabilità amministrazione aziendale, personale, clienti, fornitori, banche, fiscalità, 41enne auto proprio impiegherebbesi anche massa giornale. Telefonare 950-222.

ESPERTISSIMA corrispondente lingue inglese francese offresi ora libera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino».

ESPERTO trattative clientela et organizzazione commerciale occuperebbesi anche orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino».

ESSENZE liquori affini lunga pratica direttivo tecnico provvisto offresi ovunque anche industria dolciaria enologica alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4066 — Torino». A25570

GEOMETRA millesente, auto, apprendista biennale, mili pretese occuperebbesi ufficio, cantiere. Tel. 555-868.

GIOVANE 19enne titolo di studio 1° istituto tecnico industriale offresi come impiegato oppure qualunque genere di lavoro. Telefonare 269-054 dalle 15 alle 16. A25488

GROMATRA 35enne, disegnatore 1ª categoria, esperienza calcoli progetti carpenteria metallica, tubi aeria, disposto trasferirsi. Offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4138 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio paghe contributi decennale esperienza referenziare offresi. Telef. 778-128.

IMPIEGATA 17enne offresi pratica campo assicurativo, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino». A24721

IMPIEGATO amministrativo 25enne lunga pratica scioglisti, cicli lavorativi vendite, culturà adeguata offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4187 — Torino». A25287

IMPIEGATO 33enne esperienza decennale lavori ufficio e magazzino, conoscenza inglese francese, patentato, serio dinamico, attitudine al comando, doti organizzazione, assoluta moralità e fiducia, referenze, offresi per miglioramento. Tel. 380-619.

INSEGNANTE teoria autorizzato per tutte patenti auto offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4126 — Torino». A24878

ISTRUTTORE autoscuola con patentino offresi subito. Tel. 367-112.

LAUREANDO ingegneria elettronica esaminerebbe proposte impiego settore tecnico commerciale previo specializzazione. Scrivere «Pubblicità Stampa 8132 — Torino».

LAUREATO ventiduenne presenza personalità 1ª categoria industria offresi stesso carriera per ufficio pubblicità, stampa, PR, HR, segreteria Direzione Generale, industria, agenzie pubblicità. Enti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4145 — Torino».

RAGIONIERE millesente esperienza contabile pratica istruzione operazioni bancarie previgioni agenti offresi. Telefonare 777.574. A25473

RAGIONIERE 35enne esperto preciso contabile esperienza COMPETENZA OPERAZIONI SANCARIE PRATICATA TRATTAZIONE CLIENTI FORNITORI AGENTI, Esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 4074 — TORINO».

SIGNORA distinta referenziata pratica ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino».

SIGNORA 22enne diplomata pratica lavori ufficio corrispondenza, libera subito, offresi. Telefono 771-737 ore pomeridiane. A24763

STENODATTILOGRAFA diciottenne pratica corrispondenza esperienza quadriennale libera subito offresi. Telefonare 894-836 A24704

STENODATTILOSCRAFA 25enne lunga pratica ufficio tradizione clienti fatturazione eccuperebbesi possibilmente zona Francia. Telef. 723-793.

TECNICO, attualmente occupato, ventennale esperienza ed attività trattative clienti, acquisti, preventivi, organizzazione ufficio ed officina, assunzione personale, con mansioni direzionali, offresi seriamente meccanica. Assoluta serietà e moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8133 — Torino». A25481

TELESCRIVENTISTA bravissimo militesente, inglese, francese offresi subito, Scapellini, Corso Caleona 3, Bologna. 21822

TRENTENNE pratica qualsiasi lavoro ufficio, paghe e contributi, partita doppia, patente offresi. Tel. 886-791.

UNIVERSITARIA impiegherebbesi mezza giornata come istitutrice o segretaria. Telefonare 501-092.

VENTICINQUENNE, perito tessile, militesente, esperienza tecnico commerciale varie confezioni, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A24874

VENTIDUENNE pratico disegno pubblicitario offresi adeguato impiego. Telefonare 360.326. A25356

VENTIQUATTRENNE abile trattative alto livello discreta pratica inglese, francese impiegherebbesi industria Torino, provincia. Telef. 655-204.

VENTIQUATTRENNE corrispondente segretaria azienda offresi azienda anche mezza giornata. Referenze. Torino tel. 384-213. A25848

VENTISEIENNE facile parola offresi seria ditta per centralino telefonico. Telefonare ore pasti 733-771.

VENTISEIENNE praticissima contabilità paghe contributi industria, stenodattilografa offresi preferibilmente zona Francia. Telefonare 783-772.

VENTITREENNE pratica provvigioni premi depositi altri lavori ufficio offresi seria ditta. Telefon. 367-112.

VENTUNENNE ottima conoscenza tedesco parlato scritto, buona inglese, disposta viaggiare, offresi. Telefonare 292-280. A25317

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AD elementi maschili et femminili in possesso buona cultura, età 21-40 anni, Compagnia internazionale assicurazioni offre conveniente sistemazione. Inizial 260.000 annue più provvigioni ed previdenze di legge, dopo periodo teorico e pratico provvederà. Possibilità carriera. Presentarsi via Bolero 18, 2° piano, lunedì 8 e martedì 9 c. m. ore 9-12.

ALBERGO Riviera Ligure cerca cameriere, portiere e commis sala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Genova». 21785

ASSICURAZIONI Roma assume procuratori subagenti et provvigionisti (mantenimento provvigioni). Preferibilmente Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8139 — Torino».

ATTORI assume impiegata non primo impiego. Presentarsi ore 9-10; piazza Castello 9. A25128

ASSUMIAMO elemento capace e dinamico per lavoro produttivo, residente zona Ivrea, Strambino, Caluso, Cigliano. Presentarsi martedì 9, ore 10-12. Sorain, corso Napoli 22, Torino. A22430

**CAPO OFFICINA LUNGA ESPERIENZA COSTRUZIONE STAMPI ATTREZZATURE CERCASI DA PICCOLA INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8197 — TORINO». A25811

CAPOCONTABILE 30-35 anni, capacità organizzativa cerca importante azienda commerciale. Scrivere indicando mansioni precedentemente svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4149 — Torino». A25247

CASA Editrice assume giovane stenodattilografa massimo ventenne scuola media superiore esperta lavori ufficio corrispondenza inglese, francese, ottimo trattamento. Richiedesi massima serietà, precisione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 809 — Torino». 21793

**CERCANSI AGENTI TECNICI VENDITA MACCHINE UTENSILI TUTTI I TIPI. 30 RAPPRESENTANZE ESCLUSIVE. ORGANIZZAZIONE COMPLETA, OCCORRE OTTIMA CAPACITA'. ALTISSIME PROVVIGIONI. ZONE ASTI ALESSANDRIA CUNEO BIELLA VERCELLI NOVARA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8186 — TORINO». A25495

CERCASI tornista per lavorazioni meccaniche non al sotto per media industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

COMMESSA vetrinista abile referenziata cercasi per negozio tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8162 — Torino». A25510

COMMESSA vetrinista cercasi per negozio centrale tessuti. Indicare referenze e pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 8163 — Torino».

ENTE Stato assume signore o signorine per facile lavoro organizzato. Necessaria presenza, cultura media e residenza Torino. Presentarsi lunedì 8 marzo, dalle 16 alle 18: INA, via Avogadro 6, primo piano.

ESTERISTE viaggianti cercansi. Telefono 370-299. A24527

GRANDE azienda commerciale cerca per ufficio personale laureata o diplomate scuole superiori, età 23-30 anni, Tel. ore ufficio 544-957.

**IMPORTANTE GRUPPO ITALO-AMERICANO RICERCA CAPO PONDERIA ETA' 35-45 ANNI, LAUREA IN CHIMICA O IN INGEGNERIA CHIMICA O DIPLOMA IN MATERIE EQUIVALENTI. ESPERIENZA PLURIENNALE DI PROBLEMI METALLURGICI RELATIVI A PARTI PER AUTOVETTURE O VEICOLI INDUSTRIALI. ESPERTO DI FUSIONI IN CONCHIGLIA. PADRONANZA LINGUA INGLESE PER PERIODO DI ADDESTRAMENTO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO CON FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8137 — TORINO».

IMPORTANTE industrie chimiche cuneesi tram 19 Madonna Campagna assume subito signorina assolutamente pratica lavori ufficio ottima stenodattilografa padronanza perfetta inglese francese funzioni segretarie ai estero. Telefonare ore pasti 683-710 a partire da lunedì 8 marzo.

IMPORTANTE società torinese assume dottori economia commercio, massimo trentenni liberi servizio militare volenterosi dinamici, ampia possibilità carriera per elementi veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3680 — Torino».

PROPAGANDISTI medicinali con sede Torino ed Alessandria richiedesi dalla Dott. Formenti S.p.A. Indicare titolo studio ed attività svolte indirizzando a: Dott. Formenti S.p.A., via Correggio 45, Milano.

(Continua a pag. 10)

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA' CONCESSIONARIA

dell'Istituto Poligrafico dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI e VENDITA

— Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti - Bollettini ministeriali - Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della Comunità Europea - Edizioni dell'Istituto Centrale di Statistica.

VENDITA

— Monografie d'arte - Itinerari di musei e gallerie d'Italia - Classici greci e latini - I documenti diplomatici italiani - Corpus inscriptionum antiquorum - Opere del genio italiano all'estero - Il Nuovo Ramusio - Indici e cataloghi delle biblioteche italiane - Pubblicazioni varie.

— Guide storico-artistiche, in varie lingue, di: Roma, Città del Vaticano, Torino, Milano, Firenze, Genova e la Riviera ligure, Venezia e il suo estuario, Orvieto, San Marino, ecc.

— Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte di: A. da Messina, Bartolomeo Vivarini, E. Buschetto, J. Bassano, G. Boldini, G. Borrani, P. Bril, A. e J. Bruegel, Canaletto, Caravaggio, Carlevaris, Ciardi, Corot, Correggio, Costa, E. Dalbono, De Pisis, F. Fabre, G. Gigante, E. Gignous, Giorgione, F. Guardi, Guercino, A. e P. Longhi, Lorenese, Maestro della Betulia, Mario de' Fiori, G. Morandi, Orizzonte, F. Palizzi, G. P. Pannini, Perugino, Raffaello, D. Roberti, F. Rossano, G. B. Ruoppolo, J. Ruysdael, Salvator Rosa, G. Segantini, R. Sorbesi, T. Signorini, Tiziano, A. Tosi, E. Usai, Vanvitelli, F. Batoni, C. Dolci, F. Francia, Michelangelo, Pinturicchio.

— Raccolta delle sentenze della Corte Costituzionale (18 volumi).

— Codici vari - Capitolati generale e speciali tipo per appalti di lavori edilizi, stradali, impianti elettrici, igienico-sanitari, di riscaldamento e condizionamento d'aria e per opere di scegliere.

— Nuovi programmi d'insegnamento per la Scuola Media e per gli Istituti industriali, commerciali, agrari, nautici e per geometri.

— Leggi speciali per: locazioni, avviamento commerciale, rapporto di lavoro domestico, edilizia scolastica, territori montani, prevenzione infortuni e igiene del lavoro, assicurazioni sociali, costruzioni antisismiche, edilizia sovvenzionata, cessione in proprietà degli alloggi popolari, ecc.

— Legge e regolamento doganale - Tariffa dei dazi doganali d'importazione e relativi aggiornamenti - Norme per le importazioni ed esportazioni temporanee - Prontuari.

— Testi unici delle imposte e della finanza locale - Raccolte di circolari finanziarie e di decisioni delle Commissioni centrali delle imposte - Aliquote della «complementare» - Coefficienti di ammortamento e deperimento - Imposta sulle società e sulle aree fabbricabili ed istruzioni ministeriali - Catasto.

— Carte geologiche d'Italia.

— Pubblicazioni dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina Militare Italiana.

— Edizioni Treccani: Enciclopedia - Dizionario Enciclopedico - Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale - Dizionario biografico degli Italiani.

ACCETTAZIONE

— di «Inserzioni» per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (3ª parte).

Il segreto del sordomuto

Carolina Cazeaux

XV. — *Cazeaux viene posto in libertà provvisoria. Il problema diventa più che mai d'attualità: Joseph è veramente Guillaume de Solart Nella speranza di trovare una risposta definitiva, la Corte si trasferisce prima a Tolosa poi a Charlas. Come si ricorderà, in quest'ultima località Carolina aveva condotto il piccolo Guillaume. Il locale cimitero viene invaso da giudici, avvocati, spettatori e curiosi. Si scava a lungo, ma il risultato è positivo: i resti mortali del presunto conte di Solar vengono portati alla luce, raccolti in una cassetta e inviati a Parigi. Particolare di grande importanza: i frammenti ossei si rivelano anche un dente anomalo appartenente, secondo testimonianze attendibili, al vero conte di Solar.*

Al ritorno a Parigi i giudici non nascondono la loro perplessità. E' vero che è stato trovato uno scheletro; è anche vero che il povero bimbo è morto, come afferma Cazeaux, a Charlas: ma possono così stabilire con sicurezza che Joseph non è Guillaume? L'ombra [illegible] di un grave errore giudiziario incombe sulle loro coscienze. Viene presa una decisione saggia: quella cioè di proseguire l'istruttoria. Negli ambienti giudiziari si dubita però che il tempo e le ulteriori ricerche pos-

sano fare nuova luce sull'intricata vicenda. Qualcosa di nuovo comunque avviene: secondo alcune testimonianze, Carolina di Solar avrebbe identificato nel piccolo sordomuto il fratellino scomparso. Il tribunale si riunisce con encomiabile sollecitudine per ascoltare la giovane. Carolina si rivela una sorpresa: dichiara infatti di aver detto che Joseph è suo fratello soltanto perché la gente ne era convinta. In altre parole: s'era lasciata suggestionare. Viene introdotto il protagonista

della clamorosa vicenda. Più d'un giudice sparava in un colpo di scena patetico: la [illegible] avrebbe gettato le braccia al collo del giovane sordomuto e entrambi sarebbero scoppiati in lacrime. Le cose vanno ben diversamente: coniglio che ogni una parola e gesto sarebbero stati determinanti per il povero infermo. Carolina lo esamina a lungo e con freddezza, quindi si volge alla Corte e dichiara: «Non sono in grado di stabilire se costui è mio fratello, ma può darsi che lo sia». I

giurati si trovano più che mai in imbarazzo. Dopo lunga permanenza in camera di consiglio, essi emettono una sentenza salomonica: proclamano l'innocenza di Cazeaux e dichiarano che Joseph è il conte di Solar sono la stessa persona. Ma nel 1782 un altro tribunale toglie al giovane avventuroso [illegible] precisa identità. Joseph, allora, si arruola in un reggimento di dragoni. Tre anni dopo, egli cade in un'imboscata e si batte come un leone, mettendo in risalto rare doti di bravura ed eroismo.

Questo episodio guerresco, finito purtroppo tragicamente per il suo protagonista, viene ritenuto da molti la conferma della nobile origine del giovane sordomuto. In quanto a Carolina, il suo destino è sorprendente. La dolce fanciulla si unisce in matrimonio con... Cazeaux. La coppia — dicono le cronache del secolo — visse felice fino alla morte, senza che i fantasmi del passato venissero a turbare quell'unione. Ma l'enigma del povero sordomuto, vittima degli uomini e della sorte, non sarà mai risolto.

FINE

Un complicato caso internazionale

Non tornerà in Italia il contrabbandiere «rapito»?

Le autorità svizzere, pur dichiarandolo «indesiderabile», lascerebbero Pino Mantovani libero di trasferirsi in Francia o in Germania - Imminente una protesta diplomatica presso il nostro governo

Dal nostro corrispondente

Como, martedì sera.

Il «caso» di Pino Mantovani, il contrabbandiere comasco trentaquattrenne rapito a Lugano da tre agenti del nucleo speciale della polizia milanese agli ordini diretti del vice-questore dott. Nardone, avrà quasi certamente uno strascico diplomatico.

Interrogato in proposito, l'on. Wahlen, capo del dipartimento politico federale di Berna, ha affermato di essere in attesa di un rapporto sul tutti i particolari del caso. In base a tale rapporto, se tutto risulterà come appare dalle informazioni sommarie, sarà una premura compiere attraverso il Consiglio federale i passi necessari presso il governo di Roma con una formale protesta. Infatti, l'operazione di polizia italiana, oltre che un sequestro di persona effettuato in territorio elvetico, è punibile pure per lesa sovranità di uno Stato straniero.

Sull'episodio la stampa elvetica ha assunto un atteggiamento polemico nei confronti della polizia milanese ed ha censurato un episodio che interrompe «*un ventennio di cordiale amichevole feconda collaborazione fra gli organi di polizia dall'uno e dall'altro lato della frontiera*».

Si fa colpa alla polizia milanese di avere compiuto «*un'azione tanto deplorevole, lesiva insieme a dei diritti dell'uomo e della sovranità di un paese amico*». La stampa ticinese ritiene certo «*che i responsabili di tale azione verranno debitamente puniti dal governo della vicina Repubblica, perchè la amicizia italo-svizzera è purtroppo già messa in pericolo dall'atteggiamento di certi ambienti d'oltr'Alpe (leggi Cantoni tedeschi) nei confronti dei lavoratori italiani*».

Pino Mantovani ha conti in sospeso con la giustizia italiana per un duplice omicidio colposo (venne condannato a due anni di carcere, di cui uno condonato, per un tragico incidente avvenuto il 9 luglio 1957 quando, al volante della propria auto, investì ed uccise a Cernobbio due fratelli in motocicletta) e per reati di contrabbando, che gli hanno procurato multe per una decina di milioni.

Il caso di Pino Mantovani, che è arrivato fuori tempo e fuori luogo, in un momento in cui i rapporti fra Italia e Svizzera sono turbati dal problema degli emigranti respinti, sarà risolto in ogni modo entro brevissimo tempo: il Mantovani si trovava a Lugano, pare, senza lavoro (sembra che fosse in trattative con un medico titolare di un istituto fisioterapico per essere assunto in qualità di massaggiatore). Se le autorità elvetiche vogliono evitare l'ostacolo dell'estradizione (a pare stano orientate in questa direzione), potranno valersi proprio delle disposizioni in base alle quali il 15 febbraio scorso tanti nostri connazionali non possono entrare in Svizzera e tanti ne vengono respinti dall'interno. Si tratta praticamente di accertare se Pino Mantovani è sprovvisto del permesso di dimora o di regolare contratto di lavoro; non riuscendo a dimostrare di essere un turista, sarà munito della «X» o della «R» che figurano sul passaporto di numerosi connazionali e rinviato alla frontiera.

A questo proposito, voci non controllate dicono che Pino Mantovani verrebbe tuttavia trattato in modo speciale: le autorità elvetiche non lo consegnerebbero, come avviene per tutti gli altri residenti, alle autorità italiane, ma si limiterebbero a fissargli un termine entro il quale dovrà abbandonare il territorio elvetico, lasciandogli la libertà di scegliere la via d'uscita, e cioè in pratica consentendogli di dirigersi in Francia o in Germania. Così il Mantovani potrebbe lasciare la Svizzera senza essere catturato alla frontiera dagli agenti di polizia italiani che lo stanno sorvegliando.

Il fenomeno dell'espulsione dall'interno della Svizzera dei lavoratori italiani si è intanto ridimensionato nei giorni scorsi, ma rimane grave. Il senatore comunista Valsecchi, che sabato scorso ha compiuto un sopralluogo alla stazione internazionale di Chiasso unitamente all'on. Russo Spena, ha segnalato al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Interno, degli Esteri e del Lavoro che, nonostante le assicurazioni date dal governo federale elvetico in data 24 febbraio, altri connazionali sono stati avviati alla frontiera e rinchiusi nella celletta del vagone postale delle ferrovie federali svizzere: il 3 marzo si sono avuti due arrivi con cellulare e il 4 altri sette arrivi. Inoltre, circa duecentocinquanta connazionali già residenti in Svizzera e proprietari di auto nazionalizzate svizzere, rientrati in Italia prima del 15 febbraio, sono stati respinti con le loro auto, non rivendibili in Italia.

l. s.

Oggi due udienze al processo alle Assise di Roma

Un amico spiega perché Youssef Bebawi divorziò continuando ad amare la moglie

La decisione fu presa dall'infelice marito perché ormai tutti sapevano che Claire lo tradiva con Farouk - Stamane hanno deposto tre testimoni minori - Il tassista che portò i due coniugi dall'Air Terminal all'albergo il giorno del delitto descrive come era vestita la donna: la descrizione non corrisponde alle dichiarazioni degli imputati nell'istruttoria

Dal nostro corrispondente per l'inviato

Roma, martedì sera.

Youssef Bebawi divorziò dalla moglie Claire soltanto per gli occhi del mondo. Non aveva alcuna intenzione di separarsi dalla donna che egli amava, ma fu costretto a ripudiarla, sia pure soltanto formalmente, perchè tutti sapevano che lei lo aveva tradito con Farouk Chourbagi. Questa è l'opinione di uno dei suoi amici più affezionati, nonchè socio Raffari a Losanna, Salah El Orabi, per la cui testimonianza il presidente ha disposto che si svolga un'udienza nel pomeriggio. La mattina è stata tutta occupata nell'esame di alcuni personaggi, diciamo così, minori, in possesso di elementi marginali.

Il primo testimone è stato un tassista, Tito Verdiroi, sulla cui automobile Youssef e Claire Bebawi viaggiarono dall'Air Terminal fino a via Emilia, all'albergo La Residenza, il pomeriggio del 18 gennaio 1964, non appena giunsero a Roma in aereo da Ginevra. Quello di Tito Verdiroi fu una testimonianza importante all'inizio delle indagini, quando si trattava di stabilire con esattezza quali movimenti avessero compiuto i coniugi Bebawi, sui quali vi erano soltanto dei sospetti e non delle prove.

Tito Verdiroi ha spiegato ai giudici che in un primo momento i coniugi Bebawi gli ordinarono di portarli all'albergo La Residenza, in via Emilia, poi all'albergo Parioli, in tutt'altra zona della città, quindi nuovamente all'albergo La Residenza. L'autista ha spiegato oggi ai giudici che i due coniugi, durante il tragitto attraverso Roma, non parlarono molto, e per quel poco che dissero usarono una lingua a lui sconosciuta.

Presidente — *Si ricorda come erano vestiti?*

Teste — *Lui indossava un soprabito grigioferro. Lei indossava una pelliccia chiara con un collo di visone, e aveva un paio di stivaletti neri.*

Presidente — *Guardi se la pelliccia che indossa la signora Claire in questo momento è quella che lei indossava il 18 gennaio.*

Teste (dopo essersi rivolto verso Claire) — *Sì, è esattamente questa.*

E' interessante notare che Youssef Bebawi ha sempre sostenuto che la moglie, quel giorno, indossava un cappotto bluverde, del quale non s'è trovata più traccia. Youssef Bebawi sostiene che su quel cappotto vi erano le tracce del vetriolo che, secondo lui, la moglie avrebbe lanciato contro Farouk.

Claire — *Signor Presidente, desidererei fornire un chiarimento. Gli stivaletti che indossavo quel giorno, sono gli stessi che porto ora. Posso mostrarli!*

Pubblico Ministero — *Signor Presidente, le faccio notare che l'imputata in istruttoria ha detto invece di averli gettati via.*

Presidente — *Benissimo, mostri pure questi stivaletti al testimone.*

Teste — *Il colore è questo. Non posso certo dire se sono gli stessi.*

Prof. Vassalle (*difensore di Youssef Bebawi*) — *Quando e dove la signora ha acquistato questi stivaletti?*

Claire Bebawi — *Li ho comperati a Losanna, nel dicembre 1963, o nei primi giorni del gennaio 1964.*

Poi è stato interrogato un altro testimone, il signor Aldo Guberan, funzionario dell'agenzia dei vagoni-letto di Losanna. Fu a lui che Claire Bebawi si rivolse per prenotare due posti nella vettura-letto per Roma il 14 e il 17 gennaio 1964. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, Claire prenotò soltanto un posto per una signora sul treno che sarebbe dovuto ripartire il 17 gennaio per Roma alle 17,35. Questa prenotazione venne però annullata il giorno successivo. Infatti i coniugi Bebawi decisero di partire in aereo, in modo da arrivare a Roma nelle prime ore del pomeriggio del 18 gennaio.

Claire Bebawi — *Signor presidente, desidero fare un altro chiarimento. Io avevo telefonato nel pomeriggio del 17 gennaio per chiedere se ci erano due posti nella stessa cabina. L'ufficio dei vagoni letto telefonò a Basilea, che rispose negativamente. Così annullai la prenotazione e decisi di viaggiare in aereo.*

Terzo testimone della giornata è stata la signorina Leila Nahim, la quale ha conosciuto Claire Bebawi nel novembre 1963 a Roma. Le due signore diventarono ben presto amiche e uscirono spesso per fare degli acquisti. «In particolare — ha detto la testimone — la signora Claire mi telefonò pregandomi di aiutarla a cercare una casa. Mi disse di essere sola a Roma, senza spiegarmi dove fosse il marito. Aggiunse che voleva vivere a Roma perchè era riuscita a divorziare. Desiderava trovare una casa ai Parioli».

Presidente — *La signora Claire le ha detto qualche altra cosa?*

Testimone — *La signora mi spiegò che suo marito era contrario ad affittarle ed acquistare una casa ai Parioli. Ma lì segnalai un appartamento, che però non le piacque.*

Presidente — *Per quale motivo?*

Testimone — *Desiderava un appartamento molto grande perchè intendeva fare raggiungere dal suo figlio a Roma. Quando tornò nel dicembre 1963 a Roma mi telefonò dall'albergo e mi disse di aver litigato con il marito e che la vita era ormai impossibile cercato a lui.*

Presidente — *Lei ha mai saputo se la signora Claire aveva una relazione?*

Testimone — *Ho saputo che Claire aveva un amante, ma non ho mai saputo chi fosse.*

Claire Bebawi — *Vorrei ricordare alla signora che io per l'appartamento da prendere in affitto a Roma non volevo spendere più di 75-80 mila lire mensili.*

Testimone — *E' vero.*

A questo punto il presidente ha interrotto l'udienza per alcuni minuti di riposo.

Guido Guidi

Claudia Cardinale si trucca a Hollywood

La bella attrice sta girando a Hollywood, con Rock Hudson, il film «Blindfold» L'obiettivo l'ha colta sul «set», mentre tra una ripresa e l'altra, fa qualche tocco al suo trucco (Telef. a «Stampa Sera»)

Auto con tre a bordo precipita nel fiume Magra

Morte annegate due giovani donne di Rapallo, rispettivamente sorella e fidanzata del pilota che è riuscito a salvarsi

Massa, martedì sera.

Un'auto con tre persone a bordo è precipitata, questa mattina, nel fiume Magra, nei pressi di Aulla. Il guidatore, Giovanni Perfini, di 25 anni, abitato a Viviazzano e residente a Rapallo, si è salvato gettandosi fuori dalla macchina e vincendo, benché ferito, la forte corrente del fiume che l'ha trascinato per oltre duecento metri. Le altre due persone, la fidanzata e la sorella del Perfini, sono invece annegate.

Stamane alle 8,50 i vigili del fuoco di Massa, che già nella notte avevano effettuato delle ricerche i carabinieri di Aulla e la polizia stradale, hanno ricuperato i corpi delle due donne in una piccola insenatura distante due chilometri e mezzo dal luogo in cui l'auto di questa mattina stessa.

macchina era precipitata nel fiume. La sorella del Perfini, Enda, di 20 anni, viveva col fratello a Rapallo in via Costa Botta 54, mentre la fidanzata del giovane, Lina Picco, di 21 anni, risiedeva con la famiglia pure a Rapallo, in via S. Maria del Campo.

Giovanni Perfini, che ha riportato ferite alla gamba e al volto, ha ricostruito con estrema difficoltà, versando in stato di choc molto grave, la dinamica. In località Casa Calistini, lungo la via della Cisa, non è più riuscito a controllare l'auto, che è uscita di strada, finendo nel sottostante fiume in piena. Quando ha potuto ai Cras di Luserna S. Giovanni, sarebbe già annunciata un'altra ora di sciopero prima del termine del turno di lavoro del turno di questa mattina stessa.

L'AUSTRALIA OFFRE...

IMPIEGO a lavoratori italiani specializzati nel campo della metalmeccanica e dell'industria elettrica.
CONTRIBUTO per il costo del viaggio per loro e per le loro famiglie.
ECCELLENTI OCCASIONI per sistemarsi in un paese in costante e rapido sviluppo industriale dove quasi 300.000 italiani si sono stabiliti dal 1945 ad oggi.

Le categorie di lavoratori per i quali vi è disponibilità d'impiego immediato sono:
Aggiustatore Meccanico
Specializzati al Tornio, Fresa, Rettifica, Ingranaggio, ecc.
Saldatore
Attrezzista, Utensilista, Stampista
Motorista meccanico - Automobile e/o Trattori
Aggiustatore Elettricista
Lamierista

Al riguardo il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha inviato opportune istruzioni agli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione, ai quali possono rivolgersi tutti gli interessati (che siano o siano stati recentemente impiegati come lavoratori qualificati o specializzati con una delle qualifiche professionali sopra elencate) per ottenere ogni dettagliata informazione sui salari e sulle condizioni di vita e di lavoro, nonchè sui requisiti e sulla procedura per la loro ammissione al reclutamento.

Altra bella giornata di sole in Riviera e su parte del Piemonte

A Sanremo la colonnina del mercurio raggiunge punte di sedici gradi

Genova, martedì sera.

Continua il bel tempo su Genova e su tutta la Liguria: stamane infatti ancora una giornata piena di sole, con cielo sereno e limpido. La visibilità, ottima, sui 15-20 chilometri sul costo del golfo, è diminuita a otto-dieci chilometri al largo della costa per foschia. Temperatura pressochè stazionaria, mare quasi calmo. Venti deboli settentrionali. Le previsioni per le 24 ore sono per condizioni invariate. Temperatura di questa mattina alle sette: Genova 8°, Passo dei Giovi 1°, Chiavari 9°, Rapallo e Santa Margherita 7°, Capo Mele 7°.

Alassio, martedì sera.

Cielo sereno, stamane, con mare leggermente mosso, vento da nord-est, temperatura 11°.

Sanremo, martedì sera.

Un'altra splendida giornata con cielo sereno e sole caldo. La temperatura si mantiene sugli indici dei giorni scorsi: la colonnina del mercurio raggiunge in giornata punte di 16 gradi.

Acqui, martedì sera.

Cielo completamente coperto nell'Acquese e sull'alto Monferrato, con banchi di nebbia e foschia in pianura e nella zona collinare. Temperatura alle 8,30 intorno agli zero gradi.

Casale, martedì sera.

Banchi di nebbia limitano stamane la visibilità e ostacolano, ma non seriamente, la circolazione stradale. Temperatura alle otto: —1° in città.

Alessandria, martedì sera.

Cielo in gran parte nuvoloso su tutto il territorio di Alessandria. Stamane il termometro segnava 3°.

Asti, martedì sera.

Continuano nell'Astigiano le giornate di sole; questa mattina il termometro segnava 2°.

Cuneo, martedì sera.

Condizioni meteorologiche incerte, stamane, su tutta la zona: il cielo è quasi completamente coperto e il leggero rialzo della temperatura fanno prevedere nuove precipitazioni nevose a breve scadenza. Alle 8 zero gradi.

Sestriere, martedì sera.

Alle ore 8 di stamane Sestriere e le montagne circostanti erano già illuminati dal sole. La neve è ottima in tutta la zona. Alle 7,30 il termometro segnava in paese 0° sotto zero. La strada statale 23 è sgombra di neve sia dalla parte della Val Chisone che dalla parte della Valle di Susa.

Cesana, martedì sera.

Cielo sereno, assenza di vento e discreta visibilità sui massicci circostanti. Il termometro segnava stamane alle 8, —4 a Cesana. In funzione nelle due località dei Monti della Luna tutti gli impianti di risalita ed i posti di ristoro. La capanna Montanina, al Colle Bercia, è aperta. Le piste di neve sono tutte in ottime condizioni.

Bardonecchia, martedì sera.

Sole splendente anche oggi. Temperatura alle nove: +4°. Neve ottima su tutte le piste.

Aosta, martedì sera.

Cielo sereno in Valle d'Aosta. Visibilità ottima su tutti i massicci alpini. Temperature pressochè primaverili: il termometro segna gradi sotto zero solo in alta montagna durante la notte. In mattinata ad Aosta segnava —6°, a Courmayeur +4°; a Cervinia zero gradi.

Vercelli, martedì sera.

Nebbia fitta stanotte nel Vercellese, che in gravato ancora per buona parte della mattinata. Alle otto la temperatura era di 4°.

Verbania, martedì sera.

Tempo variabile, con moderato ma freddo vento da nord sul bacino lacustre e valli soprastanti. Temperature minime: —1 a Verbania; —3 a Cannobio; —7 a Malesco in val Vigezzo; tra 1 —3 e 1 —12 nelle valli soprastanti. Formazioni di ghiaccio sulle strade valligiane.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Inchiesta a Pinerolo su una licenza edilizia

E' stata sollecitata dai consiglieri liberali dopo una accesa discussione avvenuta ieri sera

Pinerolo, martedì sera.

Una commissione d'inchiesta è stata richiesta con una mozione liberale al sindaco di Pinerolo per chiarire la fondatezza o meno dei gravi dubbi manifestati dall'assessore anziano avv. Pierclaudio Costanzo, che ricopre anche la carica di assessore ai Lavori Pubblici.

Il gruppo consiliare del pli di Pinerolo, in una riunione tenutasi nella tarda mattinata, ha esaminato la situazione che si è venuta a creare questa notte in seguito ad una discussione al termine del Consiglio comunale, nella quale sarebbero state mosse gravi accuse circa il modo in cui sarebbe stata formata una scrittura riguardante un atto per una licenza edilizia.

L'ultimo punto all'o.d.g. discusso nella riunione di ieri sera dal Consiglio comunale prevedeva, infatti, l'autorizzazione richiesta dalla Giunta municipale di resistere di fronte al Consiglio di Stato e di fronte al Tribunale di Pinerolo in una causa intentata dalla signora Luciana Piccato in Spina, da Annamaria Turina in Peccato, Annamaria Minoli, Cristina Molinaro, geom. Giuseppe Serafini, Enrica Serafini e Benvenuto Serafini per la mancata concessione di una licenza di costruzione di uno stabile in via Martiri del '21, di fronte a via Stefano Far. Il cui progetto era già stato approvato dalla Commissione edilizia con particolare citazione.

A seduta ormai conclusa, è sorta una animata discussione fra l'assessore Costanzo e un gruppo di consiglieri, fra cui l'ing. Bruera, che è stato anche progettista del complesso edilizio. Al termine della discussione, l'assessore Costanzo avrebbe sollevato dei dubbi circa una firma apposta su una scrittura privata stipulata tra i proprietari ed il Comune. Durante la discussione il consigliere liberale Bruera avrebbe addirittura riportato una slogatura al polso destro per un violento pugno battuto sul tavolo.

Esaminata questa mattina la situazione con attenzione, il gruppo consiliare liberale, affinchè venga fatta piena luce sulla faccenda, ha chiesto al sindaco di Pinerolo, Bernardi, l'istituzione di una commissione d'inchiesta e non si esclude che ne possa anche derivare un seguito a carattere giudiziario.

Sulla statale Sassari-Cagliari

Due morti nell'automobile che si schianta contro un albero

Uno spettacolo raccapricciante - Entrambe le vittime (una delle quali aveva nove figli) erano esponenti del partito comunista L'incidente forse è stato provocato da un malore del pilota

Dal nostro corrispondente

Sassari, martedì sera.

Un tragico incidente è avvenuto ieri a circa ventiquattro chilometri da Sassari, sulla statale Sassari-Cagliari: una auto di proprietà di Giovanni Polo, da Osilo, guidata dallo stesso, che viaggiava in compagnia di un amico, Davide Pescatori, di Trieste, abbandonava improvvisamente andando a cozzare contro uno degli alberi che nella zona costeggiano la strada. L'urto è stato fortissimo e i due occupanti sono morti sul colpo. Il corpo del Pescatori è rimasto sull'autovettura, mentre il corpo del Polo è stato trovato riverso sulla cunetta: solo lo sterzo rimanevano dentro la macchina imprigionate nelle lamiere contorte.

Giovanni Polo era molto conosciuto a Sassari e nell'intera provincia e lascia moglie e nove figli. Nato a Osilo nel 1908, era consigliere comunale di quel comune; nelle ultime elezioni era stato eletto consigliere provinciale nella lista del partito comunista italiano. Davide Pescatori era nato a Trieste nel 1928; attualmente responsabile comunista della zona triestina, era giunto in Sardegna per attività del partito in vista delle prossime elezioni comunali. Lascia la moglie e un figlio.

E' stata una pattuglia della polizia stradale proveniente da Cagliari che ha dato notizia alla stazione di Sassari dell'impressionante incidente. Sono intervenuti sul posto il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Monchia, ed il prof. Marras dell'Istituto di medicina legale, i quali, effettuati i rilievi del caso, ordinavano la rimozione dei cadaveri.

Sulle cause della sciagura non si sa niente ancora di preciso. Sarebbe risultato che i pneumatici anteriori dell'auto erano quasi senza battistrada per effetto della prolungata usura. E' più probabile, però, che l'incidente sia stato provocato per un improvviso malore del pilota.

g. g. s.

Per la prima volta in Italia

Due giovani sottoposti alla "macchina della verità,,

Sono accusati dell'uccisione di un orefice milanese, ma essi negano - L'esperimento non sembra aver dato un esito soddisfacente

Milano, martedì sera.

(c. b.) *Due giovani arrestati di omicidio, Franco Pitocsi di 25 anni e Gualtiero Dua di 24, sono stati sottoposti nel corso dell'istruttoria a loro carico al «lie detector», alla prova, cioè, della «macchina della verità», per la prima volta che in Italia questa macchina viene usata in un procedimento giudiziario sulla scorta di quello che in America già si fa da qualche tempo.*

I risultati della «macchina della verità», della quale i tre periti incaricati dell'esperimento non si sono mostrati particolarmente soddisfatti, non hanno comunque valore di prova, ma rappresentano soltanto un'indicazione, anche perchè la legge italiana non attribuisce valore probante ai dati forniti dalla macchina stessa.

I due giovani, cui per la prima volta è stato applicato il «lie detector», sono accusati dell'uccisione dell'orefice Renato Fabroni, di 46 anni, trovato cadavere nella retrobottega del suo negozio, sito davanti alla Colonna di San Lorenzo, in corso Vittorio 46. I due, in un primo tempo, confessarono il delitto; poi ritrattarono tutto quanto.

Ora anche l'uso del «lie detector» non sembra aver fornito indicazioni importanti. Il funzionamento della «macchina della verità» è relativamente semplice: le reazioni emotive dell'interrogato — reazioni che, com'è noto, si traducono in aumento delle pulsazioni, sudorazione intensa, respirazione più veloce — vengono registrate sotto forma di impulsi elettrici dalla macchina, che il «scrive» su un foglio in forma di grafici: per dare un'idea, una sorta di elettrocardiogramma della verità. Si tenta di stabilire, quindi, attraverso la registrazione delle emozioni, se esiste una relazione particolare, e quindi indicativa ai fini di un'indagine più approfondita del fatto.

Le fiere di Quaresima stamane a Cuneo

Cuneo, martedì sera.

(d.) Si svolge stamane in città la tradizionale Fiera di Quaresima, che attira operatori economici e visitatori da tutta la provincia e viene normalmente scelta dalle prossime spose contadine per rifornirsi del corredo in vista delle nozze nel periodo pasquale o primaverile.

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI

2.000 OROLOGI
SVEGLIE - PENDOLE
da Lire 4000 a Lire 1.800.000
CONTINUA
La svendita delle giacenze 1963-64
OROLOGERIA ZURLETTI
Via Roma 358 - Corso Vitt. Emanuele 76

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CENES mt. 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.65
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE
"20.000"
Autosoccorsi e riparazioni giorno e notte
TELEFONATE 850.000

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attore a Roma ha doppiato il suo «film più bello»

ZORBA (l'ultimo diabolico Quinn) balla sfrenato sul tema della libertà

A quarantanove anni è l'unico americano quotato per l'« Oscar » - I suoi *hobbies*: la pittura, le passeggiate di dieci chilometri, la lettura

Roma, martedì sera.

Con la luce che gli viene alle spalle dalla finestra, e la faccia dal grande camino, fa proprio venire in mente quegli uomini con gli occhi a mandorla, dipinti e laccati nel giallo e nell'arancione dai gentili pittori giapponesi: Anthony Quinn non potrebbe essere più somigliante al ritratto che Kazantzakis dà, nel suo romanzo, di Zorba il greco. Pieno d'ossa, selvaggio: uno singolare saggio, uno di quei filosofi della natura che hanno una loro regola equidistante dal bene e dal male, alla quale s'attengono fedelmente per tutta la vita. Buono, violento, ingenuo, sfrontato, poeta: il personaggio di Zorba, come l'ha inventato il romanziere, come l'ha ripensato il regista del film, Michael Cacoyannis.

Quinn, che doppia in questi giorni egli stesso in italiano, parla una lingua che ha delle scivolate tenere-americane e delle inceppate asprospagnole: e questo accresce il fascino di Zorba, che è un personaggio fantastico quel tanto da dover parlare un italiano che non è quello che parliamo noi, cioè, ma trapiantato su tre, o quattro o più intonazioni musicali.

Ora ho intorno un mucchio di disegni, quadri, acquarelli: se ha riempito questa sua casa italiana. Quinn, che ha studiato pittura ed esposto in varie mostre, guardandosi bene dall'usare il proprio cognome, dipinge tra una prova e l'altra, disegna spesso mentre parla al telefono. Per lo più sono profili d'uomini con la barba, arcuati sottili, diabolici, con le guance color mattone, amari tutti come lo è lui, che è messicano di famiglia irlandese ed ha del mongolo, dell'indio; che ha una faccia che è andata bene, per tanti film del suo passato, con gli Attila, con gli unni omerici, i Barabba, i pistoleri, gli indiani.

Mi sta raccontando che a diciannove anni impose al regista il suo punto di vista circa la psicologia dell'indiano ch'egli interpretava: il regista pretendeva che l'indiano, vedendo un fuoco, si avvicinasse allo scoperto, ed egli invece sosteneva che l'indiano, quando vede un fuoco, non s'avvicina mai senza ripararsi, senza proteggersi dietro all'albero più a portata di mano. Finì per averla vinta il giovane Anthony (il regista era l'allora potentissimo Dr Mille). Gli chiedo se terrà ancora la regia (ci ha provato, tanto tempo fa, per un film sfortunato, I bucanieri; ma è uno di quegli uomini che non disarmano, che sanno ritentare), e mi risponde di sì: ne è sicuro.

— *Quando?*

— Voglio fare come la terra che c'è qui fuori, ora ci sono le vigne e ci staranno qualche altro anno, e poi si coltiverà il terreno diversamente...

— *Allora non sarà mai il regista d'un film al quale parteciperà come attore...*

— Questo no. Onestamente, non mi sarebbe possibile.

— *Lo abbiamo molto ammirato, signor Quinn, nella interpretazione di Zampanò, il vagabondo del famosissimo film di Fellini... Era la prima volta che lo vedevamo impegnato, in Italia, in una parte fatta apposta per un attore come lei: voglio dire come è ora questo di Zorba. Che ricordo ha di quel film?*

— Credo sia uno dei più bei film degli ultimi vent'anni. Il Fellini della Strada! Era una strada, quella...

— *Capisco. A proposito della sua partner nella Strada, a proposito della Masina... Lei, signor Quinn, ha lavorato con le nostre più quotate attrici: la Masina, dicevo, e la Magnani, la Mangano, la Loren. Che difetto, o che pregio, hanno in comune le nostre attrici?*

— Sono tutte brave, non solo belle, o come si dice in italiano, prosperose. La Loren l'ha scelta io per *Attila*: l'avevo vista attraversare un cortile, aveva un'aria fiera. E la bellezza della Rosa Drago? Indimenticabile.

Dunque Quinn trova il tempo per dipingere, fare ogni giorno una passeggiata di dieci chilometri, leggere l'ultimo libro uscito in America, leggere Moravia, battere cento lettere, giocare coi bambini, imparare a suonare il «santuri», come richiede il copione di Zorba (uno strumento da zingari, un po' chitarra, un po' bengio, un po' mandolino).

— Ma poi è stato tagliato il pezzo dove suonavo il santuri e cantavo. Il film era troppo lungo — *mi dice — ma forse si farà una continuazione di Zorba, una «seconda puntata»: e allora si riprenderà quel pezzo.*

A che tipo di regista lei ora dice di sì?

— A quelli che non cercano di fare film commerciali, che inseguono fini artistici. A quelli che sono più filosofi che industriali.

— *Lei recitò in teatro, a fianco di Olivier; le piaceva recitare in teatro?*

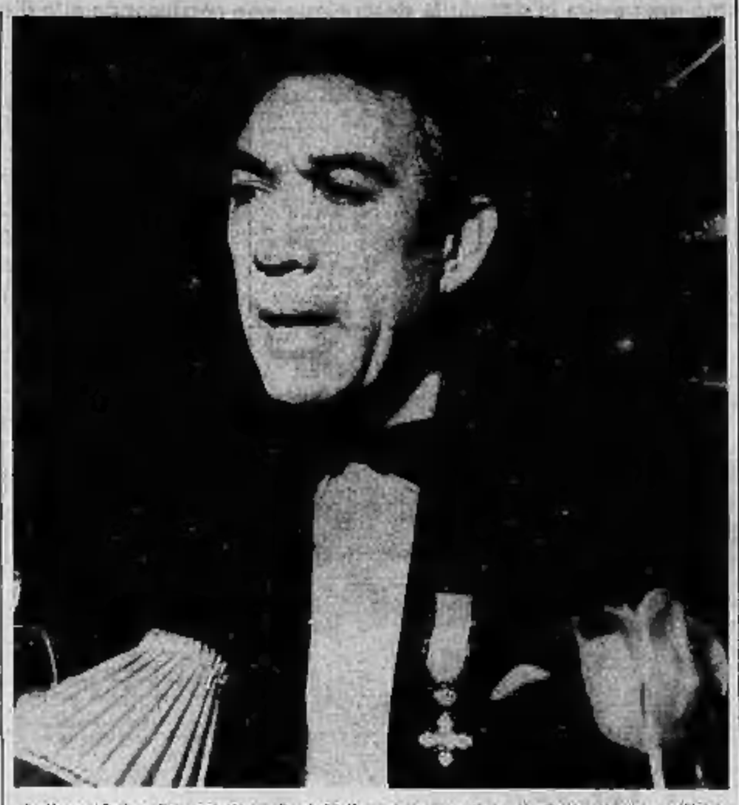
— Non faccio mai cose che non mi piacciono. Ho fatto delle cose sbagliate, magari, ma mi piacevano.

— *Le piace cambiare, andare in cerca di novità?*

— Mi piace cambiare, battere strade non battute, proprio come quando ai tempi cammino per questa campagna.

Quarantanove anni, l'unico americano quotato per l'Oscar; nel film è truccato da vagabondo che ne ha poi di sessanta. Gli piace la fine del film, con Zorba che dà al giovane «padrone» una lezione di libertà: fatti i soldi, sfumata la fortuna, Zorba balla freneticamente.

Rossana Ombres



Anthony Quinn fra assistito a Parigi alla prima mondiale di «Zorba il greco» (Tel.)

Esuberanti di vita i giocondi personaggi del «Barbiere» rossiniano

L'opera va in scena stasera al Nuovo per la stagione lirica del Regio

Va in scena stasera al Nuovo, per la stagione lirica del Regio, « Il barbiere di Siviglia » di Rossini, diretto da Mario Rossi, regia di Filippo Crivelli. Principali interpreti: Sesto Bruscantini, Bianca Maria Casoni, Luigi Alva, Paolo Montarsolo, Michele Casa-si, Vera Magrini.

Nella prima metà del secolo scorso, le condizioni di lavoro del compositore di opere teatrali non erano certo molto facili, in Italia. Per lo più l'impresario convocava sulla «piazza» il musicista e, al suo arrivo, gli notificava i cantanti, di cui era costituita la compagnia, e per i quali egli avrebbe dovuto comporre l'opera; e gli consegnava anche il libretto, che, quasi sempre, avrebbe dovuto essere rivestito di note nel volgere di poche settimane.

Così successe anche a Rossini, quando, nel 1816, giunse a Roma per la nuova opera, che sarebbe dovuta andare in scena al Teatro Argentina. Il libretto fu, quella volta, un rifacimento (fatto non senza abilità scenica da C. Sterbini) della famosa commedia del Beaumarchais *Il barbiere di Siviglia*. Invano Rossini fece rilevare che lo soggetto era stato già più volte trattato, per il teatro lirico, da musicisti tedeschi e italiani, tra cui principalmente era da considerare Paisiello, che, con la sua opera, aveva ottenuto un vivo successo europeo: gli fu fatto osservare che egli avrebbe potuto farne «una cosa diffe-

Bianca Maria Casoni

rente» (come infatti poi avvenne). Di inoltre, siccome il miglior elemento femminile della compagnia era il contralto bolognese Geltrude Righetti (costanza e amica d'infanzia del Pesarese), il musicista necessariamente dovette adattare alla tessitura vocale di lei la parte di Rosina.

Di nota la clamorosa caduta dell'opera alla prima rappresentazione (20 febbraio 1816): caduta dovuta a circostanze varie, a cui però seguì un entusiastico successo nell'esecuzione successiva; mano mano invece che le varie vicende, che lo spettatore ebbe a subire nel corso degli anni.

Già nella prima sera il tenore M. Garcia (cantante eccellente e padre della celebre Malibran) volle sostituire la serenata («Se il mio nome saper voi bramate») con una canzone spagnola, che non piacque. Poche sere dopo (in novembre), a Firenze, il direttore d'orchestra Pietro Romani, per sopperire alle deficienze vocali del cantante, che sostituì l'aria originale «A un dottor della mia sorte», con quella «Manca un foglio», che si radicò così profondamente nell'opera, da rimanervi stabilmente per oltre un secolo. Ben presto poi dalla parte di Rosina s'impossessarono i soprani leggeri, che, per adattarla al loro mezzi vocali, ne alterarono spesso la linea melodica e l'infiorirono di inutili e fastidiosi gorgheggi: e solo recentemente (e quasi esclusivamente nei grandi teatri) la parte fu restituita all'interpretazione di mezzosoprani o contralti, che per soprattutto, devono però essere in possesso di eccezionali doti tecniche e vocali. Del tutto eliminata venne anche la delicatissima aria originale di Rosina «Contro un cor, che accende amore» nella «scena della lezione», sostituita da virtuosistiche «variazioni» o, peggio ancora, da canzoni di gusto discutibile e di stile anacronistico e assolutamente contrastante.

Con tutto ciò, dopo un secolo e mezzo di intensa diffusione, il barbiere rossiniano conserva integra la sua prodigiosa vitalità, per la freschezza delle idee musicali, ora alleggianti distese nel canto, ora frammentate in incisi orchestrali di irresistibile dinamismo ritmico; e che irradiano un'atmosfera di luminosità solare attorno a personaggi stupendamente caratterizzati, movimenti di una serie rilievo; e infatti di un certo rilievo; e infatti fra i 32 film drammatici troviamo troppi insuccessi.

S. S.

Luigi Cocchi

INCHIESTA SUI GUSTI DEGLI SPETTATORI

Gli incassi dei film che piacciono

Un miliardo e mezzo lo strip della Loren (avanzano «007» e i western all'italiana)

I generi più graditi sono la satira di costume, le trame a episodi, e le vicende tratte da romanzi noti - I comici che non fanno ridere - I produttori pensano alle avventure poliziesche

SEAN CONNERY (*L'agente miliardario*) — SOPHIA LOREN (*«Ieri, oggi, domani»*) — GIAN MARIA VOLONTE' (*«Per un pugno di dollari»*) — ANNIE GIRARDOT (*«La donna scimmia»*) — IL COMICO TOTO' (*Ancora sulla breccia*)

Roma, martedì sera.

Uno studio per cercare di individuare i gusti del pubblico cinematografico italiano nei confronti della produzione nazionale è stato eseguito dal settimanale «Giornale dello spettacolo», organo dell'Associazione degli esercenti che ha pubblicato i risultati. «Tre "generi" — scrive il giornale — emergono tra tutti: i film satirici di costume con 7 pellicole e un incasso medio di [illegible] 522 milioni; i film tratti da romanzi noti con 4 pellicole che presentano un incasso medio di 472 milioni e, infine, i 6 film a episodi che beneficiano di un introito medio di 375 milioni.

Non da oggi i FILM «SATIRICI DI COSTUME» emergono per incassi: tra l'agosto del 1963 e l'aprile del 1964, abbiamo avuto «Il boom» (con 942 milioni e 360 mila lire di incasso), «Il successo» (715.222.000), «I mostri» (776.630.000), «Redatta e abbandonata» (629 milioni 588.000), «Se permettete parliamo di donne» (584 milioni 616.000) e gran successo e «Omicron» (42 milioni 723.000) e «La donna scimmia» (162.456.000) che sono andati alla deriva.

I quattro FILM TRATTI DA ROMANZI sono: «La noia» (362.448.000), «La ragazza di Bube» (322.245.000), «Il maestro di Vigevano» (545.403.000) e «Il disprezzo» (334.487.000). Tre su quattro hanno conseguito un ottimo risultato; solo «Il disprezzo» ha doppiato a quanto.

I quattro FILM BRILLANTI E COMICI sono stati 34. Solo sei pellicole hanno registrato un incasso superiore ai 300 milioni («Obiettivo ragazze» (404.696.000), «Totò e Cleopatra» (410.983.000), «I due marescialli» (884.984.000), «Le motorizzate» (371 milioni 859.000), «Gli imbroglioni» (369.794.000), «Gli eroi del West» (392.196.000). Alcuni film brillanti e comici oltre a non aver fatto ridere il pubblico, non hanno certo divertito i loro produttori quando hanno conosciuto l'incasso: «Cleopatra» (924.000), «La pila della Pepsi» (3.323.000), «Bikini parricolosi» (9.096.000), «Ragazze di buona famiglia».

Situazione dei FILM DRAMMATICO: la media d'incasso di 22 pellicole di tal genere (96.990.000) risulta la più bassa tra i generi di un certo rilievo; e infatti fra i 22 film drammatici troviamo troppi insuccessi.

S. S.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.666

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2° canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori.

Signori, Abel

elegantemente Vi veste Lebole. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15 A (Baringhieri ang. via Paolini) e via Santa Teresa 21 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzo imposto Vi serve al giusto colore.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Alla Galleria Narciso

in piazza Carlo Felice 16 è aperta la mostra « Grafica contemporanea », vasta rassegna di un centinaio di disegni, acquarelli e incisioni dei maggiori artisti di questo ultimo cinquantennio fra cui Carrà, Casorati, De Pisis, Manzù, Modigliani, Morandi, Sironi, Soffici.

Carte da parati

per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 32 angolo corso Dante.

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO N. 13
Direttore: Ruggero Maghini
Soprani:
Jolanda Mancini — Irene Oliver
Contralto: Maslina Norman
Tenore: Tommaso Frascati
Bassi: E. Castellano - S. Colombo
M. A. CHARPENTIER: Messa di mezzanotte.
G. GABRIELI: Mottetti per coro e strumenti.
HONDI: Espiin ed el corazon.

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
«Le confessioni della signora Elvira»
di Mino Reiti e Giancarlo Sbragia
con
LEA PADOVANI
IVO GARRANI
DIDI PEREGO
UMBERTO D'ORSI
Regia di Giancarlo Sbragia

CHATHAM Night Club
Il cantante di CANZONISSIMA
PIERO GIORGETTI
ed il suo quintetto
Due show ore 24 - First show ore 1
Prezzi locali L. 545.018-810.760

CONSERVATORIO «G. VERDI»
Venerdì 12 marzo, ore 21,15
CANTI della MONTAGNA
eseguiti dal
Coro EDELWEISS
del C.A.I. Sezione di Torino

LOS AMIGOS
Stasera al «Piccolo Cabaret»
JAZZ - TRIO LAMA
I GUFI
Prenotaz. tel. 835.981 - 841.089

CRAZY CLUB
Continua il successo di
PATRICK SAMSON
et les PHENICIENS
V. S. Gallieni 9 - tel. 655.791

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 532.721
Ore 21 - Strepitoso successo di
LUCIANO MESSINA

TAVERNETTA
Per la prima volta a Torino
LES ROLLSKAT
(V. Amendola 10 - t. 647.553)

NUOVO AUGUSTEO
Stasera Concorso Festival con
THE RIVALS - THE JOLLY
THE CONTINENTALS
I FRATELLI - ER KOTALDO-PEPE
Presenta: NUCCIO NICOSIA

Esuberanti di vita i giocondi personaggi del «Barbiere» rossiniano

L'opera va in scena stasera al Nuovo per la stagione lirica del Regio

Va in scena stasera al Nuovo, per la stagione lirica del Regio, « Il barbiere di Siviglia » di Rossini, diretto da Mario Rossi, regia di Filippo Crivelli. Principali interpreti: Sesto Bruscantini, Bianca Maria Casoni, Luigi Alva, Paolo Montarsolo, Michele Casa-si, Vera Magrini.

Nella prima metà del secolo scorso, le condizioni di lavoro del compositore di opere teatrali non erano certo molto facili, in Italia. Per lo più l'impresario convocava sulla «piazza» il musicista e, al suo arrivo, gli notificava i cantanti, di cui era costituita la compagnia, e per i quali egli avrebbe dovuto comporre l'opera; e gli consegnava anche il libretto, che, quasi sempre, avrebbe dovuto essere rivestito di note nel volgere di poche settimane.

Così successe anche a Rossini, quando, nel 1816, giunse a Roma per la nuova opera, che sarebbe dovuta andare in scena al Teatro Argentina. Il libretto fu, quella volta, un rifacimento (fatto non senza abilità scenica da C. Sterbini) della famosa commedia del Beaumarchais *Il barbiere di Siviglia*. Invano Rossini fece rilevare che lo soggetto era stato già più volte trattato, per il teatro lirico, da musicisti tedeschi e italiani, tra cui principalmente era da considerare Paisiello, che, con la sua opera, aveva ottenuto un vivo successo europeo: gli fu fatto osservare che egli avrebbe potuto farne «una cosa diffe-

Bianca Maria Casoni

rente» (come infatti poi avvenne). Di inoltre, siccome il miglior elemento femminile della compagnia era il contralto bolognese Geltrude Righetti (costanza e amica d'infanzia del Pesarese), il musicista necessariamente dovette adattare alla tessitura vocale di lei la parte di Rosina.

Di nota la clamorosa caduta dell'opera alla prima rappresentazione (20 febbraio 1816): caduta dovuta a circostanze varie, a cui però seguì un entusiastico successo nell'esecuzione successiva; mano mano invece che le varie vicende, che lo spettatore ebbe a subire nel corso degli anni.

Già nella prima sera il tenore M. Garcia (cantante eccellente e padre della celebre Malibran) volle sostituire la serenata («Se il mio nome saper voi bramate») con una canzone spagnola, che non piacque. Poche sere dopo (in novembre), a Firenze, il direttore d'orchestra Pietro Romani, per sopperire alle deficienze vocali del cantante, che sostituì l'aria originale «A un dottor della mia sorte», con quella «Manca un foglio», che si radicò così profondamente nell'opera, da rimanervi stabilmente per oltre un secolo. Ben presto poi dalla parte di Rosina s'impossessarono i soprani leggeri, che, per adattarla al loro mezzi vocali, ne alterarono spesso la linea melodica e l'infiorirono di inutili e fastidiosi gorgheggi: e solo recentemente (e quasi esclusivamente nei grandi teatri) la parte fu restituita all'interpretazione di mezzosoprani o contralti, che per soprattutto, devono però essere in possesso di eccezionali doti tecniche e vocali. Del tutto eliminata venne anche la delicatissima aria originale di Rosina «Contro un cor, che accende amore» nella «scena della lezione», sostituita da virtuosistiche «variazioni» o, peggio ancora, da canzoni di gusto discutibile e di stile anacronistico e assolutamente contrastante.

Con tutto ciò, dopo un secolo e mezzo di intensa diffusione, il barbiere rossiniano conserva integra la sua prodigiosa vitalità, per la freschezza delle idee musicali, ora alleggianti distese nel canto, ora frammentate in incisi orchestrali di irresistibile dinamismo ritmico; e che irradiano un'atmosfera di luminosità solare attorno a personaggi stupendamente caratterizzati, movimenti di una serie rilievo; e infatti di un certo rilievo; e infatti fra i 32 film drammatici troviamo troppi insuccessi.

S. S.

Luigi Cocchi

INCHIESTA SUI GUSTI DEGLI SPETTATORI

Gli incassi dei film che piacciono

Un miliardo e mezzo lo strip della Loren (avanzano «007» e i western all'italiana)

I generi più graditi sono la satira di costume, le trame a episodi, e le vicende tratte da romanzi noti - I comici che non fanno ridere - I produttori pensano alle avventure poliziesche

SEAN CONNERY (*L'agente miliardario*) — SOPHIA LOREN (*«Ieri, oggi, domani»*) — GIAN MARIA VOLONTE' (*«Per un pugno di dollari»*) — ANNIE GIRARDOT (*«La donna scimmia»*) — IL COMICO TOTO' (*Ancora sulla breccia*)

Roma, martedì sera.

Uno studio per cercare di individuare i gusti del pubblico cinematografico italiano nei confronti della produzione nazionale è stato eseguito dal settimanale «Giornale dello spettacolo», organo dell'Associazione degli esercenti che ha pubblicato i risultati. «Tre "generi" — scrive il giornale — emergono tra tutti: i film satirici di costume con 7 pellicole e un incasso medio di [illegible] 522 milioni; i film tratti da romanzi noti con 4 pellicole che presentano un incasso medio di 472 milioni e, infine, i 6 film a episodi che beneficiano di un introito medio di 375 milioni.

Non da oggi i FILM «SATIRICI DI COSTUME» emergono per incassi: tra l'agosto del 1963 e l'aprile del 1964, abbiamo avuto «Il boom» (con 942 milioni e 360 mila lire di incasso), «Il successo» (715.222.000), «I mostri» (776.630.000), «Redatta e abbandonata» (629 milioni 588.000), «Se permettete parliamo di donne» (584 milioni 616.000) e gran successo e «Omicron» (42 milioni 723.000) e «La donna scimmia» (162.456.000) che sono andati alla deriva.

I quattro FILM TRATTI DA ROMANZI sono: «La noia» (362.448.000), «La ragazza di Bube» (322.245.000), «Il maestro di Vigevano» (545.403.000) e «Il disprezzo» (334.487.000). Tre su quattro hanno conseguito un ottimo risultato; solo «Il disprezzo» ha doppiato a quanto.

I quattro FILM BRILLANTI E COMICI sono stati 34. Solo sei pellicole hanno registrato un incasso superiore ai 300 milioni («Obiettivo ragazze» (404.696.000), «Totò e Cleopatra» (410.983.000), «I due marescialli» (884.984.000), «Le motorizzate» (371 milioni 859.000), «Gli imbroglioni» (369.794.000), «Gli eroi del West» (392.196.000). Alcuni film brillanti e comici oltre a non aver fatto ridere il pubblico, non hanno certo divertito i loro produttori quando hanno conosciuto l'incasso: «Cleopatra» (924.000), «La pila della Pepsi» (3.323.000), «Bikini parricolosi» (9.096.000), «Ragazze di buona famiglia».

Situazione dei FILM DRAMMATICO: la media d'incasso di 22 pellicole di tal genere (96.990.000) risulta la più bassa tra i generi di un certo rilievo; e infatti fra i 22 film drammatici troviamo troppi insuccessi.

S. S.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.666

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2° canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori.

Signori, Abel

elegantemente Vi veste Lebole. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15 A (Baringhieri ang. via Paolini) e via Santa Teresa 21 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzo imposto Vi serve al giusto colore.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Alla Galleria Narciso

in piazza Carlo Felice 16 è aperta la mostra « Grafica contemporanea », vasta rassegna di un centinaio di disegni, acquarelli e incisioni dei maggiori artisti di questo ultimo cinquantennio fra cui Carrà, Casorati, De Pisis, Manzù, Modigliani, Morandi, Sironi, Soffici.

Carte da parati

per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 32 angolo corso Dante.

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO N. 13
Direttore: Ruggero Maghini
Soprani:
Jolanda Mancini — Irene Oliver
Contralto: Maslina Norman
Tenore: Tommaso Frascati
Bassi: E. Castellano - S. Colombo
M. A. CHARPENTIER: Messa di mezzanotte.
G. GABRIELI: Mottetti per coro e strumenti.
HONDI: Espiin ed el corazon.

TEATRO ALFIERI
Questa sera ore 21,15
«Le confessioni della signora Elvira»
di Mino Reiti e Giancarlo Sbragia
con
LEA PADOVANI
IVO GARRANI
DIDI PEREGO
UMBERTO D'ORSI
Regia di Giancarlo Sbragia

CHATHAM Night Club
Il cantante di CANZONISSIMA
PIERO GIORGETTI
ed il suo quintetto
Due show ore 24 - First show ore 1
Prezzi locali L. 545.018-810.760

CONSERVATORIO «G. VERDI»
Venerdì 12 marzo, ore 21,15
CANTI della MONTAGNA
eseguiti dal
Coro EDELWEISS
del C.A.I. Sezione di Torino

LOS AMIGOS
Stasera al «Piccolo Cabaret»
JAZZ - TRIO LAMA
I GUFI
Prenotaz. tel. 835.981 - 841.089

CRAZY CLUB
Continua il successo di
PATRICK SAMSON
et les PHENICIENS
V. S. Gallieni 9 - tel. 655.791

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 532.721
Ore 21 - Strepitoso successo di
LUCIANO MESSINA

TAVERNETTA
Per la prima volta a Torino
LES ROLLSKAT
(V. Amendola 10 - t. 647.553)

NUOVO AUGUSTEO
Stasera Concorso Festival con
THE RIVALS - THE JOLLY
THE CONTINENTALS
I FRATELLI - ER KOTALDO-PEPE
Presenta: NUCCIO NICOSIA

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti settore La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.61.12
Al Nuovo (Stagione Regio): ore 21 prima de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Direttore Mario Rossi, con S. Bruscantini, B. Casoni. A spettacolo iniziato, è vietato l'ingresso in sala.
Alfieri: ore 21,15 « Le confessioni della signora Elvira » con L. Padovani, I. Garrani, U. Perego, U. d'Orsi. Regia di G. Sbragia.
Audifilcine di Torino: ore 20,45 Concerto sinfonico n. 13. Direttore Ruggero Maghini. Musiche di M. A. Charpentier, G. Gabrieli, Hondi.
Carignano: questa sera ore 21,15 Laura Adani - Mario Scaccia in «Cyrano Monsieur» di M. Mitholz. Regia di Daniele D'Anza. Novità.
Conservatorio - Unione Musicale: ore 21,15 Friedrich Gulda, pianista (Bach, Beethoven, Chopin).
Gobetti - Teatro Stabile: domenica 14 ore 15,30 e 21,30 e lunedì 15 ore 21,30 « Le canzoni 'd la piola » cabaret di Piero Novelli, con Roberto Bolocco e Silvana Lomberdo. Ridur. spec. per abbonati.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 « La farsa dell'ave, Peppella », ultime repliche.

Alfieri: Riv. Dino Valdi 16,15-21,15. Maffei: «A Torino siamo fatti così» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): Alle 17 e 21,15 omaggio a Elia Kazan « Viva Zapata » con M. Brando, J. Peters, A. Quinn. Margo (Stati Uniti, 1952, minuti 113).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21 Compl. Fossino cant. Marisella Banny e Franco Franchi.
Al Nirvana: 21 Georgiane-Gatassi.
Arlecchino Danze: 21 Don Miko.
Augustus Noone: 21 orch. Loris.
Castellinos: 21 compl. Michelino.
Cisala Danze: 21 orch. Tornello.
Faro Danze: ore 21 I Diapason.
Gaudio: 16,30-21 Edelweiss Quartett.
Gay Baia: ore 17 21 I Julius.
Giardino Bella Arti: 21 River Side.
Hollywood Danze: 21 Chi-Ca-Cha.
La Perla danze: 21 Pino Pugliese.
La Serenella: 21 Boccaccio-D'Andrea.
Le Roi Dancing: 21 « V.I.P. » a.
Maxwell Danze: 21 I Farnesi.
Principe Danze: 21 I... Diversi.
Tricodero: ore 21 Luciano Messina.

Colombia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: orchestra « I 5 Kings ».
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. « Alta Inverno del cantare.

Abadan, Doria 15 t. 521-553: 16 21.
Abalour, Sacchi 28, t. 541.028: 21.
Acapulco (Mons. 145, t. 993-556) 21.
Anaconda (P. C. Lecce, tel. 259-497)
Bogotalia (St. Cervetto 2 t. 678-978)
Malien Picture Musical Synchron.
Caprice Sacchi 16, t. 521-528: 21.
Centro Club Whisky (p. Castello) 21.
Club 84, M. d'Azeglio, t. 50-360: 21.
Crazy Club via S. Gallieri 9.
Holiday, Vinz. 2, t. 511.738: 21.
Los Amigos (Un Soviet ico 511): 21.
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21
Villa Gay (c. Macalliri 32): ore 21.
West End Gogo, st. Traforo 390-370.
Whisky Notte, Goito, t. 687.363: 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « I tre volti » Sorave, Alberto Sordi, Richard Harris, tecn. Orsion 14,50-17,20-19,50-22,25. Ingresso L. 800.
Astor: « Pazzi, pupe e pillole » Jerry Lewis, Glenda Farrell, S. Oliver, tec.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: « Pazzi nella notte » Robert Taylor, Barbara Stanwyck.
Doria: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen, J. Gleason, T. Weld.
Edelweiss: « Angelica alla corte del re » scope eastmancolor, M. Mercier, C. Gamma, J. L. Dintignant, Viet. 14. Ore: 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30.
Lux: «Come si sedurre un uomo» tec. panavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Bacal, M. Ferrer. Viet. 14.
Mastroianni: « La strada del crimine » J. Woodward, S. Wilkman. Platea 700
Reposi: « La congiuntura » Vittorio Gassman, Jean Collins, scope tecn. Romano: «Lilith - La dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Viet. 18. L. 700. Inizio film: 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.
Vittoria: « Il romanzo della verità » di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori 14. Orario spettacoli: 14,00-16,05-18,10-20,10-22,20.

Ariston: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14.
Arlecchino: «Uno sceco nel buio» P. Sellers, Elke Sommer, tec. panavision.
Augustus: « La maledetta pistola di Dallas » Fred Beir, Evy Marcelle, assimancolor.
Capitol: «Nuda, calda e pura». Vietato ai minori di anni 18.
Metropoli: « Piombo rovente » Burt Lancaster, Tony Curtis. Vietato 18, Torino: «Le bambole» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. Lisi. V. 18. Ap. 10.

Alessandro: «Angelica» scope, tecn., Michèle Mercier, Robert Hossein.
Fiore: «Angelica» scope, technicolor. Michèle Mercier, Robert Hossein.
Hammam: «Angelica» scope, tecnic. Michèle Mercier, Robert Hossein.
Giolitti (via C. Colombo 31, tel. 300.780): «La place Brahms?» con I. Bergman, A. Perkins. Vietato 18.
Hollywood: «Gli invincibili» technic. Paulette Goddard, G. Cooper.
La Perla: «Recuit» (Squadra omicidi in azione) Robert Taylor, V. Miles.
Maffei: «A Torino siamo fatti così» Riv. M. Ferrero-Laura da Vinci 16,15-21,15. Film «12 pistole del West».
Massimo: «Il triangolo del delitto» con Emmanuelle Riva.
Orione: «La caida del Mongol» techn. Ann Blyth, David Ferrer.
Principe: «Vento selvaggio» tecn. John Wayne, Susan Hayward.
Statuto: «Il triangolo del delitto» con Emmanuelle Riva.

Adriano: «Il fondo delle battaglie» techn. V. Johnson, R. Romeo.
Aldone: «Un marziano sulla Terra» J. Lewis - Riv. D. Valdi 16,15-21,15.
Alfieri: «Il pugnale siamese» con Senta Berger, Joachim Hansen.
Reposi: « Crick e Crock nella Legione Straniera ».

Astor: «La valle della vendetta» con Burt Lancaster. Apertura ore 10.
Cilampo: « Peccati d'estate » colori.
Due: «Terra che scotta» technicolor, con Fred Mc Murray.
F. Nuovo: «Citrodino della spedizione » « Il tesoro dei barbari». Ap. 10.
S. Felice: «La luce rossa» Virginia Mayo, George Raft, Raymond Burr.

Esperia: «La schiava di Bagdad» in technicolor, scope, con Anne Karina.
Giardino: «La mano sul fucile».
Mirafiori: «Il Fornaretto di Venezia» technicolor, con Guy Madison.
S. Rita: I filibustieri dei Mari del Sud.
Vinaigliø: «Pony express» techn. C. Heston, R. Fleming, J. Sterling.

Eliseo: «Il ribelle d'Irlanda» techn. sc. R. Hudson, P. Laurie. Apert. 17.
Fratelli: «F.B.I. agente implacabile» con Eddie Constantine.
Nuovo: «La mano rossa» Rosal Drago.
S. Paolo: «Tutti per uno» i Beatles.

Artisti: «Maciste contro Ercole nella valle dei guai» F. Franchi, C. Ingrassia, L. Citel, technicolor.
Belsito: «Tarzan in India» technic. Carolina: «Avamposto Sahara» Carroll Baker, Peter Van Eyck.
Eridano: «Danza macabra» Barbara Steele, George Riviere.
Orione: «Processo a porta chiusa». V. Vanbeh: «La signorina e il cowboy» John Wayne, Jean Arthur.

Astra: «Diavolo in corpo» Gérard Philipe, regia di C. Autant Lara.
Seminti: «Quella dura» A. Hepburn, S. MacLaine, J. Garner. Vietato 18.
Ellisse: «Tamburi lontani».
Massaua: «Chi giace nella mia bara?» Bette Davis, K. Malden, P. Lawford. Vietato ai minori di anni 14.
Odeon: «I tre nemici» con Gino Bramieri, F. Franchi, C. Ingrassia.
Stura: «Tutti per uno» i Beatles.

Adua «Città violenta» ver. 18,30-21,30
Aurora: «Maledizione serpente giallo»
Brunetta: «La nave del diavolo» techn.
Fortuna: «Tropico di notte» technic.
Matteotti: «Lindia dalla vergogna», V. 14.

PRIME VISIONI

LA STRADA DEL CRIMINE, al Nazionale.

Diretto in panavision bianco e nero da George England (il regista di *Missione in Oriente* con Marlon Brando), è un « thrilling » derivato da un racconto del brivido di Conan Doyle. Una bella signora (Joanne Woodward) che vive in provincia ed è sola in casa perché il marito è a Londra per affari, dà ospitalità a un evaso dal manicomio criminale ov'era rinchiuso come scorretto. In un ambiente di sinistra suggestione (la casa, ricavata da un vecchio mulino, incorpora nella propria struttura la grande ruota di questo, perpetuamente azionata dal fiume), avviene il delitto: il marito della signora è trovato ucciso. Chi è il colpevole? Forse il pazzo, che intanto con la padrona di casa aveva incominciato a tresecare? La tenebrosa vicenda ha uno scioglimento a sorpresa ed è interpretata, negli altri ruoli, da Stuart Whitman ed Edward Mulhare.

GRANDE SUCCESSO
al NUOVO ROMANO
In edizione integrale
il film che gli U.S.A. ritirarono dalla Mostra Cinematografica di Venezia

da un grande romanzo una storia d'amore indimenticabile

al REPOSI
GRANDE SUCCESSO
Il tempo passa
LA CONGIUNTURA
resta
VITTORIO GASSMAN
NELLA SUA PIU' COMICA E BRILLANTE INTERPRETAZIONE
Cinemascope - Technicolor
Il film NON è vietato

OCCHIO al piombo che scotta
OCCHIO alla nuova arma che minaccia di distruggere la civiltà
OCCHIO alla Mondial che presenta un nuovo colossale successo al
Cine METROPOL
BURT LANCASTER
in
PIOMBO ROVENTE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — **Nel film western del Primo Canale**

Il «figliuol prodigo» texano torna nella città dei pionieri

La storia di Sam Crockett interpretata da Dale Robertson e Walter Brennan - «Sprint» delle donne campione sul Secondo Canale e replica di *Demetrio Pianelli*, con Paolo Stoppa

Il film di stasera, per la serie «Sui sentieri del West» del Primo Canale, è Il figlio del Texas, *che il regista Delmer Daves diresse nel 1951.*

Sam Crockett, rimasto vedovo, ritorna in campagna, con i suoi due figlioletti e il nonno Pilch, alla vecchia casa, abbandonata un giorno nella illusoria speranza di far fortuna in città. La sua terra, invasa dal bestiame della vicina fattoria, è ora arida, ma Sam si pone alacremente al lavoro per farla rifiorire com'era.

Padrone della vicina fattoria è un tal Red Murray, già amico di Sam. Angela Rod sposata una delle figlie di un ricco fattore, è divenuto il maggiore proprietario della zona. Intanto Sam nutre una viva simpatia per Anna, giovane cognata di Rod, la quale ricambia questo sentimento, ma l'arrogante e la prepotenza di Rod, che non vede di buon occhio questa amicizia, costringono Anna a dargli una severa lezione e a troncare i rapporti con Anna.

Un giorno il vecchio nonno Pilch, abile cacciatore, è sorpreso a cacciare di frodo nella tenuta di Rod. Costui, per vendetta, fa devastare dal suo bestiame i campi lavorati con tanta fatica da Sam. Il nonno ne prova una tale emozione da venire colpito da apoplessia. Chiamata dai ragazzi di Sam, spaventati e piangenti, Anna accorre alla casa di Sam e prodiga al vecchio le sue cure. Ciononostante, il nonno muore, ma Anna non lascerà più quella casa, poichè Sam, riavvicinatosi alla ragazza, la sposerà e i suoi due figlioli ne saranno felici.

* *

Dopo un altro numero del quindicinale sportivo Sprint, *andrà in onda sul Secondo Canale, alle 22, per Bis — rassegna di spettacoli di maggior successo — la seconda puntata di* Demetrio Pianelli, *dall'omonimo romanzo di Emilio De Marchi; protagonista Paolo Stoppa.*

La puntata di questa sera è intitolata Le tribolazioni di un povr'uomo *e si apre con la sequenza dei funerali di Cesarino, fratello di Demetrio, per le vie della vecchia Milano. A piedi, dietro il misero convoglio, Demetrio rivede la sua vita e quella del fratello defunto.*

Beatrice, moglie di Cesarino, tornata a Milano, non sa come comportarsi nei confronti di Demetrio nei quali si era cacciato il marito, anche per assecondare le sue ambizioni.

Sarà quindi Demetrio, chiamato dalla cognata, a discutere con i creditori. La più difficile situazione in cui è costretto a dibattersi sarà a un certo punto aggravata dallo stesso padre di Beatrice, il quale si è impoltito in una causa sbagliata.

Disgustato dal comportamento del vecchio, Demetrio si sente tentato ad abbandonare i suoi parenti al loro destino, ma la ripetuta disperata ricaduta di commoverlo, e il brav'uomo si rimette all'opera.

Si replica «Croque-Monsieur» si prepara «Il galantuomo»

Al Teatro Carignano, la Compagnia Adani-Scuccia replica ancora per stasera e domani «Croque-Monsieur» di Mithois, e annuncia per giovedì «Il galantuomo per transazione» di Giraud.

Mostre d'arte

Paesaggi invernali

La galleria «La conchiglia» (via Vanchiglia 40), dopo la mostra che ha riunito l'architetto Vincenzo Gianstefani e sua figlia Angela appena quattordicenne che presentava qualche angolo di campagna toccato con una certa grazia, ha ospitato la «personale» di Roberto Gramigna, nato a Ferrara nel 1932, ma passato giovanissimo a Torino dove si è fatto conoscere lavorando prima con Giuseppe Grosso e Gallato, poi frequentando la scuola libera del Nudo, mostra dal '60 poteva contare anche su una sempre più frequente sua partecipazione alle mostre collettive locali. Certi suoi paesaggi invernali che qui egli ha nuovamente esposto rimangono a nostro avviso le cose più genuine e più consone alla sua sensibilità, nonostante nei dipinti più recenti abbia inteso riportare una carica espressionista che [illegible] con la linea una vena, tradizionale più frequentemente fuori del suo controllo.

an. fra.

Spaghetti per Kim Novak

Billy Wilder insegna a Kim Novak come si servono a tavola gli spaghetti sui «set»

Realizzato da tre coraggiosi cineasti elvetici

Un drammatico documentario sui nostri lavoratori in Svizzera

Una scena del documentario: la visita sanitaria degli emigranti al confine di Chiasso

Sia per essere doppiato in italiano il documentario a lungo metraggio sui nostri emigrati in Svizzera. Il documentario, che si intitola Siamo italiani, *rappresenta in modo obiettivo le condizioni in cui [illegible] nostri connazionali, pari a un decimo della popolazione attuale, vivono e lavorano in Svizzera. Il film, che ha provocato molte polemiche in Svizzera (i realizzatori del lavoro sono elvetici) sostiene la tesi che l'economia svizzera ha bisogno di molta d'opera straniera mentre l'organismo sociale della Confederazione non è preparato ad accoglierla.*

Da questa contraddizione deriva il dramma del lavoratore straniero, e particolarmente italiano, il quale, venuto in Svizzera perchè l'economia ve lo chiamava, si trova ad essere una specie di capro espiatorio della inadeguatezza della struttura sociale del paese. E si hanno così la discriminazione, il razzismo, lo sfruttamento. Si tratta, come si vede, di temi coraggiosi, tanto più perchè vengono sostenuti da svizzeri.

Il regista, Alexander Seiler, è nato nel [illegible] a Zurigo, dove ha esercitato il giornalismo fino al [illegible]. Il montaggio è di sua moglie, June Kovach, una pianista di fama internazionale. La fotografia è di Rob Gnant, nato a Lucerna nel 1938 e autore di pennellate «reportage» nelle miniere del Belgio. Seiler, la Kovach e Gnant per realizzare Siamo italiani si sono [illegible], dando vita a una casa produttrice indipendente, soprattutto finanziariamente. Essi hanno seguito il metodo dell'inchiesta, avvicinando continuo di italiani, intervistandoli, mostrandoli nella vita di ogni giorno. Il risultato è stato un documento [illegible] vivo, drammatico.

r. r.

Inaugurato con due film il festival della gaiezza

Il bagno in tinozza d'una bionda entusiasma il pubblico di Vienna

E' una sequenza delle «Allegre comari di Windsor» presentato alla 5ª Viennale

Nostro servizio particolare

Vienna, [illegible] nera. «Il cinema austriaco? Non esiste!» dice cordialmente e confidenzialmente Edwin Zbonek. E certamente vero. Di fronte alle maggiori produzioni europee, quella austriaca è irrilevante. Eppure nelle due prime giornate di questa quinta Viennale (è stato battezzato simpaticamente così il «Festival de la Gaieté») si sono potuti vedere due film austriaci di diversa impostazione e impegno realizzativo, non dei quali firmati proprio da Edwin Zbonek.

Zbonek è «la» [illegible] opera cinematografica, ma l'attività artistica che lo tiene occupato per quasi l'intera durata dell'anno è quella della regia teatrale. Compie journals ovunque, ed ogni tanto canta anche in Italia. Il suo film non è gaio, non è umoristico e invece di divertire pone lo spettatore di fronte a dei problemi di coscienza. Perché dunque è stato presentato al Festival de la Gaieté? Il suo titolo è *9 Novembre 1918*. Evoca, in un ospedaletto di fortuna allestito nelle retrovie, in montagna, dove si trovano alcuni ufficiali di diversi paesi, ciò che avvenne quando la prima grande guerra fini travolgendo la monarchia austroungarica.

Un film per alcuni versi ambizioso, che Zbonek ha tenuto saldamente a briglia per l'intera durata della sua narrazione. Ha aperto la Viennale con un giorno di ritardo e fuori programma (Zbonek l'ha ultimato da appena un paio di settimane!), a seguito delle esequie per la improvvisa [illegible] del Presidente austriaco Adolf Schaerf.

Questa sera questa è stata tuttavia seguita completamente la sera seguente, allorché si schermo del Kunstlerhaus s'è illuminato, dopo la presentazione sul piccolo proscenio degli ospiti d'onore presenti a Vienna, dai chiassosi colori che hanno rivestito il film ideato, scritto, interpretato da Norman Foster (e diretto da Georg Tressler), *Le allegre comari di Windsor*. Uno spettacolo musicale di oltre un'ora e mezzo che ha letteralmente elettrizzato il pubblico viennese, assai sensibile a questo genere di film.

La vicenda scespiriana di Falstaff messo nel sacco dalle corte di procaci comari di Windsor, ha trovato ottimista realizzazione, in un clima di esuberanza e di divertimento. Presente il protagonista, Foster, e Colette Boky, una esuberante bionda figliola dotata di una voce stupenda venata di consapevole malizia. Ezra Frau Fritz. La sequenza del bagno ch'egli fa in una tinozza ha provocato nella sala platea affollata mugoli di approvazione e uno scrosciante [illegible]. La «gaieté» al misura a Vienna anche da queste cose.

Piero Zanotto

«Le confessioni (all'Alfieri) della signora Elvira»

Va in scena stasera all'Alfieri «Le confessioni della signora Elvira» di Nino Rolli e Giancarlo Sbragia con la regia dello stesso Sbragia. Ne sono interpreti Lea Padovani, Ivo Garrani, Didi Perego e Umberto D'Orsi.

Emilia Vasaryova tra le attrici del festival

I CONCERTI

La Spagna nel cuore del veneziano Nono

Musiche sinfoniche-corali all'Auditorium

La simpatia e l'ammirazione del nostro pubblico musicale per il maestro Ruggero Maghini hanno dato modo di riapparire questa sera all'Auditorium, dove l'apprezzato istruttore del coro di Radio-Torino dirigerà un concerto, che si propone di riunire tre aspetti diversissimi dell'arte sinfonico-corale.

Nella fantasia Venezia cinquecentesca ebbero origine due importanti forme musicali: quella del duo cori distinti e integrantisi, e quella della polifonia corale sostenuta da strumenti (trombe, tromboni, organi, flauti, ecc.). Geniali iniziatori e incrementatori di queste grandiose risonanze vocali e strumentali furono i veneziani Andrea Gabrieli e il suo nipote Giovanni; e di questo si ascolteranno questa sera il quintetto per dodici voci, tre trombe e tre tromboni Virtùtis magna (tratto dalle Sacrae Symphoniae), il «concerto per cantare e sonare» e alcuni mottetti per doppio coro e organo In Ecclesiis.

La musicalità dello stile barocco sarà rappresentata dalla Messa di mezzanotte (in onde natalizie) del parigino Marc-Antoine Charpentier (1636-1704), che, formatosi alla scuola romana dei Carissimi, tentò poi, con successo, la fusione dello stile italiano e francese.

Una contrapposizione con le musiche precedenti sarà data dalla composizione Espana, ed il coraggio del veneziano Luigi Nono (1924), uno degli esponenti più in vista dell'avanguardia musicale internazionale. Su un poema di Neruda (che dà il titolo alla composizione) e da due poesie di Garcia Lorca il musicista veneziano trasse un testo, che viene reso dal coro (con un contralto e vario declamato) e da un soprano e da un baritono (la parte con un analogo declamato, in parte col canto), mentre un gruppo strumentale (in cui abbonda la percussione) crea attorno alle voci una spettrale e misteriosa atmosfera ritmico-sonora.

l. a.

Il pianista Gulda suona stasera al Conservatorio

Tra i giovani pianisti che suscitarono più viva impressione nel dopoguerra, è Friedrich Gulda (Vienna, 1930), che dopo aver vinto il primo premio del concorso di Ginevra del 1946, iniziò una brillante carriera concertistica, che lo condusse anche più volte a Torino. Poi, improvvisamente inaspettata, giunse la notizia della sua adesione alla musica giovanile, che lo tenne lontano dalle nostre manifestazioni concertistiche.

Ritornando ora al Conservatorio per due concerti organizzati dall'«Unione Musicale», egli presenterà questa sera un interessante programma, di musiche del Sette-Ottocento: la «Suite inglese» in la min. e il «Concerto italiano» di Bach, la «Sonata in la op. 101» di Beethoven (la prima del formidabile gruppo delle ultime cinque), la romantica «Sonata in si bem. min. op. 35» (racchiudente la «Marcia funebre») e la brillante «Polacca op. 22» di Chopin.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Questi ragazzi, alle 20,25 sul Nazionale - *Attenti al ritmo*, alle 20 sul Secondo

MARTEDI' 9 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: Rassegna delle arti figurative - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica da camera - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico diretto da Serge Fournier, con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo; orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli - 18,50: Le grandi invenzioni tecnologiche: I motori - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Questi ragazzi», tre atti di Gherardo Gherardi; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto (registrazione). La vicenda: Giovanna e Vincenzo sono due giovani sposi in viaggio di nozze. Sono ragazzi che, per volere dei loro genitori, hanno dovuto unirsi in matrimonio senza essere troppo convinti e che adesso si trovano a vivere per qualche tempo nella casa della zia Lucia, ispida e un romantico sogno, che forse non si realizzerà mai. I giovani sono scettici, la zia e il medico condotto Andrea, hanno invece il cuore pieno di speranza. Sono due generazioni in dissenso tra loro, ma che infine si incontrano, per offrirci un gustoso quadro, a volte divertente, di una vita sentimentale mai concepita o troppo ottimisticamente vissuta, ci gioca dell'amore non ha età e a tutti possono partecipare. Però, ognuno deve stare attento alle mosse false. Chi farà non perde soltanto la partita, ma anche la felicità.

Ore 22: Melodie dell'Asia - 22,30: Musica da ballo - 23: Ogni sul Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: baritono Carlo Galeffi - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Canti popolari italiani - 17: Per i ragazzi - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccole enciclopedia popolare.

Ore 17,45: «Il tè delle 18 a: spettacolino del pomeriggio di Annamaria Ayello e Paolo De Agostini - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giulio Confalonieri: «Come si ascolta la musica» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Mike Bongiorno presenta: Attenti al ritmo, gioco musicale a premi [illegible] di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - 21: Tempo di valzer - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Corelli - 18,55: Giovanni Verga - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Brahms - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: L'opera di Leos Janacek - 22,20: Bianchi e neri: racconto di Dante Troisi (lettura) - 22,45: Ora Minore: La musica, oggi.

MERCOLEDI' 10 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Musiche di Ravel - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: I solisti della musica leggera - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16: Per i piccoli - 17: Giornale - 17,25: Grandezza del Verdi minore - 18,15: Tastiera - 18,35: Appuntamento con la sera - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il barbiere di Siviglia», di G. Rossini - Al termine: ogni sul Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - Giornale - 9,35: Il foglio rosa - Gazzettino dell'appetito - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 13: L'appuntamento delle tredici - 13,35: Giornale - 13,50: I dischi dei giovani - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arie di casa nostra - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 17: Musiche da film - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosera - Igiia - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Concerto di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco a fuori gioco - 21,50: La voce dei poeti - 22,30: Giornale.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Lotta per la vita. - Telefilm.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Rassegna di pittura, scultura e architettura.
19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: Sui sentieri del West: «Il figlio del Texas», film.
22,30: L'Approdo: Settimanale di lettere ed arti.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sprint, quindicinale sportivo.
22 —: Bis: «Demetrio Pianelli» di De Marchi (Seconda puntata).
22,55: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il Regionale - 20,45: «Il [illegible] inquilino» (telefilm in italiano) - 21,10: Ad occhi aperti: La Germania fotografata da tre stranieri (Documentario) - 22,05: Viaggio musicale attraverso l'Europa - 22,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30 Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 18,15: Opinioni a confronto - 19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Incontro con il jazz - 22,35: «I pronipoti», cartoni animati - 22: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Il [illegible] Fritz», un atto di H. Sudermann - 21,55: Quindici [illegible] con Aurelio Fierro - 22,10 (Eurovisione) Tampere (Finlandia): Campionati mondiali hockey su ghiaccio URSS-Svezia - Notte sport.

SIGNORE SI CALMI

beva una

BONOMELLI espresso

Tutto diventa più facile dopo una BONOMELLI ESPRESSO: il lavoro, lo studio, lo sport, il riposo.
Spesso durante la giornata si sente il bisogno di una bevanda tonica, piacevole, distensiva, proprio come la BONOMELLI ESPRESSO, perchè essa dona un sereno e perfetto equilibrio.

La BONOMELLI ESPRESSO si distingue in maniera assoluta da una comune camomilla per la sua speciale confezione disco; il suo sapore è delizioso e il suo inconfondibile colore è naturale perchè contiene la parte migliore del fiore di camomilla.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al "BOLLO ITALIA"

SPORT

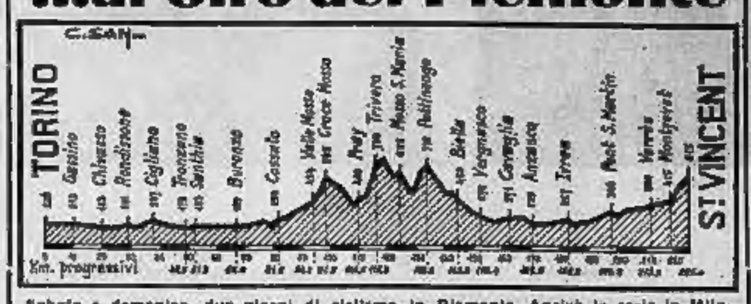
Il ciclismo ai primi grandi appuntamenti della stagione

Oggi scatta la Parigi-Nizza

Sabato e domenica sulle strade di casa

Dalla Milano-Torino...

...al Giro del Piemonte



Sabato e domenica, due giorni di ciclismo in Piemonte. Aprirà la serie la Milano-Torino, giunta alla 51ª edizione, che si concluderà, dopo 201 km., sulla pista del Motovelodromo. Domenica, sarà la volta del Giro del Piemonte, di 225 km., con partenza dal Motovelodromo e conclusione sul traguardo di Saint-Vincent

Due sole squadre italiane alla partenza da Melun

Zilioli e Motta possono rompere il "dialogo,, Anquetil - Poulidor

I due corridori francesi accentrano, per la loro rivalità, l'interesse della corsa - Ma Italo e Gianni, assieme con Dancelli e Balmamion, hanno la possibilità di interferire positivamente nel previsto duello - La prima tappa (150 chilometri da Melun a Troyes) con tempo incerto e freddo

DAL NOSTRO INVIATO

Melun, martedì sera.

Jacques Anquetil punta al poker nella Parigi-Nizza che è scattata alle 13,10 di oggi da Melun, un centro a una cinquantina di chilometri dalla capitale francese. Il fuoriclasse normanno ha già vinto tre edizioni della corsa a tappe da Parigi alla Costa Azzurra, e non ha nascosto le sue intenzioni di ottenere, proprio quest'anno, il suo quarto successo. Ha partecipato al Giro di Sardegna apposta per compiere un'utile rodaggio in vista della Parigi-Nizza e al ritorno dalla corsa sarda ha ribadito i suoi propositi: «Corro per vincere» ha detto. E il pensiero, oltre tutto, sembra favorirlo, comprendendo una cronometro a squadre e una frazione [illegible] contro il tempo.

Anquetil, dunque, è il favorito N. 1, ma non nascondiamo l'impressione, scaturita dalla lettura dei giornali francesi e dai colloqui con colleghi di qui, che una sconfitta del grande Jacques non turberebbe troppo sgradita da queste parti. Anquetil, da alcuni anni animatore assoluto del ciclismo francese, ha assunto, ed assume sovente, atteggiamenti di superbia che possono dar fastidio a molti. Ultima è giunta la gratuita e anticipata dichiarazione secondo la quale le classiche francesi, come la Paris-Roubaix e altre, non lo interessano più e che parteciperà quindi soltanto alla Bordeaux-Parigi.

Quest'atmosfera di risentimento nei confronti di un campione che tende ad approfittare della sua posizione di privilegio, ha acquistato per logica reazione le simpatie generali per Raymond Poulidor, il quale è atteso alla prova nella Parigi-Nizza con la speranza che finalmente gli riesca in questo nuovo capitolo del suo tradizionale duello con Anquetil, di infliggere una battuta di arresto al rivale.

Si è visto che il percorso favorisce Anquetil sul quale puntano il pronostico, data anche la notevole abilità tattica del normanno. Poulidor però è uscito bene dal collaudo della Genova-Nizza di domenica scorsa, ha dimostrato di essere già in grado di lottare in posizione d'attaccante, anche se, almeno in teoria, si è deve far credito di una preparazione meno completa di quella di Anquetil. Il duello fra i due grandi rivali del ciclismo francese non mancherà, comunque, di dare il pepe alla corsa, anche se vi sono molte speranze che la Parigi-Nizza non debba limitarsi a una questione privata fra Anquetil e Poulidor. V'è in gara, infatti, anche il campione del mondo Janssen che si propone di sostituirsi a Van Looy come vincitore di tappe in serie, anche se sono veramente poche per lui le possibilità di ripetere il successo finale della scorsa stagione. E vi sono soprattutto fra gli altantotto partecipanti due pattuglie italiane che hanno la carta in regola per non deludere.

Gianni Motta e il suo luogotenente Dancelli guidano la squadra della Molteni, Italo Zilioli e Franco Balmamion comandano il drappello del «Piemonte» che non si chiama ancora «Gruppo Sportivo Sanson» soltanto perchè le trattative per l'abbinamento con l'industria dolciaria torinese non hanno potuto concludersi così rapidamente da garantire il cambiamento di colori in tempo per la Parigi-Nizza. E' questione di giorni, certamente per la Milano-Sanremo i corridori di Giacotto sfoggeranno sotto la nuova sigla, vestendo i nuovi colori bianco-rossi. Per ora viene confermata — salvo sorprese imprevedibili — la maglia divisa bianco-blu contendo la quale Zilioli ha vinto, una settimana fa, la Nizza-Mont Agel e domenica Balmamion è stato fra i più efficaci protagonisti della Genova-Nizza.

Il ricordo ancora recente del buon comportamento di Motta, Dancelli, Zilioli e Balmamion nella gara di domenica scorsa, costituisce, in un certo senso, una garanzia per la prova a tappe che è scattata oggi per concludersi martedì prossimo sulla Costa Azzurra, dopo otto giornate di gara. I quattro corridori italiani hanno dimostrato di saperci inserire nella lotta per le prime posizioni, di avere la volontà di lottare e d'imporsi. E, oltre tutto, pesa su di loro, del tutto incolpevolmente, una grossa responsabilità: quella di far dimenticare la assenza dei loro colleghi che nel Giro di Sardegna sono andati a sposa, estromettendosi dalla lotta e sconvolgendo i piani di un comodo ma poco proficuo allenamento.

In Francia tutti i competenti di ciclismo e molti fra gli stessi corridori ripetono la definizione che molti, specialmente in Italia, danno alla Parigi-Nizza di corsa di allenamento in vista della Milano-Sanremo. Che corridori e [illegible] giornalisti dell'Equipe Jean Robet sostiene, per esempio, che chi vuole mettersi in vista per la Sanremo deve andare alla Parigi-Nizza non per allenarsi, ma per vincere. Un rodaggio può servire quando è un rodaggio duro, e praticato scattando, inserendosi nella lotta, perdendo magari ogni giorno, ma senza mai tirare i remi in barca in una comoda e imbelle rassegnazione preventiva. E' questo appunto che si chiede ai vari Motta, Zilioli & C. Nessuno pretende che i nostri ragazzi annullino la sconfitta superiorità di Janssen in volata o addirittura che mettano la museruola al grande favorito Anquetil. Ma che siano ogni giorno fra i protagonisti da oggi fino a martedì prossimo a Nizza, questo sì è logico chiederlo.

La Parigi-Nizza scatta oggi con la facile Melun-Troyes, di 150 chilometri. Il tempo incerto e freddo costituisce una insidia in più per i protagonisti. Doppio sarebbe quindi il merito per Motta, Zilioli e compagni se giorno per giorno nei posti d'onore dell'ordine di arrivo ci fossero anche loro.

Gianni Pignata

Una fotografia di buon augurio: ecco Baliatti, il velocista del «Piemonte», mentre taglia vittorioso il traguardo del G. P. di Monaco

LE TAPPE

MARZO	km.
9: Melun-Troyes	150
10: Troyes-Château Chinon	166
11: Château Chinon-Montceau les Mines	130
Circuito Montceau les Mines (cron. squadre)	20
12: Montceau les Mines-St. Etienne	175
13: St-Etienne-Bollène	185
14: Pont St-Esprit-Draguignan sur Cèse (cron. indiv.)	37
Draguignan sur Cèse-Marsiglia	160
15: Marsiglia - Draguignan	150
16: Draguignan-Nizza	170

ALLA "SEI GIORNI,, DI MELBOURNE

Grave caduta di Terruzzi

MELBOURNE, mart. sera.

Nando Terruzzi, il popolare corridore italiano specialista nelle «Sei giorni», è rimasto vittima ieri di un grave incidente mentre era impegnato assieme ad un altro italiano, l'ex campione del mondo dell'inseguimento, Leandro Faggin, sulla pista del velodromo di Melbourne.

Terruzzi e Faggin guidavano la classifica della corsa e legittimamente erano sempre in testa al gruppetto di corridori per controllare ogni tentativo degli avversari. Nel dare il cambio al compagno, Faggin veniva ad un certo momento sbilanciato da un altro corridore, si appoggiava a Terruzzi compromettendone l'equilibrio: i due finivano a terra con un capitombolo spettacolare e Nando rimaneva privo di sensi sulla pista.

Faggin veniva medicato sul posto; Terruzzi si rendeva indispensabile il trasporto in ospedale. Il corridore non accennava a riprendersi per circa un quarto d'ora, mettendo in apprensione pubblica ed organizzatori; proprio quando il medico di servizio decideva di trasportare il ferito malgrado perdurasse lo stato di incoscienza, Nando rinveniva e la tensione diminuiva notevolmente grazie anche al ricatto in pista di Faggin, tutto incerottato.

All'ospedale il ciclista italiano veniva sottoposto ad un attento esame radiografico dal quale risultava una sospetta commozione cerebrale e la probabile frattura della clavicola.

Per cercare di risolvere lo spinoso problema dello sport nella nostra scuola

E se tentassimo con l'«handball»?

Lo si gioca dappertutto (in Francia, per esempio, esistono ottomila squadre studentesche) - Stasera, per la prima volta, una gara in Italia, a Milano - Ha regole semplici, non richiede grandi attrezzature, è spettacolare ma non pericoloso

Il problema dello sport nella scuola, in Italia, non è stato ancora risolto. L'ora di ginnastica — osteggiata spesso dai professori delle altre materie, mal vista talvolta dai genitori che non comprendono l'utilità dell'esercizio fisico per lo sviluppo del loro ragazzi — diventa spesso una farsa, malgrado l'impegno degli insegnanti di educazione fisica. Da una parte l'incomprensione di colleghi e genitori, dall'altra la svogliatezza della maggior parte dei ragazzi: la ginnastica è una cosa troppo fredda, molti giocherebbero al calcio ma il football è meticoloso, la scuola non può certo assumersi responsabilità del genere.

Ci sarebbe il basket, ma non è facile da apprendere, richiede statura, agilità, lunghi allenamenti per raggiungere la precisione nel tiro. La pallavolo interessa (a tutti) molto poco, la si considera un gioco da bambini con quella rete in mezzo che toglie il piacere del duello diretto con l'avversario. Resta l'atletica, ma anche questa disciplina è fatta di confronti indiretti, richiede molti sacrifici.

Occorrerebbe qualcosa di diverso, uno sport nel quale non mancasse il contatto con il rivale, però non fosse pericoloso, nè troppo difficile da apprendere, e soprattutto conservasse del football il fascino del goal, del tiro e della parata. Non occorre inventare nulla. Uno sport del genere esiste, si chiama «handball», è giocato in larga parte del mondo (salvo che in Italia, naturalmente), vanta oltre un milione e mezzo di atleti tesserati, regolari federazioni nazionali ed un ente internazionale. E' uno sport estivo ed invernale (si può svolgere all'aperto oppure in palestra), non richiede grandi attrezzature, è spettacolare senza essere pericoloso, il duello con l'avversario esiste, ma non è mai duro, si tratta sempre di una lotta che risveglia i riflessi, le doti di scatto, la rapidità dei movimenti.

Stasera, al Palazzetto Lido di Milano si disputa per la prima volta in Italia una partita di handball. La gara è stata promossa dalla federazione internazionale, ed ha scopo dimostrativo. Saranno di fronte due squadre tedesche: l'U. S. 09 Dortmund ed il Wallinghafen. Potrebbe essere il primo passo per la diffusione di questo sport nel nostro Paese.

La Francia ha risolto proprio con l'handball il problema di una attività sportiva per i giovani che non si sentono portati per l'atletica ed il nuoto. Ottomila squadre studentesche sono in attività in Francia, 557 maschili e 186 femminili nel solo dipartimento di Parigi. Uno sport che nasce come un vero divertimento e che si può poi proseguire al di fuori della scuola. Per restare alla Francia, i clubs sono 542, per un totale di 20.432 giocatori tesserati presso la Fédération Française de Handball che ha sede in Parigi, al numero 33 di rue de Londre.

Gli handballisti salutano i campionati regionali e nazionali, e tutti i paesi dove questo sport è praticato hanno iniziato da tempo una intensa attività internazionale. Sono già state disputate cinque edizioni del campionato del mondo: un cammino prodigioso per uno sport uscito appena 30 anni fa dal suo isolamento presso le nazioni scandinave, e diffusosi rapidamente ovunque. In Europa soltanto l'Inghilterra e l'Italia sono «fuori del giro»: sembra una coincidenza, ma sono i due paesi dove il calcio vanta la maggiore diffusione, dove il football ha polarizzato per troppo tempo l'attenzione dei giovani, impedendo loro di appassionarsi ad altri sport, ponendo la premessa per l'attuale crisi, che non è soltanto un fatto tecnico ma è anche la conseguenza di una specie di saturazione. Calcio ella domenica, al mercoledì e tutta la sera, sugli schermi tv.

Peter Behrisch, uno dei più noti giocatori di handball della S. C. Dynamo di Berlino

Oltre un milione e mezzo di giocatori tesserati

L'handball conta nel mondo oltre un milione e mezzo di giocatori tesserati per le Federazioni dei singoli paesi. Il gioco è diffuso in questi nazionali:

AFRICA: Algeria, Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Egitto, Madagascar, Marocco, Senegal, Tunisia, Alto Volta.

ASIA: Giappone, Cina, Corea, Malesia.

AMERICA DEL NORD: Stati Uniti, Canada.

AMERICA DEL SUD: Argentina, Brasile, Colombia.

EUROPA: Austria, le due Germanie, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Ungheria, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, Jugoslavia ed Unione Sovietica.

La sera del 13 dicembre scorso, da Rennes, la tv transalpina ha trasmesso il secondo tempo di Francia-Germania di handball. I figli, che giocano a scuola, hanno costretto i padri e restare dinnanzi al teleschermi, e lo spettacolo offerto dei quattordici giocatori ha costituito la migliore propaganda.

Agonismo, pochi pericoli per il fisico, regole facili, sono i tre motivi principali del crescente successo dell'handball nel mondo. In Italia siamo a zero: si potrebbe tentare qualche esperimento fra gli studenti, almeno per vedere se all'estero hanno davvero ragione ad appassionarsi a questo sport.

Bruno Perucca

Poche e molto chiare le regole del gioco

TERRENO: metri 20 per 40, all'aperto e al coperto.

PORTE: larghe tre metri, alte due.

PALLONE: in cuoio, 60 centimetri di circonferenza e 450 grammi di peso.

SQUADRE: sette giocatori ciascuna (sei «giocatori di campo» ed un portiere), sostituibili durante la partita come nella pallacanestro. Ogni «équipe» può far ruotare nel corso della stessa gara dodici elementi.

GIOCO: come nel calcio, contano i goals. I sei «giocatori di campo» possono toccare la palla soltanto con le mani, ed il tiro non può essere effettuato all'interno del semicerchio di sei metri di raggio segnato dinnanzi alle porte. Il portiere può toccare la palla sia con le mani che con i piedi. I «giocatori di campo» non possono fare più di tre passi con il pallone in mano. E' permesso ingiocare la palla all'avversario tenendo le mani aperte, senza tenere; è permesso ostacolare l'avversario durante l'azione.

PUNIZIONI: il tiro «franco» effettuato dal punto in cui l'avversario ha commesso il fallo, ed il «penalty» da sette metri per le scorrettezze più gravi ed intenzionali.

I cestisti sovietici si allenano a Varese

Varese, martedì sera.

Ieri alle 14,30 è giunta in serata alla Malpensa, dopo aver fatto scalo a Praga e a Zurigo, la Trasa, la nota squadra dei campioni russi di basket che domani sera incontrerà la Ignis Varese al Palazzetto dello Sport per la Coppa dei Campioni. La Trasa conta nelle sue file ben sei nazionali, Korniev, Volinov, Alaciacian, Zubkov, Lipao e Travin, e la nazionale sovietica è la seconda del mondo, dopo lo squadrone U.S.A. L'Ignis, domani sera giocherà contro una nazionale sovietica soltanto leggermente modificata: non ci sarà Petrov, ma il secondo «pivot» della nazionale, Lipao.

I giocatori russi si sono trasferiti verso le sedici a Varese, dove sono stati ricevuti dal presidente della Ignis, Bulgheroni, presso la sede del sodalizio giallobù, il bar Zamberletti di corso Matteotti. Dopo un rinfresco i russi si sono trasferiti a Comerio e in serata si sono recati al cinema. Oggi riposo assoluto e questa sera alle 21,15 allenamento al Palazzo dello Sport di Masnago.

La formazione del Trasa è la seguente: Borodin, anni 27, altezza 1,90; Astakov, anni 27 (1,83); Alaciacian, anni 35 (1,78); Zubkov, anni 28 (2 metri); Bookariev, anni 34 (1,88); Travin, anni 28 (1,87); Korniev, anni 28 (1,97); Volinov, anni 26 (2 metri); Lipao, anni 24 (2 metri); Kulkov, anni 22 (1,85); Kapranov, anni 23 (1,90).

Universitari italiani ai mondiali di calcio?

ROMA, lunedì sera.

Negli ambienti della Figc si sta esaminando la possibilità di partecipare ai campionati mondiali universitari di calcio che si disputeranno in Francia nel giugno prossimo. Secondo la prima indiscrezioni la squadra italiana verrebbe affidata alla direzione tecnica di Silvio Piola. Il quale avrebbe già pronto un primo elenco di giocatori.

contro
MAL DI TESTA
NEVRALGIE
DOLORI PERIODICI
SANADON
CONFETTI
L'ANTINEURALGICO PER LA DONNA

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 821-197
Vasta esposizione - Garanzia
serietà - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

SPORT

Si apre una parentesi nel torneo di calcio

Nazionale e Juventus di scena

Quella che comincia con la Germania

Una stagione impegnativa

Orlando, un candidato per la maglia azzurra N. 9

La stagione della nazionale italiana di calcio, iniziata in sordina a novembre con l'incontro di Genova con la Finlandia e proseguita il mese successivo con la partita giocata a Bologna con la Danimarca, giunge subito al primo appuntamento veramente difficile, quello che opporrà gli azzurri alla squadra tedesca, in un incontro amichevole, ma che non per questo perde qualcosa della sua importanza.

Si apre l'anno '65 con la Germania Occidentale, per concludersi, a dicembre, nel doppio confronto con la Scozia, nel quadro delle eliminatorie dei campionati mondiali. Un'annata quindi di particolare impegno ed importanza per la squadra azzurra, per la quale Fabbri, in questi mesi, dovrà allestire senza incertezze una formazione in grado di offrire il massimo rendimento.

L'unica sorpresa nelle convocazioni diramate ieri è risultata l'esclusione del portiere atalantino Pizzaballa, proprio all'indomani di una delle sue migliori esibizioni. Fabbri ha dichiarato che non ritiene ancora adatto Pizzaballa ad entrare nel clima degli azzurri, sottovalutando il fatto che il portiere atalantino non è un «giovanissimo» ma un ragazzo di ventisei anni, con una buona dose di esperienza quindi alle spalle. Per il resto nessuna grossa sorpresa da parte del selezionatore azzurro.

Questo l'elenco dei giocatori convocati: portieri: Negri (Bologna), Albertosi (Fiorentina), Toros: Burgnich e Malatrasi (Inter), Modiani, Picchi e Guarneri (Inter), Barcellini (Juventus), Fogli (Bologna), Rosato (Torino), Trapattoni (Milan). Attaccanti: Mora, Rivera e Lodetti (Milan), Bulgarelli e Fognini (Bologna), Mazzola e Corso (Inter), Orlando (Fiorentina).

Fabbri, come si nota dall'elenco, ha mantenuto l'impianto generale dell'Inter con l'inserimento dei migliori giocatori di Milan, Fiorentina, Juventus, Bologna e Torino.

I giocatori si sono ritrovati questa mattina alle 12 a Monza. Domani è in programma un allenamento e la partenza per Amburgo, dove sabato gli azzurri saranno impegnati in partita, è stata fissata dall'aeroporto di Milano-Linate per giovedì.

In viaggio per Plovdiv, dove giocheranno domani sera

A Sofia, con i bianconeri

L'allenatore juventino non ha ancora deciso lo schieramento, ma appare probabile il rientro di Salvadore - I bulgari si presenteranno nella loro migliore formazione - Quarantamila biglietti venduti

DAL NOSTRO INVIATO

Sofia, martedì sera.

Il campionato in Bulgaria inizierà solamente la prossima [illegible], ma la sospensione invernale non ha interrotto completamente l'attività dei calciatori del Lokomotiv, che si sentono pronti e ben preparati per il confronto con la Juventus, valevole come quell'incazione per la Coppa «Città della Fiera».

Nonostante che qui, in Bulgaria, il calcio sia considerato dilettantistico, senza eccezioni, e nonostante la conclamata dichiarazione che nessun atleta viene retribuito, l'allenatore Grigorov ha potuto portare i suoi uomini in raduno collegiale prima in montagna per l'assicurazione, poi sui campi della Bulgaria meridionale, dove il clima è identico a quello dell'Italia settentrionale, in modo da permettere un lavoro di preparazione continuativo e perfetto. I giocatori della squadra del Lokomotiv di Plovdiv sono [illegible] in perfetta efficienza atletica, e per giunta nessuno lamenta le fatiche, e pertanto gli infortuni, che invece [illegible] hanno funestato la Juventus, provata da una attività veramente intensa.

Nessun dubbio che domani a Plovdiv i bianconeri troveranno un ambiente particolarmente difficile, e un pubblico reso entusiasta dal pareggio ottenuto a Torino, mentre tutti alla vigilia pronosticavano una vera *debacle*. I giornali di Sofia dedicano ampio spazio al confronto, anche perché da Plovdiv giungono notizie interessanti. Grigorov ha tutti i titolari a disposizione, e presenterà pertanto in campo la squadra migliore; i biglietti d'ingresso allo stadio sono [illegible] tutti esauriti.

Per la città di Plovdiv si tratta in effetti di una grande festa. Forse mai una squadra del nome e del rango della Juventus è scesa fin laggiù per disputare una gara ufficiale. Pertanto, la situazione si presenta per la Juventus difficile come ambiente.

Che sia difficile come gioco lo ha dimostrato la gara di Torino. L'1 a 1 conquistato dai bulgari sul campo torinese non è certo da considerare un risultato casuale, in base ai valori tecnici delle squadre. Ma non basta solamente giocare «di fino». Il football pretende anche altre doti, che sono quelle del cuore, del combattimento, della decisione. I calciatori bulgari hanno dimostrato di avere tutte queste doti morali, un poco meno quelle tecniche. Ma la Juventus che si presenta domani a Plovdiv è veramente una squadra tanto forte? Herberto Herrera non ha ancora comunicato la formazione per l'importante confronto; si sa che mancheranno Sivori e Combin, infortunati, Barcellino, inspiegabilmente convocato da Fabbri per la Nazionale, e Dall'Omodarme, che non sarà certo un tecnico fino, ma che era anche l'unico giocatore capace, dopo Combin, di giocare come «punta avanzata». E' logico che Herberto Herrera abbia le sue preoccupazioni. E' logico anche perché una soluzione tecnica appare difficile. Comunque, dopo l'allenamento di oggi, che viene disputato a Sofia, sul campo del CDNA, il tecnico juventino comunicherà le sue decisioni.

Parlare di pronostico in questa situazione è [illegible] impossibile: il «clima» che il aspetta a Plovdiv sarà un clima particolarmente acceso. Ma anche in campo tecnico non si possono nascondere i meriti e i valori del Lokomotiv: in difesa c'è il giovane portiere Boncev che è ormai [illegible] nazionale a tutti gli effetti; mentre quattro giovani, Diogiev, Misin, Maidenov e Bekiarov sono i quattro terzini secondo il sistema danubiano. All'attacco, invece, ci sono quattro «duri»: Mulatarov, Carcev, Encev e Kolev, tutti giovani ambiziosi e capaci di giocare anche un buon calcio. Carcev è il cannoniere della Bulgaria della stagione autunnale.

E' una squadra difficile per la Juventus e i giocatori bianconeri sanno benissimo che a Plovdiv domani [illegible] troveranno un avversario deciso, battagliero, combattivo. Sono preparati da Herberto Herrera alla «battaglia», ma sarà una battaglia il cui esito è al momento imprevedibile.

Stamane per i bianconeri sveglia di buon'ora, [illegible] stante la fatiaccia di ieri per il viaggio Torino-Sofia, durato oltre dodici ore. Herberto Herrera non transige: alle 9 tutti nella hall, per andare ad allenarsi e prepararsi al difficile confronto di domani. Si tratta di collaudare le condizioni di Del Sol, leggermente infortunato, e vedere se Salvadore potrà sostituire Barcellino. Nel pomeriggio la squadra lascerà Sofia per Plovdiv, ma probabilmente soltanto domattina conosceremo le decisioni di Herrera circa lo schieramento dei juventini.

Piove ad i meteorologi prevedono anche la neve. Comunque, a Plovdiv si spera in un clima più benigno, anche perché la città è a sud della Bulgaria. Domani, come già detto, lo stadio di Plovdiv sarà gremitissimo: quarantamila spettatori con il biglietto già venduto da oltre tre settimane. L'attesa in tutta la Bulgaria per la prova della Juventus è veramente grande.

Giulio Accatino

Salvadore molto probabilmente giocherà domani con la Juventus a Plovdiv

Il momento difficile di due squadre reduci da pesanti sconfitte

Roma: Dettina accusa ma poi corre ai ripari

Il commissario ha annunciato una grossa multa - Ma non se ne farà niente - Per riportare serenità, riconfermato Lorenzo - Domani contro il Ferencvaros gioca Nicolè

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

Un'atmosfera pesante, che ha gettato una luce sinistra sul futuro immediato della società, grava sulla Roma dopo la sonora sconfitta subita a Catania. In tre partite (Fiorentina, Inter, Catania) la squadra di Lorenzo ha incassato 9 goals mettendo a nudo tutta la fragilità di una difesa che non sa fare a meno di Schnellinger. Ma non è solo l'assenza del tedesco la ragione del crollo. Due mesi di polemiche clamorose, giocatori che non sono usciti di poter riscuotere lo stipendio ogni mese, hanno creato le premesse per una crisi tecnica che è giunta puntuale all'inevitabile appuntamento. Inutile nascondersi, la Roma si trova ora in piena zona retrocessione e i pericoli, considerato il morale distrutto con cui sono tornati i giocatori da Catania, rischiano di ingigantirsi.

Marino Dettina ha abbandonato il suo isolamento ed è tornato da qualche tempo accanto alla squadra. Ma dopo aver cercato di trovare aiutanti alla sconfitta con la Fiorentina e con l'Inter, ieri si è scagliato con particolare violenza contro i giocatori accusandoli apertamente per la loro «penosa [illegible]». «Alla mia età, al loro posto — ha detto il conte — avrei giocato meglio». Dopo queste dichiarazioni, rilasciate evidentemente con i nervi a fior di pelle subito dopo la partita di Catania, Marini Dettina ha pensato che bisognava correre ai ripari in qualche modo. Quindi, dopo aver annunciato multe pesanti, forse anche pensando che un giocatore che non percepisce stipendio una può certo pagare multe, ci ha ripensato, ha parlato ai giocatori inchiodati a reagire in un momento così difficile.

Accantonate per il momento le multe, Marini Dettina ha voluto compiere un altro gesto nel tentativo di riportare un po' di serenità. Ha annunciato la riconferma di Lorenzo per il prossimo campionato confermandogli in tal modo la sua fiducia e, si presume, anche quella degli ex nemici giallorossi che dovrebbero ricominciare a far parte della società quando si sarà deciso di trasformarla in società per azioni.

Intanto alla Roma si presenta già domani l'occasione per riscattarsi, anche se l'ostacolo non sarà certo facile da superare.

Alle 18 allo stadio Flaminio i giallorossi si incontreranno con la squadra ungherese del Ferencvaros nel match di andata dei quarti di finale della Coppa delle Fiere. Lorenzo ha dichiarato che apporterà numerose modifiche allo schieramento

Il trainer Lorenzo

reduce dalla cocente sconfitta di Catania. Le speranze per recuperare Schnellinger sono ancora una volta svanite (il tedesco accusa dei forti dolori alla coscia destra) ma verranno utilizzati Tamburini, Nicolè e Leonardi.

Con Tamburini [illegible] d'appoggio (Carpanesi farà il «libero»), Lorenzo farà giocare la Roma prevalentemente all'attacco. Don Juan ha precisato che non servirebbe a nulla una partita difensiva, in quanto la Roma dovrà poi disputare il «return-match» a Budapest martedì prossimo e quindi bisognerà affrontare la trasferta con qualche goal all'attivo.

A riposo saranno Carpenetti, Salvori e Francescoli, e pertanto la formazione dovrebbe essere la seguente: Cudicini (Mattaucci); Tomasin, Ardizzon; Tamburini, Losi, Carpanesi; Nicolè, Da Sisti, Manfredini, Angelillo, Leonardi. Per i giallorossi la partita di domani appare difficile in quanto il Ferencvaros oltre ad essere la più popolare squadra ungherese è un complesso tra i migliori d'Europa. La prima linea sarà guidata da Albert ma molti altri giocatori nazionali militano nella squadra.

Mario Bianchini

Genoa: Lerici e Berrino non vogliono fare drammi

Il «cappotto» di Torino non deve indurre allo sconforto - Due giorni di riposo per superare lo «choc»

Il presidente Berrino e l'allenatore rossoblù Lerici

Genova, martedì sera.

Il «rovescio» di Torino, sul campo della Juventus, ha destato sensazione negli ambienti dei tifosi rossoblù. Una sconfitta così pesante (0-7), d'altra parte, non poteva non suscitare un certo scalpore, anche considerando il fatto che i rossoblù avevano in porta, domenica, un giovane esordiente. Ma, d'altra parte, lo stesso allenatore Lerici è stato il primo a far osservare che sarebbe ingiusto addossare tutta la colpa della sconfitta a Grosso, in quanto il portiere ha fatto tutto quanto era nelle sue possibilità per porre un freno al dilagare degli attaccanti juventini, e se non vi è riuscito, la colpa certamente non è stata soltanto sua.

Come sempre capita in occasioni del genere, qualcuno, a Genova, vorrebbe mettere sotto accusa Lerici, accusandolo di scarsezza tattica, o di non saper bene impiegare i giocatori che ha a disposizione. Ma, fortunatamente, si tratta di una minoranza, e, d'altra parte, proprio da parte dei dirigenti, e del presidente in primo luogo, sono venute parole che valgono a riportare un po' di serenità nell'ambiente.

Il dott. Berrino, per essendo logicamente [illegible] gito per la grossa sconfitta, non ha voluto far drammi. I giocatori non verranno puniti, perché, ha detto il presidente «il Genoa ha bisogno di calma e tranquillità. L'episodio di Torino, quindi, deve esser dimenticato al più presto. Tutt'al più, servirà come esperienza per il futuro, sia a Lerici che ai giocatori. Sono convinto, d'altra parte, che i giocatori sapranno riscattare al più presto questa brutta parentesi e daranno ancora molte soddisfazioni a noi dirigenti ed ai tifosi».

L'unica misura conseguente alla sconfitta torinese, è stata quella di trattenere i giocatori a Torino sino a ieri mattina, e di ridurre a due soltanto i preventivati tre giorni di riposo in vista della sospensione internazionale. I rossoblù, quindi, si ritroveranno domani pomeriggio allo stadio di S. Martino per riprendere la preparazione per la trasferta amichevole che verrà affrontata domenica prossima nel campo del Lucerna.

L'allenatore Lerici, al pari del presidente, tende a sdrammatizzare la situazione: in fondo, sostiene il *trainer*, la sconfitta contro la Juventus rientrava nel preventivo del rossoblù, c'è soltanto il pericolo che la vistose proporzioni, [illegible] alla vigilia, possano creare dei «complessi» nei giocatori, e in particolar modo nel portiere Grosso. Il ragazzo, ingiustamente, è sembrato quello più abbattuto, poiché proprio nella giornata d'esordio la squadra ha dovuto incappare in un risultato del genere. Ma Lerici sostiene a spada tratta Grosso, ed è disposto a giurare sulle sue possibilità di fare carriera.

Il maggior lavoro dell'allenatore, quindi, in questi giorni sarà volto proprio in questo senso: ricostruire, in certo qual modo, un morale ai giocatori, in modo che possano ripresentarsi alla ripresa del campionato, quando a Marassi sarà di [illegible] il Torino.

E' molto probabile che Lerici [illegible] apporti alla partita amichevole in programma a Lucerna per compiere qualche esperimento, lontano dagli occhi troppo esigenti dei tifosi. Certamente, la formazione schierata contro la Juventus non ha riscosso i consensi generali (anche indipendentemente dal risultato), ma l'episodio — come ha fatto rilevare anche il presidente — servirà appunto per non ricadere, eventualmente, negli stessi errori. Insomma, se lo 0-7 con la Juventus ha [illegible] lasciato l'amaro in bocca, i rossoblù non per questo si lasceranno abbattere. Il campionato continua, e le occasioni per il riscatto non mancheranno certamente.

Il Varese cambia presidente

Da ieri sera Luciano Filiberti, il noto industriale di Cavaria, è il nuovo presidente del Varese F.C. Ieri alle 23,45 la segreteria del Varese ha emesso un comunicato nel quale si dichiarava che il Consiglio di presidenza della società Biancorossa si era riunito nella sede sociale, presenti il presidente comm. Casati, il presidente onorario cav. Giovanni Borghi, il rag. Carlo Carli, Luciano Filiberti, il cav. Piero Fasterino e il segretario del Consiglio, avv. Vittore Mancusani.

Il Consiglio di presidenza, dopo aver preso atto della decisione irrevocabile manifestata dal comm. Cesare Casati di essere esonerato dalla carica di presidente effettivo della società, ha nominato presidente onorario Luciano Filiberti.

Su proposta del comm. Borghi, il comm. Casati è stato nominato presidente onorario.

Durante l'intervallo
il servizio ristoro
Ovomaltina
la distributrice
l'energetica bevanda calda
e **CIOCC-OVO**
l'Ovomaltina (eccezionale
rivalità di sapore
cioccolato svizzero
sui campi di

Bergamo (Stadio Comunale) per
ATALANTA - MILAN
Milano (Stadio San Siro) per
INTER - CAGLIARI
Genova (Stadio Ferraris) per
SAMPDORIA - VARESE

Il 7 marzo improvvisamente è mancata

Maria Cristina Crosso ved. Contessa

Con profondo dolore lo annunciano il figlio Giacomo Contessa e la sorella Ida Crosso. I funerali avranno luogo oggi 9 corrente alle ore 15 in via Ghilini 35.
— Torino, 8 marzo 1965.

Collaboratori e dipendenti della S.p.A. Olivetti:
Michele Altemara
Bruno Antonietti
Antonio Balestra
Pasquale Balestra
Anna Barra
Bruno Bello
Antonio Bertolo
Celeste Bosio
Giovanni Bolla
Vito Bolognè
Ivo Brancaglio
Cleo Bulfari
Angelino Castillo
Nicola Citarella
Nicola Cirino
Candido Colonna
Francesco Colonna
Mario De Re
Adriana Ferrero
Pietro Ferraris
Camilla Gaia
Giovanni Gallardo
Graziano Gambalonga
Nello Garipoli
Rosolo Giovannelli
Pietro Giudici
Elena Inglima
Cino Lanza
Maria Orsi
Bruno Perino
Franco Raimondo
Vincenzo Schiavi
Pietro Vasta
Luigi Vicra
prendono viva parte al dolore del loro Amministratore per la morte della mamma

Maria Cristina Crosso ved. Contessa
— Torino, 8 marzo 1965.

Piero e Lydia Rapezzini
Nanni e Annamaria Negroni
angosciati piangono la carissima, fraterna amica

Cristina Contessa
— Torino, 8 [illegible]

Prendono viva parte al dolore di Giacomo per la scomparsa di

Cristina

gli amici:
Giulia De Ferrari
Vanna Magni
Pia Bavicchia
Beppe Sesia
Giorgio Resio
Giancarlo Sesia.
— Torino, 2 marzo 1965.

Ugo Olivo Giorgio Lanza affettuosamente si associano al grande dolore del caro amico Giacomo per la perdita della sua mamma

Cristina Contessa Crosso
— Torino, 8 marzo 1965.

Partecipano commossi al dolore di Giacomo gli amici:
Checchi Ferrio Contia
Dado e Maria Cleonice
Kelly Marengo
Maria Merlini
Edoardo e Angelica Pecco
Andrea Poma.

Profondamente addolorati piangono la scomparsa della cara amica

Cristina

Tina Bertinetti
Xenire Coggiola
Attilia Fea
Yolanda Ferrarotti
Carmela Forgnone
Ercole e Mariateresa Giordano
Maria Giordano
Renata Gottardini
Felice e Lia Jeppelli
Matilde Lavagno
Elsa Rossi
Enzo e Nanetta Rizzoli
Marcella Sabbioni
Ezio e Margot Sensor
Silvia Zilia
Pia Trezza
Teresita Richetto
Costanza Arpe Vratza Feve.
— Torino, 9 marzo 1965.

Giorgio Rolfi si unisce accanto al dolore del fratello amico Giacomo Contessa.

Ferdinando Grimm partecipa al grande dolore dell'amico Giacomo per la morte della

Madre
— Torino, 8 marzo 1965.

Dino e Gualtiero Cremisi partecipano al dolore del caro amico Dott. Giacomo Contessa per la dolorosa perdita

Francesco Mennitti Continanza partecipa vivamente al grave lutto dell'amico dott. Giacomo Contessa per la dipartita della madre

Cristina Crosso ved. Contessa
— Torino, 8 marzo 1965.

Gli Amici, uniti in modo fraterno da indissolubili legami esoterici, partecipano al profondo dolore del Dott. Giacomo Contessa per la irreparabile perdita della Madre

Maria Cristina Crosso ved. Contessa
— Torino, 8 marzo 1965.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Pesenti nata Porro

Ne danno il doloroso annuncio figli, figlie, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Felice Barbera, che amorevolmente l'assistette. I funerali avranno luogo mercoledì 10 alle 14,30 da via Borgo 1, indi la cara salma proseguirà per Varazze. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1965.

Prendono parte al dolore la sorella Adelaide col marito Antonio Padovano, Virginia col marito Ernesto Pasero, il fratello Francesco e le nipoti Lidia e Delia (Argentina).

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Sezione Produzioni Ausiliarie partecipano al dolore del Sig. Francesco Pesenti per la perdita della

Mamma
— Torino, 8 marzo 1965.

Il Comitato Direttivo della Federazione Provinciale P.S.D.I. Torinese partecipa sinceramente al dolore del compagno Francesco Pesenti per la scomparsa della sua cara mamma Signora

Rosina Pesenti nata Porro
— Torino, 9 marzo 1965

E' mancata ai suoi cari

Maria Boccalatte ved. Ponzone

Addolorati lo annunciano, le figlie Laura, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 10,30 da via Crivera 18. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1965

Prende viva parte al dolore di Laura Luciano Ansaldi.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Virginio Agostini

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie, i figli Dario e Carla, genero, l'adorata nipotina Daniela. I funerali mercoledì 10 corr. alle ore 9 partendo da via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1965.

I Dottori Scarzella, Bianco, Zaccone, Gallerio, il dottor Pastore, il rag. Schialino coi Personale Internazionale e amministrativo Sezione IBAM Barriera di Milano prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Calogero Butera
— Torino, 9 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari il

Cav. Francesco Sardi

Ne danno l'annuncio i figli Giuseppe e Giuseppina, nuora Albertina, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Racchetta Tanaro mercoledì 10 corr. ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1965.

La moglie ed i figli del Compianto

Giovanni Canopa

nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi ringraziano: Enti, Partiti, Associazioni Partigiane, i quotidiani «La Stampa», e l'Unità», «Gazzetta del Popolo» ed Amici per il grande tributo d'affetto.
— Torino, 8 marzo 1965.

Circondato dall'affetto di tutti i suoi cari, si è spento serenamente nella pace del Signore

Angela Aimi Filiberti

Con l'animo affranto dal dolore ne danno il triste annuncio il marito Marcello, le figlie Maria Luisa col marito Mario Cavezzi e Italia Paola col marito Renato Rosa e figlio Maria Cristina; la sorella Rosetta ed i parenti tutti. I funerali mercoledì 10 ore 10,30 partendo dall'abitazione dall'estinto corso Montevecchio 64 (ruti la cara salma proseguirà per Fidenza. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 8 marzo 1965.

Le famiglie Rocca, Bonacossa, Remella, Nino Zanelli partecipano al lutto delle famiglie Filiberti.

Carosello e Ada Ricci partecipano con profonda commozione al dolore dei dott. Filiberti e delle famiglie per l'immatura scomparsa della Signora

Angela Filiberti
— Torino, 8 marzo 1965.

Bruno e Luisa Dacorsi con il figlio Mariano profondamente addolorati si uniscono al dolore del Dott. Filiberti e dei suoi cari per la scomparsa dell'indimenticabile Signora

Angela
— Torino, 8 marzo 1965.

Adolchi e Laura Martinelli con i figli, profondamente colpiti, partecipano all'immenso dolore della famiglia per l'immatura perdita della Signora

Angela Filiberti
— Torino, 8 marzo 1965.

Partecipano commossi al lutto del Dott. Marcello Filiberti per la scomparsa della Consorte Signora

Angela Filiberti

gli Amici Dirigenti della Società Nazionale Cogne.
— Torino, 8 marzo 1965.

Il Presidente, i Membri del Comitato Direttivo ed i Soci tutti dell'Associazione Mutua Malattie Dirigenti Cogne prendono parte al grave lutto del Dott. Filiberti, Membro e Segretario del Comitato Direttivo, per la perdita della Signora

Angela Filiberti
— Torino, 8 marzo 1965.

L'Amministratore Unico ed i Sindaci della SADEA prendono parte al grave lutto del Dr. Filiberti, Presidente del Collegio Sindacale, per la perdita della Signora

Angela Filiberti
— Torino, 8 marzo 1965.

Prendono parte al dolore del Dr. Filiberti per la perdita della Signora

Angela Filiberti

Davide Bello
Piero Bellero
Francesco Bonsole
Pietro Bullino
Franco Bertinetti
Luigi Bruni
Adolfo Cretier
Angelo Criscitiello
Guido Denoyer
Ernesto Galeano
Stefano Gallardo
Giuseppe Isnardon
Giacinto Marchisio
Carlo Marsango
Mario Mazzoni
Luigi Nuccli
Lorenzo Quagliotti
Enrico Rosina
Felice Rota
— Torino, 9 marzo 1965.

Amministratore e Condomini stabile corso Montevecchio 64 partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Filiberti per la morte della Signora

Angela Aimi
— Torino, 8 marzo 1965.

Si associano al lutto le famiglie: Rosa Maria e Gemma, Bussolino, Prof. Camera, Cav. Cappone, Comm. Martelli, Giovanni Pepino, Uberto Pegino, Rag. Balzetti, Dott. Rossetto.

E' mancata dopo molto soffrire con Fede

Eufrasia Broccardo in Songia

Marito, sorella, nipoti — particolarmente Daniele e Simonetta che tanto amava — ne danno annuncio. La Salma sarà benedetta martedì 10 alle ore 8 in partenza da c. Corsica 7 per Chieresco ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 8 marzo 1965.

Si uniscono al dolore del sig. Piero Songia per l'immatura perdita della cara consorte

Eufrasia

la madrina Eufrasia Barone le famiglie Alessandri e Agnelle il sig. Michele Reglio.
— Torino, 8 marzo 1965

La S.p.A. ASET prende vive parte al lutto per l'immatura scomparsa della Signora

Eufrasia Songia
— Torino, 8 marzo 1965.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Corsica 7, partecipano al dolore della famiglia.

Mundo dei Confanti religiosi e della Benedizione Papale è mancato ai suoi cari il

GROM. CAV.
Antonio Rolotti
d'anni 92

Le piangono le figlie Delia col marito Aldo Bruno Avenati Bassi, Lisa col marito Aldo Burrone e figlie Raffaella, Dina, l'affezionatissima Teresina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Barbadoro per le amorevoli cure. La sepoltura avrà luogo in S. Giorgio Canavese il giorno 9 c. m. alle ore 15,30; indi la cara Salma proseguirà per Rivarolo Canavese per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— S. Giorgio Canavese, 8-3-1965.

L'amico Giuseppe Burrone coi figli si associa al dolore della famiglia Rolotti.
— S. Giorgio Canavese, 8-3-1965.

La famiglia Avenati Bassi prende parte al dolore di Delia, Lisa e Dina per la scomparsa del cugino

Antonio
— Rivarolo Canavese, 8-3-1965.

Dopo [illegible] sofferenze è mancato

Eligio Valfrè

Angosciati lo annunciano la moglie Caterina Galli, i fratelli, i cognati e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,45 in Brusino.
— Torino, 9 marzo 1965.

Partecipano al dolore di Rina Vasta e Giacomo Sechino Carla Rina e Lina Pigino Crescentin e Renza Sappa.

E' mancato

Domenico Martino

Ne danno partecipazione la moglie, la nuora col marito, i nipoti, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti e gli affezionati Piero e Gisella. Funerali oggi 9 corr. alle ore 16 da via Annibale Caro 45 interno 7. La presente è ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1965.

Preside, Professori, Segretaria e Personale Ausiliario delle Scuole Medie di Santhià, prendono vivo parte al dolore della famiglia Bacchi per la scomparsa del Papà

Arturo Bacchi
— Santhià, 8 marzo 1965.

E' mancata ai suoi cari

Patrizia Ramella (Susi)

L'annunciano papà, mamma, sorelle, zii, zie e cugini. Funerali oggi 9 corr. ore 14,30, via Desanctis 56.
— Torino, 8 marzo 1965.

Nel doloroso anniversario della scomparsa di

Agostino Ramella

la moglie e parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero.
— Torino, 9 marzo 1965.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Mario Benente

la moglie lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 9 marzo 1965.

Nel decimo anniversario è sempre vivo nella moglie il ricordo del caro

Luigi Loglio

Per Lui preghiere.
— Torino, 9 marzo 1965

Continua a pagina 13

più "ci pensate" più ci piacete

Come ci è simpatica la signora che, prima di scegliere la lavatrice, "ci pensa su". È la cliente ideale perchè è la più esigente. Confronta - si informa - si guarda attorno... e poi sceglie Candy. Perchè sa distinguere quei "più" che davvero contano.

la sicurezza Candy è garantita da un'esperienza unica perchè da 20 anni produce **esclusivamente** macchine per il bucato.

la qualità non per niente Candy è la lavatrice più **venduta in Italia.**

l'economia Candy è una 5 chili ma si può trasformare in una 3 chili; un bel risparmio per i bucati ridotti! E un bel risparmio già all'atto dell'acquisto perchè i prezzi Candy **non temono confronti.**

contate su per *quel più* che conta Candy

lavatrici superautomatiche-kg.5

super-a-matic lire **85.000**

superautomatic 5 lire **118.000**

Chiedete al Rivenditore di mostrarvi tutte le lavatrici e essiccatrici Candy. Scegliete il modello che preferite; è sempre una scelta sicura.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

INDUSTRIA consigliori assumerebbe diplomato competente costi lavorazione contabilità generale statistiche possibilmente conoscenza inglese. Scrivere dettagliando impieghi occupati, referenziati OCSI, Casella Postale 526, Torino. A23783

INGEGNERE ELETTROTECNICO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER ATTIVITA' TECNICO COMMERCIALE SEDE BOLOGNA OPPURE ROMA ETA' MASSIMA ANNI TRENTACINQUE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4069 — TORINO ».

ORGANIZZAZIONE internazionale ricerca sono Alessandria Asti insegnanti, universitari, o culture equivalente embosserai lavoro pubbliche relazioni promozioni vendite alto livello. Richiesti dinamismo entusiasmo età 21-35, reddito annuale 350 mila. Telefonare lunedì Alessandria 68-755 ore 9-12.30 - 15-19.

PERITO meccanico millissolto max 28anni cercasi impiego stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4168 — Torino ». A25283

RAGIONIERE-A pratico paghe contributi cercasi. Cestinanti domanda non corredate curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4069 — Torino ». A24345

SOCIETA' finanziaria assume impiegata-o abilissima prima opta contabilità generale, indispensabile esperienze, senso di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4154 — Torino ». A25261

STENODATTILOGRAFA, cognizioni francese inglese contabilità ordine provetta assume ditta importatrice. Telefonare 524-561. A25466

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE cucito stiro governo casa, referenziato, offresi giornata. Telefonare 257-262. A24685

ABILE lavori cucito offresi famiglia. Telefonare ore pasti 722-632.

ABILE motorista meccanico si applicherebbe riparazione auto 27anne offresi. Telefonare 358-170. A25723

ABILE saldatore meccanico pratico manutenzione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4104 — Torino ».

ABILISSIMA pulizia offresi ore mattino Santhià. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4153 — Torino ».

ACQUISTATORE mobilificio pratico reschiesto anni 50, libero offresi. Telefonare 293-812. A24940

ADULTO commesso 18anne offresi referenziato libero subito. Telefonare 722-364. A25520

ADULTO elettricista pratico manutenzione impianti industriali e civili offresi. Telefonare 277-125.

ALESATORE II categoria qualifica disegnatore meccanico offresi, pretese minime, libero subito. Telefonare 560-760 ore 9-12.

APPRENDISTA elettricista già pratico conoscenza francese offresi Mantovani Mauro, via Belli, La Loggia.

APPRENDISTA meccanico riparazioni auto lavori officina offresi. Telefonare 287-584. A25100

APPRENDISTA 15anne offresi preferibilmente carrozziere. Tel. 292-398.

ATTREZZISTA tornitore specializzato 35anne libero messa giornata offresi. Telefonare 681-553. A25291

AUTISTA B con 600 Multipla offresi Ditta. Tel. 80-139.

AUTISTA, conducente proprio 615, fresi Ditta consegne città, dintorni, referenziato. Telef. 283-480.

AUTISTA C referenziato, serio, offresi. Tel. 798-745. A25005

AUTISTA C-E pratico città linea ribaltabile offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 354-729.

AUTISTA D-E pratico viaggiare a ribaltabile, città e dintorni, referenziato, offresi libera subito. Telefonare 663-184 A25432

AUTISTA con 615 offresi a ditta messa giornata sopure anche ore. Telefonare 554.493. A25219

AUTISTA domestico pratico cucine referenziato offresi. Scrivere: Vercelli Luciano via Stella 121, Muggiò, Milano. A24766

AUTISTA E pubblico con passaporto, 24anne, offresi libero subito. Telefonare 324-671. A25079

AUTISTA fattorino 24anne patente C offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8126 — Torino ».

AUTISTA libero subito patente B offresi anche privato. Telef. 518-411.

AUTISTA patente B torinese conosciuto 32anne offresi. Telef. 219-348.

AUTISTA patente C pratica ribaltabili offresi. Ghiani Giovanni, via XX Settembre 5, Trana. A25130

AUTISTA patente E offresi qualsiasi lavoro. Tel. 395-900.

AUTISTA patente E 28anne pienissima libero subito offresi. Telefonare 361-025. A25366

AUTISTA pienissima patente E, 28 anni, offresi. Telefonare 788-588 ore ufficio. A24876

AUTISTA piemontese 20enne offresi a ore oppure mezza giornata. Telefonare 540-880. A24959

AUTISTA pratico qualsiasi lavoro offresi anche guardiano. Referenziato. Telefonare 774-635 ore 12-14.

AUTISTA 25anne settentrionale patente B offresi. Telefonare 323-020.

AUTISTA 32 anni, patente C, referenziato, offresi anche qualsiasi lavoro, giorni festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8183 — Torino ».

AUTISTA 33anne piemontese offresi anche per fuori città. Telefonare ore pasti 723-890. A25493

AUTISTA 35anne patente D pubblico offresi anche fuori Torino, libero subito. Telefonare 650-384.

AUTOTRENISTA torinese, tutte le patenti, referenziato, pratica decennale si accontenta carichi di andata e ritorno offresi. Telef. 234-126.

BABY SITTER istitutrice offresi. Telefonare 383-279. A25373

BAMBINAIA veneta referenziata anni 40 occuperebbesi 1-2 bambini 4-5 anni. Scrivere: Diana Favarello, presso Cavasso, via Petrarca 208, Napoli.

BAMBINAIA 31anne pratica referenziatissima offresi 70.000 mensili. Telefonare 655-178. A25368

BARISTA torinese offresi anche fuori Torino. Telefonare 280-747.

CALLISTA donna media età, fina, offresi presso profumeria pettinatrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8104 — Torino ». A24869

CAMERIERE veneto conoscenza lingue offresi. Telefonare 750-260.

CAPO saldatore carpentiere con 1800 offresi qualsiasi lavoro. Tel. 668.832

CINQUANTENNE praticissima lavori casa occuperebbesi a giornata presso coniugi, referenze combattibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8103 — Torino ». A24884

CINQUANTENNE referenziato, media cultura patente C offresi mansioni fiduciu, custode, fattorino, magazzino, pratico ufficio, contazioni. Telefonare 553-287. A24905

COMMESSA abilissima abbigliamento cercasi 25anne referenziata. Telefono 362-270. A24694

COMMESSA 24anne bella presenza referenziata offresi. Tel. 741-161.

CONIUGI piemontesi con figlio e cane offresi custodi villa. Telefonare 487-407. A25386

CONIUGI piemontesi soli offresi portinaio o custodia. Tel. 870.939.

CONIUGI piemontesi marito ex carabiniere offresi portinaio. Telefonare 342-961. A25434

CONIUGI piemontesi 35anni cercano portineria, massima serietà, referenze. Scrivere Bavacqua, via Medici 29.

CONIUGI soli veneti referenziati cercano portineria. Telefonare 582-989.

CONIUGI veneti pratici referenziati offresi per pulizie cinema, uffici. Telefonare 876.857. A25476

CONIUGI 30anni pratici offresi per portineria, meglio occupato, referenziati. Telefonare 677-861.

CONIUGI 52anni meglio cuoca marito addetto portineria offresi, disposti trasferirsi. Telefonare 797-731 o scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ». A25406

CONIUGI artigiani soli referenziati quarantenni offresi per portineria. Torino, Tel. 377-886. 21771

CONIUGI ortofrutticultori artigiani offrono lavorazione giardini o piccole campagne, vicinanze Torino, meglio a ore libere, meglio tutta giornata, prezzare posto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8092 — Torino ».

CONTADINO piemontese capace robusto volenteroso calibo occuperebbesi esclusivo agricola fisso cascina. Scrivere: Vinganti, Confraternita Vicentina 6, S. Pace, via Madona 19, Torino. 21754

CUOCO lunga esperienza offresi subito. Telef. 362-758.

CUOCO referenziato offresi pronuncia. Telefonare 676-539. A25359

DICIANNOVENNE bella presenza piemontese offresi aiuto commessa in genere. Telefonare 522-246.

DICIOTTENNE insegnante e verniciatore pratico anche magazzino per montaggio e smontaggio disco anche viaggiare offresi. Telef. 277-653.

DICIOTTENNE meccanico montatore conoscenza disegno offresi anche altri lavori Telefonare 677-086.

DISPONENDO giornata libera rochiettatore aggiustatore macchine utensili offresi. Tel. 753-118 pasti.

DOMESTICO autista serioso, referenziato, pratica, onestà, offresi giovanile, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8148 — Torino ». A25437

DOMESTICO pratico cucina referenziato offresi giornata ore 8-18. Telefonare 743-553. A25157

ELETTRICISTA pratico impianti civili industriali offresi. Tel. 876-835.

ELETTRICISTA pratico lavoro cantieri offresi ditta. Telef. 668-558.

ELETTRICISTA 23anne specializzato impianti cantiere o industriali offresi. Telefonare 882-755. A24872

ELETTROMECCANICO qualificare 31anne esperienza decennale costruzione manutenzione macchine ed apparecchiature elettriche offresi. Telefonare 222-000, ore 10-12.

ESPERTISSIMO riparazioni lavatrici frigoriferi ecc. offresi ditta. Telefonare 765-465.

FABBRO saldatore offresi ore 4 giornaliera. Telefonare 655-418.

FALEGNAME diploma scuola industriale perfetta conoscenza disegno, già capo falegnameria tracciatore, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4146 — Torino ». A25229

FAMIGLIA referenziata cerca bambino da custodire a ore o fisso. Telefono 482-142. A25178

FALEGNAME rifinito qualsiasi lavoro libero subito offresi ditta. Telefonare 250-534. A25457

FREGATORE generico 40anne offresi preferenza zona Lingotto, vicinanze. Telefonare 363-052.

FRESATORE 2° millisaente offresi, libero subito. Telefonare 482-805.

FRUTTICOLTORE specialista coltivazione frutta d'esportazione. Offresi conduzione direzione frutteti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8124 — Torino ». A25153

GIOVANE barista cameriere si getalizia volenterosa offresi subito anche stagionale. Telefonare 585-275.

PUOCHISTA 35anne patente 2° grado offresi subito. Telefono 674-476.

GIARDINIERE, floricultore, frutticultore provetto offresi massima, disposto trasferirsi, massima referenze. Scrivere: Birone, Pubblicità 27 C, — Sanremo. 21698

GIARDINIERE 46anne coniugato senza figli offresi custodia manutenzione giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8110 — Torino ».

GIOVANE aiutista patente C offresi. Telefonare 281-478 A24711

GIOVANE offresi gruista oppure qualsiasi lavoro adito o altri lavori manovalanza. Tel. 471-149.

GIOVANE volenterosa occuperebbesi domestico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4171 — Torino ».

GIOVANE 29anne occuperebbesi ore libere dopo turni, qualsiasi lavoro; rattificatore, patente auto. Telefonare 541-043. A25193

GUARDAROBIERA offresi ore case signorile. Telefonare 730-150.

MAGAZZINIERE con patente B offresi ottime referenze. Telefonare ore pasti 850-682. A25009

MECCANICA 22anne offresi per prossa. Telefonare 260-977.

MECCANICO aiutista o garagista pratico offresi subito. Telef. 350-297.

MECCANICO motorista esperto settentrionale offresi subito. Telefonare 652-516. A24709

MEZZA giornata offresi 31anne piemontese, patente B. Tel. 384-141.

OFFRESI aiutista con auto presso ditta pomeriggio saporiamo. Commercio. Telefonare 85.348. A25155

OFFRESI barista cameriere belle presenza libero subito, disposto anche trasferirsi. Telefonare 396-769.

OFFRESI commesse mobili. Telefonare 874-286 A25367

OFFRESI cuoco alberghi ristoranti specializzato, libero subito. Telefonare 526-506. A25075

OFFRESI ditta fattorino Vespa proprio trasporto mensioni liquida. Lungone, via Fabro 2. A24655

OFFRESI donna 27anne pulizia uffici studio medico o scale. Tel. 230-209.

OFFRESI fattorino 17anne. Telefonare ore 14-14.30. Telef. 481-135.

OFFRESI motorista auto pratichissimo telefonare 233.089. A25230

OFFRESI terrailoie, imbiancatino, aiuto sarto. Scrivere: Puzzi, via dei Mille 40. A24889

OFFRESI pensionato carabinieri 53enne piemontese serio presenza mansioni fiducia o lavori leggeri. Telefonare 781-907. A25413

OFFRESI referenziata abita commessa orologeria oreficeria. Telef. 874-288.

OFFRESI saldatore elettrico provetto anche mezza giornata. Telef. 750-200.

OFFRESI 22anne cameriera presso persona sola, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ». A25270

OPERAIO due turni patente D offresi mezza giornata. Tel. 257-822.

OPERAIO 20enne pulitore metalli referenziato volenteroso occuperebbesi anche fuori Torino. Di Donato Giovanni, via Malone 35.

PANETTIERE informatore impastatore offresi, zona Francia. Tel. 983-587.

PANETTIERE informatore impastatore offresi libero subito. Scrivere: Ficca Antonio, via Silvio Pellico 8, presso Rossi, Torino. A24723

PARAGGI corso Spezia distinta famiglia accetta in custodia bambini. Tel. 691-920. A24994

PELLICCIAIO ventiduenne offresi libero subito. Telefonare 489-767.

PETTINATRICE abilissima offresi per avviamento o direzione Salon. Telef. 52-734, ore 13-14,30.

PETTINATRICE manicure offresi. Telefonare 797-731. A25409

PORTIERE albergo lingue libero stagione, referenze, offresi. Tel. 50-565 ore 13 alle 21, o scrivere: « Pubblicità Stampa 8150 — Torino ».

PIEMONTESE offresi ore libere autista-fattorino. Tel. 515-961 ore 18-18.

PIEMONTESE 58anne solo offresi pratico vini trattoria guardiano lavorato qualsiasi lavoro. Tel. 686-695.

QUARANTADUENNE pratica assistente casa offresi a giornata oppure pulizie uffici escluso giorni festivi. Telefonare 273-384.

QUARANTASETTENNE vedova piemontese con due figli cerca portineria. Telefonare 884.385 ore pasti da lunedì in poi. A25185

RAGAZZA offresi commessa pratica panetteria o altre epoche. Telefonare 260-812. A24850

REFERENDARIA offresi tuttofare signora piccola famiglia vicinanze Porta Nuova. Telefonare 519-329.

SALDATORE stagno capace occupasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4140 — Torino ». A25205

SEDICENNE bella presenza offresi apprendista commessa seria ditta. Telefonare 321-112. A24988

SIGNORA 22anne bella presenza praticissima occuperebbesi mezza giornata come commessa panetteria, abbigliamento commestibile. Telef. 234-881.

SIGNORINA offresi servizio giornata possibilmente persona sola oppure piccola pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4110 — Torino ».

SIGNORINA pratica referenziatissima offresi cassiere commessa lavori fiducia. Telefonare 875-736.

TORINESE autotrasporto proprio offresi qualsiasi lavoro fisso. Kamin, Gorizia 86. 21770

TORNITORE specializzato 32anne capacità sussidiarie saldatore eseguatore offresi conduzione manutenzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8145 — Torino ». A25446

TORNITORE II veramente capace offresi. Telefonare 481-058.

TRENTADUENNE seria, pratica lavori casa, offresi. Telef. 886-791.

TRENTAQUATTRENNE garagista offresi preferenza disimo pratica decennale oppure aiutista fattorino. Telefonare 81-771. A25083

TRENTAQUATTRENNE presenza veterinaria patente D-E pratico Lancino 615 offresi qualsiasi lavoro. Tel. 883-656. A24985

TUTTOFARE offresi a ore, pratica cucina, Telefonare 883-725.

TUTTOFARE offresi 8-12 15-18 zona Statuto, Cibrario; Telef. 552-439.

TUTTOFARE referenziata volenterosa 40enne occuperebbesi anche custodia bambini o ammalati 8 ore giornaliere 9-17, Duino Ranza, Lauro Rossi 37, Torino. 21797

TUTTOFARE 21anne referenziata accuperebbesi 4 ore al giorno mattino oppure pomeriggio. Brignano Maria, via Chiusella 15, 1° piano.

TUTTOFARE 35anne volenterosa offresi pomeriggio. Telefonare ore pasti 265-959. A24764

VENTENNE patente mototurgone offresi fattorino pomeriggio. Telefonare 588-621. A25103

VENTIQUATTRENNE commessa pratica offresi subito. Telef. 853-145

VENTISETTENNE patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 545.638.

VENTUNENNE offresi ditta confezioni in serie o altro lavoro. Tel. 211-977

VENTOTTENNE operaio ottico-fotografo offresi, oppure meccanico precisione, referenze. Telef. 233-406.

VERNICIATORE a spruzzo offresi. Telefonare n. 798-745.

VOLONTEROSO giovane ventenne esente militare offresi magazziniere o fattorino con patente B. Telefono 261-478. A24711

VOLENTEROSO offresi ore libere aiutista tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4130 — Torino ».

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

ABILE tuttofare fissa referenziata capace cucina assumono due sorelle. Telefono 581-183. A24684

ABILE serra fantasia interna capacità taglio misure confezione assumo preferibilmente signorina 45anne. Scrivere referenze a « Pubblicità Stampa 8145 — Torino ».

ABILE tuttofare fisso referenziato cercasi. Telefonare 887-418.

AFFIDASI facile confezione in casa manifatture Bianchi, via Isonzo 33.

AGGIUSTATORE attrezzista prima categoria veramente pratico cerca officine meccaniche precisione. Telefonare 372-309. A24931

AGGIUSTATORE meccanico veramente abile preferibilmente giovane cerca aziende anche orario parziale. Telefonare 516.362. A25210

APPRENDISTI meccanici licenza avviamento carrozzeri. Telef. 515.362

ASPIRANTI maglieie cercansi lavoro redditizio casa propria. Insegnamento gratuito. Guerrero, Monte Pietà 18.

ASSUMESI personale per albergo montagna. Rivolgersi Società Cervino Galileo Ferraris 1, Torino, telefono 519-626.

ASSUMIAMO ambosessi ovunque domiciliio facile ricalco, inquadramento sindacale. Scrivere: Fesio, via Privata Gisberti 11, Sesto (Milano).

ASSUMIAMO ragazze per vendita articoli femminili presso privati, stipendio ai provvigionati. Telefonare ore 10-12 e 15-18. Tel. 888-543.

ASSUMIAMO signore signorine facile parola fisso stipendiario, propaganda abbigliamento. Telef. 366-323.

AUTISTA magazziniere cercasi, Cestinani domanda non corredate posti occupati ai referenze. Massimo riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4069 — Torino ». A24345

AUTOCARROZZERIA Midon cerca battilastra e apprendisti. Tel. 386-930

AZIENDA meccanica torinese cerca operai specializzati qualificati per macchine operatrici, indicare posti occupati, età, preparazione professionale, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4132 — Torino ».

BAMBINAIA maggiorenne esperienza pluriennale, referenziatissima, cercasi bimba 16 mesi. Telefonare 657-084.

CAMERA cucinino bagno termopolitano indipendente offre famiglia a tuttofare fisso provata capacità. Esigonsi referenze et massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4039 — Torino ». A23771

CAMERIERA fissa referenziata ottimo trattamento cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 876-927.

CENTOVENTI manili donne 17-24anni, lavoro confezioni. Tel. 585-915.

CERCASI abilissima lavorante confezioni fantasia. Telefonare 527-305.

CERCASI apparecchiatrice pettinatrice piccola esperienza. Tel. 535-731 lunedì.

CERCASI cameriere o tuttofare pratica piccolo albergo. Telef. 519-259 Torino. A25313

CERCASI cameriera pratica ristorante. Telefono 520-570.

CERCASI CONIUGI DOMESTICI PRATICI CUCINA PRESENZA REFERENZIATISSIMI TRATTAMENTO, ALLOGGIO INDIPENDENTE, CASA SIGNORILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 816 — TORINO ».

CERCASI DOMESTICO PRATICO CUCINA PRESENZA REFERENZIATISSIMO, CASA SIGNORILE TRATTAMENTO, TELEFONARE 333.327 MATTINO. 0764

CERCASI domestico e cameriera tuttofare indispensabili referenze ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 542 — Torino ». 0317

CERCASI lavorante giovane apprendista fattorino, Balestrino, via Giolitti 16. A23490

CERCASI meccanico finito rimorchi Viberti. Presentarsi STAC, corso Orbassano 380. A25008

CUSTODI cercasi per villa Gisvane marito notiosi giardiniere ed eventualmente patente, moglie tuttofare. Telefonare ore ufficio 511-332.

CERCASI operaie pratiche stampaggio materie plastiche. Telef. 734-228 730-301. A25149

CERCASI provetto verniciatore 1ª categoria per verniciature forme mobili metallici. Presentarsi o scrivere citando curriculum « referenze a C.M.C. Spa Candia Canavese. Telefonare 989.114. A18365

CERCASI tuttofare fisso referenziato famiglia tre persone adulte ottima trattamento. Tel. ore pasti 580-895.

CERCASI 18-19ENNE PRATICO SELLERIA PER AUTO. PRESENTARSI ITAT, CORSO EMBRIE 23.

CONIUGI cercano fisso tuttofare cuciina cucina. Telefonare 775-203.

CONIUGI cercano tuttofare a giornata capace, referenze. Tel. 741-611.

CONIUGI cercano tuttofare fissa, media età, referenze. Telef. 661-262.

ESCAVATORISTA Dragline Fiorentini cercasi per lavori Alta Italia. Telefonare 595-291. A25219

GOVERNANTE cerca famiglia signorile per due bambini tre-cinque anni. Esigonsi referenze. Telef. 599-552.

GUADAGNERETE dedicandovi continuazione busiine borotalco vostro domicilio. Scrivere: Parravicini, Casella Postale 427, Roma. 21899

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SCOCCAI, MODELLISTI, SCAGLIOLISTI, TAPPEZZIERI ALTAMENTE SPECIALIZZATI CONFEZIONI LUSSO INTERNI VETTURE CAPOTISTI. SPECIFICARE ETA' POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE « PUBBLICITA' STAMPA 4094 — TORINO ». A24640

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA ZONA LINGOTTO CERCA CAPO SQUADRA PRESSE, CAPO SQUADRA MACCHINE UTENSILI, AGGIUSTATORI 2ª CATEGORIA, AFFILATORI UTENSILI 2ª CATEGORIA, COLLAUDATORI 2ª CATEGORIA, ALESATORISTI 2ª CATEGORIA, FRESATORI STAMPISTI 2ª CATEGORIA. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 4094 — TORINO »

INDUSTRIA tipografica assume impressori seconda-terza et lapatrice. Telefonare 337-915. A25154

MOLLE abili operatori produzione per registrazione cresce punto macchine automatiche piccole molle ritorno industria. Assicurasi trattamento et attività piena soddisfazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4168 — Torino ».

OFFICINA meccanica cerca alesatore aggiustatore stampista veramente capaci. Telefonare 280-824.

OPERAIE ADDETTE PRESSE E MONTAGGIO COMPLESSIVI CERCANSI DA PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA. PRESENTARSI SOLO SE: ORFANA DI GUERRA INFERIORE A 23 ANNI AUT PROFUGA TUNISIA AUT INVALIDA RICONOSCIUTA, IN VIA GIUSTETTI 31, GRUGLIASCO, LUNEDI' ORE 8,30-15. 0848

OTTIMA sistemazione offresi a tuttofare fissa referenziata, capace. Telefonare 595-395. A2515

PERSONA sola cerca tuttofare mezza età due ore giorno venticinquemila mensili zona S. Secondo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8004 — Torino ». A23696

SALDATORE specializzato lamiere sottili cercasi carattere continuativo. Telef. 277-946. A24792

SERIA ditta artigiana cerca provetto operaio impianti termo-sanitari, con manuleni direttive. Esibita referenze, età, luogo di nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4056 — Torino ». A23823

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cenacoli, San Quintino 4 (cortile). 0128

TUTTOFARE fissa cercasi referenziata ottimo trattamento. Tel. 670-534.

TUTTOFARE fissa cercasi. Telefonare 556-033. A25492

TUTTOFARE fissa o pionata referenziata cercasi per marito moglie bambino 7 mesi. Telef. 287-346.

TUTTOFARE fisso referenziata cercasi coniugi soli. Telef. 685-873.

TUTTOFARE giovane referenziata controllabili cercasi coniugi soli. Telefonare 570-602. A24021

URGE parrucchiere signora. Finito. Presentarsi corso Trapani 4.

80.000 mensili cerca magazziniere assicurano 1.500.000 posizione soddisfacente pensionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8115 — Torino ».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A. ANTIGUADAGNI, lusso, rimborso auto, cerchiere regione per vendita organizzata prodotti consumo rectamizzati, addestramento quindicinale retribuito. Presentarsi lunedì 8 marzo ai hires, Bulfet Stazione, ore 9-12; Aosta, Bulfet Stazione, ore 15-16; Torino, Caffè Principe, via Gobetti 11, ore 14-19; impossibilitati scrivere a: « Pubblicità Stampa 808 — Torino ». 20289

A. INDUSTRIA internazionale tedesca assume ad elementi rama vendita. Garantisce guadagno intorno 130 mila mensili, assistenza malattia, previdenza, pensione, carriera. Corso istruzione ai non pratici. Presentarsi solo mattinata lunedì: Verwerk Feltoro, via Nizza 57, primo piano, Torino, via Maniali 45, Imperia.

A Agenzia Fiven grandi opere fratelli Fabbri editori assume sub-agenti ambosessi, media cultura presenta lavoro continuativo presentarsi ADE, corso Vittorio Emanuele 157.

ABBIGLIAMENTO spento introdotto fabbriche confezioni nonchè camicie Piemonte, abilissime, energico, moralità inecceppibile, zona primaria industria interlocutore adesive onde ulteriormente crescente richiesta. Inviare notizie anche parentalisti giudicare idoneità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 224 — Milano ». 21770

ABILISSIMI, seri carcansi per vendita a domicilio materiale culturale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ».

CAMICERIA fine bolognese cerca rappresentanti introdotti Piemonte, Lombardia, Toscana. Camiceria Reb, via Massarella 2, Bologna.

CERCASI persone introdotte certificati interessante combinazione stampe americani, p. Cavour 19, Roma.

CERCASI rappresentante introdotto articoli in ceramica artistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 219 — Milano ».

GROSSISTA vetro ceramica casalinghi cerca rappresentante esperto vetrerie introdotto provincia Novara, Vercelli, Aosta, Pavia. Trattamento economico adeguato. Scrivere a: Publiman Casella 179 T, Milano.

IMPORTANTE azienda cerca introdotto termoidraulici Piemonte. Stipendio rimborso spese provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8180 — Torino ». A25602

IMPORTANTE portantibile cerca agenzia di vendita munita automezzo: veramente introdotto macelle Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7391 — Torino ». A18321

IMPORTANTE industria tessuti autorizzati cerca elemento qualificatissimo nel ramo cui affidare sistematizzazione supervisione ispettiva settore vendita clienti grossisti e rivenditori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4093 — Torino ».

INDUSTRIA lubrificanti importanza nazionale assume rappresentanti introdotti provincia Piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: GO, Casella 3230, Milano.

INDUSTRIA prodotti parrucchieri signora cerca forti venditori preferibilmente introdotti macchina provvia ottime condizioni. Telefonare 668-518, Torino. A25165

MAGLIFICIO cerca rappresentante introdotto Piemonte-Liguria maglierie esterne fine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4120 — Torino ».

PRIMARIA fabbrica ricambi et accessori per auto cerca introduttore rappresentante per Piemonte e Liguria, scrivere indicando le attuali rappresentanze a « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ». A25433

PROVVIGIONI, rimborso spese, premio, possibilità cariere oltre grande Casa internazionale elettrodomestici a elementi da indirizzare vendite privati previo corso aggiornamento. Presentarsi via Cardinale Massaia 14, martedì ore 9-12.

RAPPRESENTANTE pensionato abile in auto accetta offerta lavoro Asti Cuneo. Passaporto 3210814, Ferno Pesta Alba. A20871

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

ABBASTANZA distinto, 27anne, 1,74, torinese sano, 300.000 mensili, possidente, sposerebbe veramente bellissima residente Torino, indicando indirizzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8059 — Torino ».

APPETTUOSA, colta, distinta signorina 39anne, molto giovanile, bruna, veramente carina, fine educazione, sentimenti elevati, adeguatamente relazionerebbe serio scopo matrimonio, volentieri vedovo con bambino, impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7827 — Torino ».

AGIATO 35anne laureato sposerebbe bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8129 — Torino ». A25351

AGRICOLTORE 40enne proprietario sposerebbe serio bravo casalingo adeguatamente max 35anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8160 — Torino ».

ALTA, bella presenza, finissimamente indipendente, sola, quarantottenne, risponderebbe gentiluomo alto, pratica sano, colto, solo ultima posizione o pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ».

ALTA, bella presenza 25anne, ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio laureato o diplomato max 36anne, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8031 — Torino ». A23953

AMELANTE esemplare famiglia, 34 anni, professionista torinese alto, presenza, lealtà, ottima posizione, sposerebbe adeguatamente virtuosa, bella, affettuosa, alta, slanciata semibiondità religiosa domestica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4130 — Torino ».

CARINA trentaseienne sana morale impiego capitali sposerebbesi adeguatamente. (nanonimi, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3695 — Torino ». A23918

CATTOLICO, calibe, giovanissima, cinquantenne, sano, distinto, ingente proprietà, sposerebbe signorina sola, affetto reciproco, pari condizioni. Pubblicità, Casale Monferrato.

CINQUANTASEIENNE vedovo, allegio proprio, sposerebbe indipendente, sola, colta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4112 — Torino ».

CINQUANTATREENNE piemontese bella presenza buon carattere affettuoso matrimonio sposerebbe signore signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino ».

CINQUANTENNE magazziniere industria attestuno presenza relazione sposerebbe scopo matrimonio con signorina quarantaseienne buona compensiva serietà. Qualsiasi: « Pubblicità Stampa 7821 — Torino ».

COMMESSO 35anne relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza prole, settentrionale, compromesso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ».

DIPENDENTE grande industria relazionerebbe scopo matrimonio con commessa domestica infermiera massimo 23anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8066 — Torino ».

DIPLOMATO 49anne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

IMMINENTE DECISIONE DI WASHINGTON

Ordine alla VII Flotta d'intercettare le navi che riforniscono i ribelli?

La marina del Sud Vietnam (formata da giunche armate) si è rivelata incapace di controllare la situazione - Alle tre portaerei che già incrociano al largo della Cina se ne aggiungerà fra poco una quarta

Washington, martedì sera.

Si è appreso ieri sera che il Dipartimento della Difesa americano ha all'esame l'impiego della settima flotta per stroncare il crescente traffico di armi via mare dal Vietnam comunista al Vietnam meridionale.

L'ammiraglio Grant Sharpe jr., comandante supremo delle forze statunitensi nel Pacifico, sta esaminando la possibilità di usare le 125 navi da guerra e i 600 aerei della settima flotta per intercettare le giunche e i mercantili comunisti che trasportano materiale bellico e uomini verso Sud, sbarcandoli in zone costiere controllate dai guerriglieri. A Washington si attendono le raccomandazioni di Sharpe al riguardo.

Finora la Marina americana ha evitato di intervenire in questo settore delle operazioni, ma la flotta sudvietnamita formata da 500 giunche armate si è rivelata incapace di controllare le migliaia di navi che percorrono quelle acque. Sono in tutto circa 72.000 le giunche che pescano nel mare della Cina meridionale al largo del Vietnam.

Tempo fa, funzionari americani dichiararono che il flusso via mare di rifornimenti e rinforzi era trascurabile, ma ora la situazione è cambiata. Un libro bianco diffuso recentemente dal Dipartimento di Stato asserisce che un «gruppo di infiltrazione marittima» nordvietnamita invia armi, rifornimenti e agenti nel Vietnam meridionale in quantità crescente. Ultimamente, un aereo sudvietnamita ha affondato una nave di cento tonnellate mentre scaricava tonnellate di armi e munizioni sulla costa sudvietnamita.

A quanto si è appreso, alti funzionari hanno fatto sapere a Sharpe che egli potrà disporre di altre portaerei nelle acque del Sud-est asiatico qualora lo ritenga necessario. Nel mare della Cina meridionale stazionano attualmente tre grosse portaerei: la «Coral Sea», la «Hancock» e la «Ranger», cui molto presto si unirà la «Midway», attualmente alla fonda in un porto della costa occidentale degli Stati Uniti.

Bombardamento nel Vietnam su venti elefanti dei ribelli addetti al trasporto di armi

SAIGON, martedì sera.

A Danang sono cominciate questa mattina le operazioni di sbarco di un altro contingente di «marines», il terzo, in due giorni. I «marines» sono giunti a bordo di un grosso mezzo da sbarco della marina che è entrato nella foce del fiume Danang verso le 9 (ore 3 italiane). A quanto sembra, la decisione di far giungere il contingente a Danang per via fluviale è stata presa a causa del mare grosso che rendeva assai difficile lo sbarco sulla spiaggia ad una decina di chilometri da Danang, dove ieri erano sbarcati 1400 «marines».

Un secondo contingente è giunto a Danang a bordo di aerei da trasporto «C-130 Hercules».

Venti elefanti, avvistati una ventina di chilometri a nord di questa importante base americana nel Vietnam del Sud, potrebbero essere l'obiettivo della prossima incursione aerea. Si ritiene infatti che gli elefanti vengano usati dai guerriglieri Vietcong per il trasporto di rifornimenti.

OSCURO DELITTO A MILANO

Una donna uccisa trovata in una cantina

E' una bellissima ragazza bionda, ancora sconosciuta - L'assassino l'ha colpita alla testa forse con una sbarra sfondandole il cranio - L'orribile scoperta fatta da un garzone di drogheria

MILANO, martedì sera.

Una bellissima ragazza bionda è stata assassinata questa mattina nello scantinato di uno stabile signorile di via Antonio D'A, a Porta Genova.

La scoperta è stata fatta questa mattina alle 11,30 da un garzone di drogheria, Mario Cibelli, di 20 anni. Il giovane aveva consegnato della merce agl'inquilini dello stabile e, uscito dalla porta di servizio, è passato davanti alla scala che immette alla cantina, e più precisamente alla sala dove si trovano le caldaie per il riscaldamento dell'edificio.

Il Cibelli ha guardato verso la rampa ed ha scorto, attraverso la porta semichiusa, due gambe femminili che sporgevano all'esterno. Ha dato l'allarme ed è accorsa la polizia. Si tratta di una ragazza assai bella, dai capelli biondi. L'assassino, colpendola evidentemente con un grosso corpo contundente (un martello o una sbarra), le ha letteralmente sfondato il cranio.

Forse l'assassino voleva addirittura rendere irriconoscibile la sua vittima. La morte della sventurata giovane è stata fatta risalire a poco tempo prima del rinvenimento, ciò che fa apparire inspiegabile la meccanica del delitto, la quale è molto difficile che una persona riesca ad arrivare allo scantinato senza essere vista dal portinaio, il quale ha affermato di non aver visto passare nessuno.

Occorre, però, rilevare che alla cantina si può giungere anche attraverso i locali seminterrati, nei quali sono custoditi di notte le automobili degli inquilini: può darsi, quindi, che questa sia la via percorsa dall'assassino o dagli assassini.

c. b.

151 milioni per il riscatto

Rapito in Colombia il bimbo di un miliardario

Bogotà, martedì sera.

Polizia e truppa sono impegnate da ieri nelle ricerche di Carlos Mejia Flores, figlio di uno degli uomini più ricchi della Colombia. Carlos, che ha otto anni, è stato vittima di un clamoroso rapimento avvenuto in pieno giorno nel cuore di Medellin. I rapitori hanno telefonato alla radio locale comunicando che per riconsegnare il ragazzo alla sua famiglia esigono il favoloso riscatto di 250.000 dollari, pari a circa 160 milioni di lire italiane.

Il padre del ragazzo rapito, Santiago Mejia Herrera, è un noto industriale e proprietario di fattorie il cui patrimonio, secondo una valutazione approssimativa, si aggira intorno ai 20 milioni di dollari, pari a 20 miliardi di lire italiane.

Al momento del rapimento, Carlos era appena uscito di scuola e stava camminando per la strada con un gruppo di compagni. Questi hanno dichiarato alla polizia che, a un certo punto, Carlos è stato avvicinato da tre sconosciuti i quali hanno afferrato il ragazzo infilandolo di peso in una automobile parcheggiata nelle vicinanze. La macchina si è allontanata a tutta velocità.

Una volta informata dell'accaduto, la polizia provvedeva, con l'aiuto dell'esercito, a bloccare tutte le vie di uscita dell'abitato. Si ignora, tuttavia, se i rapitori siano riusciti a battere sul tempo la polizia e abbandonare Medellin prima che i blocchi stradali entrassero in azione.

Il governo ha offerto una ricompensa di 5000 dollari, pari a oltre 3 milioni di lire italiane, a chiunque fornirà elementi capaci di portare al ritrovamento del ragazzo rapito. La famiglia di Carlos ha dal canto suo rivolto un patetico appello ai suoi compagni di scuola. A quelli di loro che riusciranno a fornire una qualche traccia che permetta di ritrovare Carlos, i genitori del ragazzo rapito hanno promesso di finanziare completamente l'intera carriera scolastica.

Poco dopo il rapimento, la polizia ha fermato una automobile, ma ha successivamente accertato che essa apparteneva a un professore della locale università, il quale era assolutamente estraneo al fatto. In serata si è appreso che i responsabili delle indagini trattengono un ragazzo di 14 anni, il quale è stato ripetutamente interrogato in relazione al clamoroso colpo.

Stamane a Pralafera

Ritornati al lavoro gli operai della Mazzonis

Pinerolo, martedì sera.

(m. g.) Alle 7,30 di stamane, quando la sirena ha annunciato la riapertura dello stabilimento di Pralafera della Manifattura Mazzonis, tutti i 420 dipendenti sono entrati nella fabbrica; pochi istanti dopo la macchina sono state rimesse in moto e il lavoro, dopo 41 giorni di sciopero, è ripreso normalmente. Sono rientrati tutti, compresi i membri della commissione interna. I 41 giorni di agitazione e astensione dal lavoro, durante i quali si è svolta pure la parentesi dell'occupazione della fabbrica che ha portato alla crisi comunale e a drastici provvedimenti, quali la requisizione da parte del pro-sindaco, sembrano oggi serviti a ben poco. Tutto quanto è accaduto non ha ottenuto altro risultato se non quello di esacerbare ulteriormente gli animi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

A 93 anni è mancato improvvisamente il
GRAND'UFF.
Giovanni Pasino
ispettore Generale Min. Giustizia a. r.
Medaglia d'oro
della Sedentaria sociale
Ne dà l'annuncio la famiglia.
— Genova Quinto, 8 marzo 1965.

1960 1965
Comm. Dino Seri
Colonnello di Artiglieria
La famiglia con immutato dolore rinnova la indimenticabile memoria. Messa mercoledì 10 marzo ore 11 Santi Angeli Custodi, via Arbogedro.
— Torino, 9 marzo 1965

I prossimi Stella e Alberto Nolelli ringraziano con affetto la zia
Ottavia Fea vedova Segre
— Torino, 8 marzo 1965.

Il ferito trasportato a Danang in elicottero

Un medico assiste a Danang un soldato trasportato in elicottero dai Marines. Il vietnamita è stato raccolto ferito dopo un combattimento in una località a 70 chilometri da questa base (Telef. a «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

Seduta di assestamento con lieve tendenza riflessiva su un fondo positivo

A TORINO — La Borsa affronta oggi una seduta di assestamento, mantenendosi però su un fondo positivo. In apertura il mercato riporta i massimi della precedente giornata. La buona luce, nella fase iniziale, Finelettrica, Sip, Assicurazioni Generali, Fiat e Viscosa.

Dopo l'apertura, l'attività tende a rallentare, mentre prevalgono gradualmente i realizzi. Ne deriva una intonazione riflessiva, controllata da frequenti ritorni di interessamento dei compratori, con un listino sui livelli minimi della giornata. Quasi tutte le voci accusano qualche regresso dai massimi di ieri, ma l'impressione generale è di visibile resistenza.

Titoli di Stato e obbligazioni ben tenuti. Dopoborsa ancora la assestamento attorno ai prezzi di chiusura.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,55; dollaro canad. 574,20; franco svizzero 142,80; corona danese 90,35; corona norvegese 87,10; corona svedese 121,47; fiorino olandi. 172,25; franco belga 12,50; franco francese 127,21; sterlina G.B. 1744,30; marco germanico 156,85; scellino austr. 24,13; escudo portoghese 21,45.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6200-6400; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 5000-5100; sterlina carta unitalia 1740-1760; dollaro carta Usa 624-628; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 720-719; argento 28-29.

A MILANO — Nuovo consolidamento di quota con qualche prudenziale alleggerimento dopo la forte ascesa della precedente seduta. La riunione ha comunque mostrato in apertura un'orientazione molto ferma, i valori primari si rafforzavano ulteriormente con Fiat a 1948, Edison a 2355, Generali a 39.400 e Viscosa a 4425.

Sulla punta massime sostenevano vendite di benefici, mentre il denaro manifestava un prudente riserbo.

La chiusura registrava un diffuso assestamento dei corsi a livelli in molti casi inferiori a quelli della vigilia, mentre un numero ristrettissimo di voci conservava invece ancora moderati vantaggi. Sempre attivo e sostenuto il reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne:

Meridionale 38.700; Montedison 1360; Pirelli 3135; Rinascente 5700; Siderurgica 1015; Sme 1350; Snia Viscosa 1750; Sogene 1000; Sviluppo 1535; Ass. Generali 37.850; Fond. Incendio 9250; Assicur. Italiana 66.000; RAS 33.900; Toro 6345; Toro priv. 4410; SAFEP 145.

Ferr. N. ord. 800; Chatillon 8425; Cantoni 15.800; Olcese 740; Cucirini C. C. 7000; De Angelis 2354; Cascami Seta 4400; Gavardo 1770; Lanificio Rossi 2805; Linif. e Canap. 675; Rosanri e Varzi 20.500; Rotondi 23.300; Tessili 2490; Snia Viscosa ord. 4365; Snia Viscosa priv. 3600; Marzotto 1902; Un. Manifatture 28.600; Finac 240.

Dalmine 1855; Italsider 1156; Metalli 3950; M. Arsiala 11.400; Montecatini 1661; Montepoli 650; Siele 7300.

Bianchi 60; Fiat 1919; Fiat privileg. 1045; Falck 4300; Trafilerie 772; Olivetti priv. 1981; Westinghouse 013; Nebiolo 650.

Cieli 2620; Edison 2295; Eu. Sardi 4090; Emiliana 2023; Magneti Marelli 915; Ercole Marelli 607,50; Orobia 2143; Sips 1723; Sip 2416; Meridelettrica 2175; Siet 2060; Tecnomasio 1080; Terni 580.

Dist. Italiane 1940; Eridania 3130; Romana Zuccheri 148; Motta 13.850.

Anic 1361; Italgas 1045; Liquigas 209; Mira Lanza 42.500; Pilligas 85; Rumianca 1650; Larderello 2405; Saffa 5940; Carlo Erba 7484.

Aedes 2360; Beni Stabili 8050; Immobiliare 592; Risanamento 5700; Sifes Genova 2235.

Cartiere Burgo 18.500; C.i.g.a. 3660; Ebersit 6830; Italcementi 17.400; Cementir 6350; La Rinascente 504,75; Pirelli S.p.A. 3100; Pirelli e C. 3430; Condotte 518; Ceramiche Pozzi 333; Ledoga ordin. 3056; Ledoga priv. 3060.

Buoncompe (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,70; dollaro canadese 574; sterlina 1745; franco svizzero 143,70; franco francese 127,35; franco belga 12,50; fiorino olandese 173,80; marco germanico 156,90; scellino austriaco 24,145; peseta spagnola 10,31; escudo portoghese 21,45; corona danese 90,35; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,39; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,90; dracma (taglio grosso) 20,43; dracma (taglio piccolo) 20,40.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6250-6350; sterlina oro nuovo 6350-6350; marengo 5000-5100; sterlina unitalia 1780-1760; dollaro carta 622-626; franco svizzero 144,50-144,90; franco francese 126,50-128,50; oro fino 728-718; argento 27-29.

A GENOVA — Il mercato è intonato ad una conferma dei livelli piuttosto che a nuovi sviluppi operativi. In un clima di bassi scambi le quote trovano conferma con contenute oscillazioni nei due sensi.

A FIRENZE — Mercato ancora in buona tendenza, per quanto si noti un certo assestamento di tutti i valori. Fra i titoli locali fa eccezione la Magona, della quale è stata notata una discreta richiesta.

Prezzi: Bastogi 1865; Centrale 19.150; Fondiaria Incendio 3350; Fondiaria Vita 20.150; Viscosa ordinarie 4362; Montecatini 1658; Magona 1695; Fiat 1915; Immobiliare [illegible].

ULTIMA ORA

Una donna a Bruxelles

Tagliata a pezzi e gettata in un canale

BRUXELLES, mart. sera.

La polizia ha riferito che il torso di una donna è stato rinvenuto mentre galleggiava nelle acque di un canale di Bruxelles. Alcuni passanti ieri sera hanno fatto la macabra scoperta.

Il busto della donna, che doveva avere circa 35 anni, è privo della testa oltre che degli arti. Una gamba, che si presume appartenga alla donna, è stata ritrovata stamani poco distante.

La polizia ritiene che i miseri resti si trovassero in acqua da circa un mese.

Scarcerato Romano Fassio incriminato per l'attentato alla sede della dc

Roma, martedì sera.

Il Procuratore della Repubblica di Roma ha disposto la scarcerazione di Romano Fassio, arrestato circa un mese fa quale responsabile dell'attentato compiuto a Roma alla sede della dc, in piazzale don Sturzo, all'Eur.

Il magistrato ha accolto la istanza del difensore di Romano Fassio, avv. Nicola Madia, il quale ha sostenuto che nel corso dell'istruttoria sommaria finora compiuta si sarebbero rivelati inconsistenti gli elementi che avevano portato all'incriminazione e all'arresto del giovane.

Romano Fassio lascerà Regina Coeli nel pomeriggio.

Dopo lunga malattia cristianamente sopportata ha raggiunto in cielo il suo Gianmario
Fausta Vallauri Sacco
Terziaria Francescana
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuseppe con la consorte Paola Lombardi e figli: Maria con il marito Giuseppetro Cellerino, Giancarlo, Federico, Marco, Riccardo, Anna. Il fratello Vittorio Sacco, il cognato Guido Bosetti, la cognata Felicina e Maria Vallauri, i nipoti Vallauri e Lombardi, i pronipotini Carlo e Paola, la fedele amica Marina Contino. La famiglia ringrazia particolarmente il dott. Giacomo Cunsolo per la impareggiabile assistenza. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 16 in S. Albano Stura (Cuneo). Si prega di non mandare fiori.
— S. Albano Stura, 8 marzo 1965.

Giacomo e Lina Lombardi unitamente a figli, nuore e nipoti, partecipano con tutto il loro affetto al dolore di Giuseppe e Paola per la scomparsa della amata Mamma
Fausta Vallauri
— Cuneo, 8 marzo 1965.

I dipendenti del Servizio Approvvigionamenti dell'ENEL - Compartimento di Torino - partecipano commossi al dolore del dr. ing. Giuseppe Vallauri per la perdita della
Mamma
— Torino, 8 marzo 1965.

L'ENEL Compartimento di Torino si associa al rimpianto per la scomparsa della Signora
Fausta Sacco ved. Vallauri
madre dell'ing. Giuseppe Vallauri, Capo del Servizio Approvvigionamenti.
— Torino, 8 marzo 1965.

Carlo e Rina Cellerino partecipano al dolore della nuora Maria e della famiglia Vallauri per la scomparsa di
Nonna Fausta
— Marengo (Alessandria), 8-3-1965.

«Fiat mihi secundum verbum tuum».
Con queste parole e con i conforti religiosi si è conclusa la vita di mamma cristiana ed esemplare di
Matilde Bruneri ved. Negro
Addolorati, ma pel conforto della Fede, ne danno l'annuncio i figli: Luigina, Eugenio, Carlo con le rispettive famiglie. Un ringraziamento al dott. Antonio Da Abate per la premurosa cura. I funerali martedì 9 corrente ore 16 da via Giulio 25.
— Torino, 8 marzo 1965.

La Superiora e le Figlie di S. Angela Merici prendono viva parte al dolore della famiglia Negro per la perdita della
Mamma
— Torino, 8 marzo 1965.

Superiori e Colleghi di Ufficio del signor Eugenio Negro partecipano al dolore della Famiglia per la perdita della mamma Signora
Matilde Negro
— Torino, 8 marzo 1965.

Il Consorzio Torino Rivoli - Esercizi Autofiloviari si unisce al dolore del Cav. Carlo Negro, Membro del Comitato permanente, per la perdita della Mamma
Matilde Bruneri ved. Negro
— Torino, 8 marzo 1965.

Con Don Bertino gli Amici della C.R.I.C.C.A. partecipano al dolore del Presidente Carlo Negro per la perdita della
Mamma
— Torino, 8 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Avv. Camillo Fabiano
Lo annunciano con dolore il figlio Architetto Giulio, nuora, nipote e parenti. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 15 partendo da via San Francesco.
— Susa, 7 marzo 1965.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Pro Susa prende viva parte al lutto che lo colpisce in Presidente Arch. Giulio Fabiano per la scomparsa dell'amatissimo
Padre
— Susa, 8 marzo 1965.

Le Famiglie Pesando e Ferraro prendono viva parte al lutto dell'amico arch. Giulio Fabiano.

Si associano al lutto:
Raffaella Aldi
Simoni Baccarini
Antonio Bava
Anna Borello
Luigi Cioli
Vincenzo Diamanda
Walter Ferraro
Giovani Frezza
Mario Macaluso
Ferruccio Mariano
Giovanni Olivero
Luigino Organ
Enrico Peirotti
Mario Quaglino
Arrigo Ramella-Vutte
Gino Reggiani
Giuseppe Tola
Dino Trivero
Mario Zoffino

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ester Fugigiando n. Chiona
anni 44
lasciando costernati il marito Andrea, la figlia Dorina, la mamma, i fratelli, le sorelle, cognati, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Rodolfo Cattaneo. I funerali avranno luogo a Vigone mercoledì 10 marzo 1965 partendo da via Pinerolo 6 alle ore 9.
— Vigone, 9 marzo 1965.

I Dipendenti della Società Autotrasporti Industriali del Rag. Pugliando & C., partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Consigliere
Ester Fugigiando n. Chiona
— Torino, 8 marzo 1965.

Filiuccia Vaccarino è vicina a Emiliano nel suo grande dolore.

Partecipano al dolore gli amici del 3° Btg. 92° Fanteria Gen. Macri, Bersero, Canavotto, Di Manio, Mannino, Pastore, Sarboraria.

Antonio e Milena Menitrone partecipano al dolore di Andrea e Daphne per la prematura scomparsa di
Ester
— Torino, 8 marzo 1965.

Aldo Marinuzi
Enrico Cotto
Giuseppe Vitali
Rodolfo Baracco
Attilio Lutrario
Armando Spina
Barisio Castellino
Massimo Messa
Carlo Buschiero
Gaspare Canonico
Giorgio Cacchetti
Gino De Lucia
Santino Oppezzo
Cirabbo Benevento
Michele Armandi
partecipano vivamente al dolore che ha colpito l'amico Carlo Sodano per la scomparsa dell'adorata mamma
Carolina Giovenale
— Torino, 9 marzo 1965

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari la
N. D. Annetta Varvello ved. Luca Del Pozzo
Ne danno il dolorosso annuncio la figlia Maria Vittoria col marito Col. Carlo Fiori e i figli Annamaria e Stefanino, i nipoti Rosa e Bennici, cugini e parenti tutti. La salma, dopo la cerimonia, partirà da via Cibrario 106 per Asti mercoledì alle ore 10. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1965.

Munito dei Conforti religiosi e serenamente spirato all'età di 68 anni
Paolo Suria
Tenente Internazionale
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Bagnasco, i figli, la figlia, i generi, le nuore, i diletti nipoti da Lui tanto amati, i fratelli don Luigi e canonico Giovanni e parenti tutti. Una preca. I funerali avranno luogo martedì 9 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Andrea Doria 24.
— Cuneo, 8 marzo 1965.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata
Anna Chiosso nata Cappa
anni 62
Insegnante elementare
Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione
Lo annunciano attoniti il marito Antonio, i figli Francesco con la moglie Nucci ed il piccolo Antonio, Riccardo con la moglie Annamaria Cuminetti e la piccola Antonella e Carlo fratelli Cesana con la famiglia e Suor Adelina, gli affezionati cognati Rita e Tommaso con famiglia. La famiglia ringrazia in modo particolare l'Amico Dott. Gianni Oddenino. Il funerale avrà luogo mercoledì 10 marzo alle ore 9.30 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Torino. Non fiori ma preghiere.
— Pralormo, 8 marzo 1965.

Guglielmo, Eligio e Carlo Cuminetti prendono viva parte al grande dolore della famiglia Chiosso per la perdita della loro
Mamma
— Pralormo, 8 marzo 1965.

Bartolomeo Chiosso e famiglia si associa al dolore di Francesco e Nucci per la morte della
Mamma
— Pralormo, 8 marzo 1965.

Giacomo e Ginetta Cuminetti prendono viva parte al grande dolore della famiglia Chiosso.

Milka e Sergio Fusaio e famiglie partecipano al dolore di Annamaria e Riccardo per la perdita della loro
Mamma
— Pralormo, 8 marzo 1965.

Gianni, Orsola e Sergio Aggeno con le zie Ottavia e Anna Castellano vell. Cuminetti partecipano al dolore della famiglia Chiosso.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Riccardo Chiosso per la perdita della
Mamma
gli amici Bertone, Daina, Dalferno, Ferraris, Formisa, Gallo, Manira, Maiz, Orsina.
— Buttigliano, 9 marzo 1965.

I Condomini di corso Giulio Paleto 16 ter, Buttigliano, prendono parte al dolore che ha colpito il dott. Riccardo Chiosso per la perdita della cara
Mamma
— Buttigliano, 8 marzo 1965.

I Titolari, Dirigenti e Maestranze dell'Impresa Fratelli Giacomelli Sverso, Buttigliano, si uniscono al dolore del dott. Riccardo Chiosso per la perdita dell'adorata
Mamma
— Buttigliano, 8 marzo 1965.

E' mancato ai suoi cari
Piero Vernetti
anni 44
lasciando nel dolore la moglie Ida Damasino, il suo caro Michelangelo, papà, mamma, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da corso Montegrappa 36. La cara Salma proseguirà per Montanera. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1965.

Il geom. Aldo Cusino è profondamente vicino alla famiglia Vernetti e partecipa al suo dolore per la perdita del caro amico e fedele collaboratore
Piero Vernetti
— Torino, 7 marzo 1965.

Impiegati e Maestranze dell'Impresa Fratelli Cusino prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega
Piero Vernetti
— Torino, 7 marzo 1965.

La famiglia Cusino - Rizzola partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Marcasso prende parte al dolore.

L'Amministratore, Condomini, Inquilini di corso Monte Grappa 36 partecipano al cordoglio della famiglia Vernetti.
— Torino, 7 marzo 1965.

Ha serenamente concluso la sua operosa giornata terrena
Pasqualina Benedetta ved. Carino
La piangono senza conforto la figlia Margherita, la sorella Anna, il fratello Giuseppe e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Chiabrando per l'assistenza. Le esequie avranno luogo martedì 9 marzo alle ore 14,30 da via S. Donato 49 ind. la salma proseguirà per Settimo Torinese ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma beneficenza.
— Torino, 8 marzo 1965.

La famiglia Franchis - Grassi partecipano al dolore della Signora Margherita Carino.

Cristianamente è mancato
Ernesto Borgo
Addoloratissimi ne annunciano i funerali avvenuti la moglie Nilde e Antonio Revelli, la sorella il fratello le cognate e i nipoti.
— Torino, 9 marzo 1965.

Michela Malvano, Maria, Renata Russa partecipano al dolore dei cugini.

Serenamente come era vissuto è deceduto il
REV.DO
Don Giuseppe Contier
Parroco di St. Germain
Ne danno il doloroso annuncio il Reverendo Clero della Vicaria e sorelle: Caterina, Anna, Rosalina e Rosa; i cognati, Abbondio Puppi, Augusto Franchini e Cesare Gandini; i nipoti Attilio Franchini e Marina Puppi con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 10 alle ore 9,30 in St. Germain. La Salma proseguirà per Chambarcher, ove verrà tumulata. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori, ma preghiere e opere di bene. Il Reverendo Defunto apparteneva all'Associazione del Suffragio.
— St. Germain (Monferrato), 8 marzo 1965.

Le famiglie Conti Ruffini Inaconali ricordano la loro cara
N. D.
Maria Teresa Bonanni ved. Cicerone (Zia Elda)
spentasi a Moncalvo il 6 c.m. Messa di trigesima martedì 6 aprile nella Parrocchia di S. Giulia.
— Torino, 8 marzo 1965.

Serenamente è mancata
Pierina Motta
Addoloratissimi partecipano le sorelle Maria Grillo, Cinzia Sciotto, Rosetta, la cognata Maria e Teresa, i nipoti Motta, Grillo, Canaro, Sciotto, Marchetti, il cugino Alberto Sciotto. Funerali mercoledì 10 corr. ore 9 da corso Vinzaglio 16. La cara Salma sarà trasportata a Langosco nella tomba di famiglia.
— Torino, 8 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato
Ferruccio Casagrande
anni 45
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i fratelli e i parenti tutti. Funerali martedì 9 marzo, ore 10,30 nella Chiesa di Gesù Adolorante partendo dall'abitazione.
— Torino, 8 marzo 1965.

E' mancato
Mario Autino
Autiere FIAT e valoroso del sangue (2 medaglie d'oro)
Lo piangono inconsolabili la moglie, i figli, nuore nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 10,30 Cappella Molinette.
— Torino, 8 marzo 1965.

9 marzo 1943
Nel ventitreesimo anniversario dell'eroico sacrificio, la mamma e cugini ricordano a quanti li ebbero cari
Giuliano
e
Waldam Girelli
III Div. Langhe C. L.
Caduti per la Patria.
— Torino, 9 marzo 1965.

Cristianamente come visse è mancata ai grande affetto dei Suoi cari l'anima buona di
Margherita Regge ved. Ovio
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la figlia Nina ved. Brisio con i figli Annamaria e Alberto, la figlia Marisa col marito Michele Olivero e figli Sandro e Piero, il fratello Pierino con la figlia, la cognata Giuseppina, nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 10 corr., ore 10,30, da corso Re Umberto 43. La cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Sessi. Un sentito grazie alla Signorina Teresa Bisozi che l'ha amorevolmente assistita. In suffragio saranno celebrate, nella Chiesa di S. Antonio da Padova, le S.S. Messe Gregoriane. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1965.

Direzione, Impiegati e Maestranze della ANNA - Industria Metalli - si uniscono al cordoglio della Famiglia Ovio e Olivero per il decesso della Signora
Margherita Regge ved. Ovio
nonnare del Titolare.
— Torino, 8 marzo 1965.

Impiegati, Maestranze del reparto AMMA, partecipano al cordoglio del Titolare per la dipartita della Signora
Margherita Regge ved. Ovio
— Torino, 8 marzo 1965.

Partecipa al lutto della Famiglia Ovio e Olivero il Dott. Giovanni Usai.

Famiglia Bellezia
Nicola e Manlio Grandis
Ginetta e Edmondo Odorda
Carmen e Carlo Vannetti
prendono viva parte al dolore della Famiglia Ovio e Olivero per la perdita della cara Signora
Margherita Regge ved. Ovio
— Torino, 8 marzo 1965.

Gianna, Gioachino, Rina Burdese e famiglia prendono vivissima parte al dolore dei cugini Regge, Brisio, Olivero per la scomparsa della Signora
Margherita Regge ved. Ovio
— Torino, 8 marzo 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Accosato
Autiere FIAT
Premio Fedeltà
Inconsolabili lo piangono la moglie Vittorina Blandino, la figlia Carla col marito Aldo Calmelese e il piccolo Massimo, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Weiss per l'assistenza prestata. I funerali martedì 9 alle ore 16 da corso Racconigi 76. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1965.

Consiglio direttivo e Delegati Gruppo Autieri FIAT Sez. Auto si uniscono affettuosamente al dolore del loro Presidente Cav. Uff. Lorenzo Accosato per la morte del suo caro fratello signor
Giuseppe Accosato
— Torino, 8 marzo 1965.

E' mancata ai suoi cari
Eloisa Parise ved. Cornaglia
Autiera FIAT
Addolorati partecipano le sorelle, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali mercoledì 10 ore 14,30 da via Sacchini 17.
— Torino, 8 marzo 1965.

Rita Bolognetti e Carlo Vicario prendono viva parte.

Dopo lunga malattia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Soave
Pensionato F. S.
Ognuno ne danno il triste annuncio i figli Ines, Irma ed Elio, i generi Nino e Pietro, la nuora Carla, i nipoti ed i parenti tutti.
— La Spezia, 8 marzo 1965.

Dopo una vita tutta dedita al bene è cristianamente mancato l'
Avv. Michele Porta
Straziati lo piangono la moglie Maria Rita di Mezzia, il figlio avv. Aldo, la figlia Luisa, Carlo e Anna con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c. m. alle ore 15,30 partendo da via Duomo 20. Non fiori ma opere di bene.
— Vercelli, 8 marzo 1965.

Ha improvvisamente concluso l'operosa giornata terrena
Emilia Rolando ved. Varisella
Addolorati l'annunciano figli, fratelli, sorelle, cognate, parenti tutti. Funerali martedì 9 marzo ore 10,30.
— Bra, 8 marzo 1965.

Nel 2° triste anniversario della scomparsa di
Giovanni Guerzio
moglie e figlia, con immutato dolore, lo ricordano a parenti ed amici. La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 181, mercoledì 10 marzo alle ore 7,30.
— Torino, 8 marzo 1965.

1961 1965
Rimpianto, dolore per l'indimenticabile
Adriano Rosso
— Fellone, 9 marzo 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

DIPLOMATA 26enne elevati sentimenti, fine cultura ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio distinto o laureato, serio, posizione, massimo 32enne. Ironanimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8000 — Torino ». A23890

DIPLOMATO, ottimo impiego, cinquantaduenne, vedovo con due figli, sposerebbe signorina o vedova senza figli condizioni adeguate. Volentieri insegnante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7662 — Torino ». 21744

DIPLOMATO 22enne, simpatico, 1,67 conoscerebbe scopo matrimonio serio veramente torina, possibilmente impiegata, insegnante. Ironanimi. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8144 — Torino ».

DISTINTA serio signorina 49enne giovanile, 1,68, casalinga, due milioni, sposerebbe alto distinto buono 50-55enne stipendiato. Ironanimi. Tessera 1311906. Fermo Posta. Torino. A24807

DISTINTA signorina affettuosa sola stabile proprio, priva conoscenze, sposerebbe distinto elementare 62-65enne solo buon carattere, posizione sicura. Dettagliare, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4141 — Torino ». A25209

DISTINTO 32enne vicino Torino artigianato industriale, sposerebbe ragazza campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4132 — Torino ». A23129

DISTINTO 35enne settentrionale ottima posizione finanziaria sportivo cultura superiore, indipendente, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina elevato dotti presenza max 30enne. Scrivere dettagliando a « Pubblicità Stampa 8002 — Torino ». A23693

DISTINTO 64enne municipale alto bella presenza serio effettuoso risponderebbe serio affettuoso anche vedova provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4144 — Torino ». A24598

DOTTORE quarantenne alto 1,80 presenza distinta attività propria commerciale redditizia proprietario immobili terreni sposerebbe adeguatamente signorina 28-30enne seria settentrionale bella presenza. Trattasi direttamente con parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino ».

GENITORI [illegible] conoscenze scopo matrimonio figlia diplomata 22enne, longilinea, altezza 1.70, bella presenza, con laureato massimo 33 anni di bell'aspetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4035 — Torino ». A23816

GENITORI privi conoscenze sposerebbero figlia 30enne alta, distinta, dott primario. laureata, creditiera immobili, a professionista settentrionale pari condizioni, elevata posizione, ironanimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8152 — Torino ».

GIOVANE ingegnere, posizione, immobili, relazionerebbe scopo matrimonio signorina colta carina, adeguate condizioni max trentenne. Ironanimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4088 — Torino ». A24615

GIOVANE signorina carina, diplomata, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, massima trentenne, dott morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8081 — Torino ».

GIOVANE venticinquenne ottima posizione finanziaria relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7617 — Torino ».

GIOVANE 25enne muratore lavoro indipendente piccolo risparmio con auto conoscerebbe signorina 18-26enne anche nullatenente, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4048 — Torino ».

IMPIEGATA trentenne carina colta moderna relazionerebbe scopo matrimonio laureato diplomato ottima posizione presenza dinamica massima riservatezza. Dettagliare. Ironanimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ». A23129

INDUSTRIALE 40enne solida posizione finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio bellissima signorina massimo 28enne, buona cultura, disposta a viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8012 — Torino ».

INGEGNERE 32enne alto, prestante, elevata cultura e livello sociale, ottima posizione, sposerebbe straniera, indipendente, di adeguate condizioni economiche e sociali. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8007 — Torino ». A23860

LAUREATA molto carina priva conoscenze adeguata ottima famiglia et impiego sposerebbe laureato max 35enne preferibilmente medico ottima presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7614 — Torino ».

LAUREATA 42enne, insegnante, sposerebbe laureato, diplomato, ott adeguata posiz. Serietà. Ironanimi. Scrivere: Pubbliman Casella 127, Alessandria.

MANOVALE sposerebbe signorina o vedova 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino».

OPERAIO 32enne bella presenza conoscerebbe signorina massimo 30enne carina scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicità Stampa 8000 — Torino».

OTTIMO impiego 48enne sposerebbe impiegata insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9136 — Torino».

PARENTI sposerebbero, adeguatamente, carina, posizionata proprietà, 33enne giovanile con massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4133 — Torino ». A25006

PENSIONATO vedovo torinese sposerebbe signora signorina pensionata con alloggio proprio. massimo cinquantenne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ».

QUARANTATREENNE seria presenza giovanile, casalinga, piacente, attraente, sposerebbe serio, buona educazione, piacente, affettuosa, sicura posizione, età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7634 — Torino ».

QUARANTENNE bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio agiata vedova per affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4102 — Torino ». A24598

QUARANTOTTENNE, esercente, ligure, posizione, 1,65, conoscerebbe 35-40enne, bella, modesta, amante famiglia, anche nullatenente, purchè disposta matrimonio e collaborare moralmente commercio. Possibilità incontri Savona. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: Lettera 3 C. Savona. 21744

QUARANTUNENNE operaio industria sposerebbe vedova o ragazza madre 30-40enne piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4161 — Torino ».

QUARANTUNENNE sola emiliana alta bella presenza nullatenente amante casa desiderosa accessori sposerebbe anche vedovo con bambino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8125 — Torino ». A25185

RAGAZZA madre trentacinquenne sposerebbe benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4019 — Torino ». A23314

RAGIONIERE 34enne, buona posizione, presenza, sposerebbe signorina massimo 27enne, veramente carina, simpatica, semplice, desiderosa grande affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8142 — Torino ».

SERIA alloggio arredato serio in proprio conoscerebbe scopo matrimonio distinto 40-45enne condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7866 — Torino ».

SESSANTAQUATTRENNE vedovo senza figli benestante relazionerebbe scopo matrimonio vedova pensionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8053 — Torino ». A24520

SIGNORA presenza, agiata, desiderosa affetto, relazionerebbe, scopo matrimonio laureato, alto, distinto, sentimenti elevati, 55-60enne, amante viaggi, massima serietà, cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7658 — Torino ».

SIGNORINA affettuosa desidera conoscere distinto 32-35enne posizione sicura matrimonio religioso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4080 — Torino ». A24429

SIGNORINA [illegible], bionda, carina, 28enne torinese, ottime qualità economiche e sociali, finemente educata, cattolica, sentimenti elevati, di famiglia signorile, sposerebbe settentrionale distinto, preferibilmente laureato. Pari condizioni. Inutile rispondere anonimo o senza requisiti richiesti. Serietà, riservatezza. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7663 — Torino ». A23288

SIGNORINA diplomata impiegata bella presenza 42enne sposerebbe settentrionale alto preferibilmente ufficiale laureato posizione sicura, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4160 — Torino ». A25297

SIGNORINA priva conoscenze presenze trentatreenne beni immobili assolute moralità religiosa serie intenzioni mobili sentimenti sposerebbe dott adeguata massima riservatezza non considero non dettagliate, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4147 — Torino ». A25235

SIGNORINA 27 anni risparmi sposerebbesi subito con brava persona seriamente intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7638 — Torino ». [illegible]

SOLA cinquantottenne buona posizione sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8116 — Torino ». A25108

SOLA indipendente 48enne presenza signorile, attività propria, adeguatamente risposerebbe distinto agiato veramente intenzionato. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7651 — Torino ». A23280

STATALE 41enne scapolo farinoso conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 35enne anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3685 — Torino ». A22973

TECNICO 30enne, lunga permanenza estero, sposerebbe ragazza seria carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8064 — Torino ». A24498

TORINESE bella presenza dipendente grande industria prossimo pensionamento buona liquidazione, molto giovanile, effettuoso comprensivo, risposerebbesi con indipendente seria piacente affettuosa, collaborando commercio massima 30enne pure giovanile. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8051 — Torino ». A24478

TRENTANOVENNE giovanile, lavoro indipendente, macchina, alloggio, capitale sposerebbe 28-34enne, alta, bella, laboriosa, vivace gioventù, possibilmente benestante, istruite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8039 — Torino ». A23948

TRENTANOVENNE operaio possiede alloggio proprio, sposerebbe comprensiva età adeguata. Serietà. Ironanimi. Scrivere: Pubbliman Casella 178, Alessandria. 21770

TRENTASEIENNE proprietario urbano desiderosa vita agiata sposerebbe creditiera rurale massimo 33enne. Serietà. Ironanimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4121 — Torino ».

TRENTATREENNE veritiera presenza buona occupazione conoscerebbe scopo matrimonio signorina seriamente intenzionata ottima moralità qualunque condizione sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7820 — Torino ». A22784

TRENTENNE, bella [illegible], proprietario alloggio, sposerebbe commerciante artigiano, presenza, veramente intenzionato 30-45enne anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7607 — Torino ». A23737

TRENTENNE carina seria impiegata residente fuori Torino sposerebbe distinta ottima moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7651 — Torino ». A18347

TRENTENNE piacente bruna colta economicamente indipendente conoscerebbe scopo matrimonio massimo 45enne elevate condizioni sociali economiche appassionato arte, buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ».

TRENTENNE, 1,67, impiegato, distinto, serio, colto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina florida, carina, educata sentimenti elevati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7641 — Torino ».

TRENTUNENNE, sportiva, bella presenza, cultura, sposerebbe signorina, vedova, ragazza madre benestante, anche età superiore purchè desiderosa allietto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

VEDOVA con figlio diciannove bella presenza amante casa relazionerebbe scopo matrimonio con distinto serio benestante max 55enne. Serietà riservatezza. Pubbliman, Casella 127 C, Novara. 21688

VEDOVA funzionaria indipendente affettuosa, presenza giovanile, posizione, risposerebbe adeguatamente celibe 63 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4155 — Torino ». A25281

VEDOVA 36enne piacente bionda ono, tra conoscerebbe distinto serio 40enne posizione tranquillità scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8156 — Torino ».

VEDOVA 55enne alta, distinta, meritata, elevata posizione sociale conoscerebbe scopo matrimonio, alto, distinto, posizione, serietà, sentimentale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4100 — Torino ». A24892

VEDOVO 43enne operaio solo m 1.80 sposerebbesi con signorina o vedova sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4078 — Torino ».

VEDOVO 63enne con figlio pensionato 100.000 mensili conoscerebbe scopo matrimonio signora, signorina massimo 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4164 — Torino ».

VEDOVO quarantacinquenne alto onesto agiato provincia casa conodità telefono sito possibile salenda relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova effettuosa e adeguatamente. serietà assoluta, insonnimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4087 — Torino ». A23815

VEDOVO 60enne pensionato statale con reddito, [illegible] giornaliero, buon carattere senza figli, sano, affettuoso, elevati sentimenti, distinto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova, anche provinciale bella presenza, bruna, media o alta statura, pari condizioni, massimo anni 58. Manoscrivere dettagliatamente. « Pubblicità Stampa 3696 — Torino ». A23683

VENTICINQUENNE sorridente bella presenza sposerebbe sordomuto pari condizioni anche contadino provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino». A23581

VENTICINQUENNE professionista diplomato ottima presenza sposerebbe signorina carina sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8114 — Torino».

VENTINOVENNE, alta, distinta, intelligente, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio, adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4160 — Torino ». A25297

VENTIQUATTRENNE sposerebbe signorina massimo 23enne. Scrivere: Birona, Pubblicità 26 C, Sanremo.

VENTISEIENNE, bruna, 1,68, bella presenza, ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con seria veramente bella, età ottima adeguati, insegnante ed impiegata, massima riservatezza, insonnimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4098 — Torino ». A23832

VENTITREENNE, geometra, presenza, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pari condizioni. Trattasi con genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8119 — Torino ». A25120

VENTOTTENNE cattolico sensibile affettuoso sapo industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30anne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4103 — Torino ».

VENTUNENNE, carina, moderna, buona famiglia, moralità, priva conoscenze adeguate, relazionerebbe scopo matrimonio 30-35enne, settentrionale, presenza, buona sicura posizione, possibilmente amante sports invernali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7610 — Torino ».

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 534-874: indagini premaritali, relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza ben educata, sentimenti, serietà, riservatezza. Ore ufficio. O589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, indebolita Piazza Sabotino, Santa Teresa 10, telefono 511-024.

MAURIZIO Emma con detectives specializzati, scientificamente attrezzato, risolve ogni incarico. Telefono 682-110. O671

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 155, Telefono 381-496. O61

A.A.A.A.A. ABBIAMO e acquisteremo qualsiasi automobile interpellateci. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A. AUTOGUARALDI, commissionaria Francia Lombardi, Fiat 850 quattro porte, 500 coupé. Rateazioni Seva, via San Francesco d'Assisi 22, Torino. Tel. 537-070. O684

A. COMUNICATO speciale, automobilisti per vendere, per comprare subito rateizzo, risparmio tempo, denaro. Venite pensate, ultime occasioni. Indirizzate vostra scelta. Corso Moncalieri, 19.

A. PREZZI esplorerei troverete qualunque marca autovetture. Visitateci. Vigone 44. O507

A. QUALSIASI condizione vendiamo 2300, Austin Healey 3000, 1600 spider, aprima, 1500 S, Simca 1000, Volkswagen, NSU, Anglia, altre belle occasioni. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

ABARTH 1000, 695 SS, Flaminia Touring, 2300 '63 650.000, 600 '63 390.000, Via Ormea 2, tel. 655-901.

ABBIAMO rateazioni Giulietta sprint, Appia III serie, vetture 1100, rateazioni 12 alla turgone 800. Salone 52, telefono 60-622. O686

ACQUISTASI vendere, permutare qualunque autovettura? Interpellateci. Assicurianovi migliore assistenza, risparmio tempo, denaro. Venite pensate, ultime occasioni. Indirizzate vostra scelta. Corso Moncalieri, 19.

ACQUISTASI contanti auto qualunque tipo anche sinistrate. Via Orvieto 9. O801

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giaveno 26. O384

ALLA Sole, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-647 concessionario Opel, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni. Maserati Nitti (tipi, Fiamma turismo, Sole connect, vari tipi, tutte in garanzia. O601

ASSORTIMENTO usate Opel Rekord '61 e '62 in perfette condizioni con 6 mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sale, Caliano Sicoperta Opel, piazza Adriano 11. Telefoni 728-824, 779-647.

AUTOLITE offerta speciale. La nuova candela costruita appositamente per il vostro motore. Cambio 4 candele al prezzo eccezionale di lire 1800. Servizio rapido Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-772. O714

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 offre Fiat nuova semipronta da lire 2000 km. 50. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANDI vettura da lire 1050 al giorno. Anche ad ore. Tutti i tipi Fiat e Simca. Autonoleggio Sport, via Madama Cristina 55, telefono 651-584. O830

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VERSAMENTO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O597

CONSUL 315 seminuova, vende assegno con 500, 604. Tel. 857-134.

CORSO Siracusa 159, vende spider 1500, Bianchina cabriolet. Cambi, rateazioni. O61

CORSO Siracusa 158, 1100 D 720.000, 1300 ottimo 580.000, 1500 1963 760.000. O61

CORSO Siracusa 188 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 eccezionalmente NSU sprint 1964 con radio 800.000.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T. vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, telefono 851-000, 851-077; via Febbro 10 bis, tel. 547-114, 519-882.

DARIO Vico vende permute Giulietta TI '63, Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permute Giulia Sprint '63 come nuova. Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permute R 4 L '63 occasione. Filadelfia 51. Telefono 396-914. O659

DARIO Vico vende permuta Dauphine '62 perfetta. Filadelfia 51, telefono 396-914. O659

FAMILIARE 1100 '64, Fiat 1500, 1300, 1100, 600, 500, Anglia, Simca 1000, BMW 700 coupé. Telefonare 510-462. O709

FORD Cortina 12.000 km, eccezionale occasione vendo, Corso Moncalieri 19. O62

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 880-852.

GIULIA TI, Giulia spider, Giulietta '62, Giulietta sprint. Tel. 510-462.

GIULIETTA sedan, Giulietta sprint, Giulietta TI ottimo vendo cambio retro. Corso Moncalieri 19.

GIULIETTA sprint 1962 ottima privata vende. Telefonare 584-804 ore 9-12; 20-22. A25262

GIULIETTA TI '59 code come nuova vendo 575.000. Tel. 722-825.

MONTICONE concessionaria Volkswagen, Porsche prenotazioni, prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

OCCASIONE diversi tipi camioncini furgoni multiple giardiniere panoramiche 4 stagioni belvedere, qualunque condizione vendiamo. Vigone 44.

OCCASIONI 527, 600, 1100, Appia, Bianchina furgone, 600 multiple, 1400 B, rateizzabile. C. Corsica 6.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 590, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, CARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIME 600 250.000, 500 230.000, Simca 1000 590.000, Dauphine quadrimarce 320.000, Appia III 550.000, 1100 D 650.000, Volkswagen 480.000, 1500 680.000. Telefonare 850-805. O908

PEUGEOT 403 ottimo vendo cambio con 500-600. Telefonare 857-154.

PREZZI ribassati moltissime 600 500 1100 facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O61

PRIVATI al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 283-992, troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia. O748

PRIVATI Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Giorgio 37 ang. Chiesa Salute.

PRIVATI con garanzia 1300 580.000; Giulietta TI rateizzati 550.000; 1100 D 660.000; Familiare 740.000; NSU Prinz 580.000; Simca 1000 660.000. Autorimessa Giorgio 37, permute rateazioni.

PRIVATO ottima 600 vende lire 260.000, km. 14.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende bellissima 500, 3 000 visibili via Ormea 23bis, Moretti.

PRIVATO vende Flavia '62 permuta anche cilindrata minore. Tel. 483-304

PRIVATO vende ottima 600 280.000. Telefonare ore ufficio 592-250.

PRIVATO vende 600 D. Telefonare 721-548 mattino. A25479

PRIVATO vende 600-D acquamarina perfetta km. 4500. Telef. 884-427.

RATEALMENTE Vignale 750 600 relix, Volkswagen 450.000, 1100 D 650.000, 1500 680.000, Appia III 550.000, 600, 500, assortimenti. Telefonare 850-805. O908

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, tel. 644-076.

SACAUTO commissionaria Fiat-Savs, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O80

SCAT vende permuta RAL '63 occasione. Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O646

SCAT vende permuta Dauphine '61 perfetta. Francesco da Paola 46, telefono 545-313. O648

SCAT vende permuta Giulietta TI '62 ottima. Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O648

SCAT vende permuta R 8 '64 come nuova. Francesco da Paola 46, telefono 544-921. O646

SCAT vende permuta Giulietta Sprint '61 con garanzia. Francesco da Paola 46, telefono 544-521. O646

SICA Commissionaria Fiat-Savs, via Nizza 30, telefono 652-692/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte consegne. O145

SPIDER bellissime, innocenti 950, 1200 Fiat, Giulietta, garanzia. Telefonare 386-647. O949

STRAORDINARIE occasioni Bianchina panoramica semimova 450.000, belvedere 140.000, 1100 150.000, familiare 200.000, Topolino 85.000, Appia II serie 260.000. Corso Moncalieri 19. O62

VENDO 1100 D. 8 mesi bianca interno rosso. Telefonare 393-668.

VOLKSWAGEN attendono per verifica straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227. Tel. 363-050, 327-435. O918

VOLKSWAGEN, Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

750 MORETTI Fiat fuori serie, berlina quattro porte, ottime condizioni, unico proprietario vendo 430.000, trattabili. Telef. 500-852 - 880-754.

850 chiara perfetta vendo privato. Telefonare 359-642. A25251

850 camionetta blu, 500h grigio interno rosso, antifurto, vendesi. Telefonare 540-281. A25386

1300 16 mesi fumo Londra 730.000 facilito. Corso Moncalieri 19.

1800 Fiat berlina, dodici mesi, privato vende 850.000. Tel. 877-898.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

APE furgoncini nuovi, d'occasione minimi anticipi. Cavoia, Giulio Cesare 151, Tel. 851-135. O887

GILERA moto ricambi, massima assistenza, rateazioni. Merlo, Boucheron 18 (piazza Statuto). O961

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, rateazioni, occasioni, Austino, Giulio Cesare 98, tel. 273-357. O887

LAMBRETTIZZATEVI, rateazioni, occasioni, Ronco, Piazza Vigliardi Paravia 3, Telefono 489-743.

MOTOFURGONCINI Vespe rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61. Tel. 81-144. O209

PRIMAVERA in Vespa, minimi anticipi, rateazioni da 4250 mensili. Cavoia, Giulio Cesare 151. Telefono 851-135. O887

VESPA, Ape servizio vendita, assistenza, rateazioni. Merlo, Boucheron 18 (v. Statuto). O961

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati, cambi, rateazioni, Merlo, Unione Sovietica 169. Tel. 393-628.

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O389

A. ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefono 732-264, 237-846.

A. GRANDICASA ajola visone vende privata vera occasione. Tel. 525-641.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-137, 485-440.

A. SPOSI volete acquistare bene i vostri mobili? Visitate Mobilificio Faranda troverete pezzi imbattibili, garanzia, lunghe rateazioni. Telefonare 882-308, 560-437.

A. TUTTE macchine cucire applicanti mobiletti, rilegature. Canavesio, Re Umberto 11, tel. 519-977.

A 10.500 in più scaffali metallici componibili per cantine uffici magazzini. Marco Polo 19. O607

A 11.000 ambientate porte corsie pieghevole soffietto, Gerbo, rappresentante, via Cumiana 15.

AFFARONE bellissimo cucina formica completa 75.000, camera letto poltrona 175.000. Telefon. 882-306, 560-427. O332

AFFARONE vendo bellissima camera letto moderna. Telefon. 874-003.

ALL'ENTE Fiera Liquidazioni, Lagna 17, occasioni favolose: acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crosetti, fabbricanti specializzati, Passalacqua 8. Telef. 521-918. O388

ARREDATEVI Casa dei Mobili, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile). O955

CAMERA matrimoniale moderna, cucina centoventimila, macchine cucire radio lana materasso pagasi vendo. Telefonare 771-300.

CITTADINI, liquidazione mobilificio Garibaldi 13 (consolli, cornici, lettoni veneziani, guardaroba maggiolino, cristalliere, poltroncine, cornici, specchiere, tavolini soggiorni, lampadari, quadri, grezzi). O816

DUBBIO. Miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutto per la maglieria. Visitate nuovo concessionario. Via Maria Vittoria 49, telefono 878-512.

MAGLIERISTE. Prima d'acquistare visitate nuova agenzia Dubied via Maria Vittoria 49, telefono 878-512.

MAGLIERISTE, trovarete da Narvel, via Consolata 5, macchine Super Copital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizzatissimo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O787

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Cavabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILI sgombro magazzino svendonsi camere letto, soggiorni, tavoli, letti, armadi, salotti, specchiere dorate, lampadari oro. Revel 18 cortile, mattino. 20503

MOBILIFICIO Bianco, piazza Savigliano, matrimoniali 130.000, cucine formica 65.000, sale 110.000, mobili letto 35.000, ritiriamo usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra smontati, camera signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrice, via Pomba 15. O49

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 23, tel. 882-758. 26747

PRIVATO vende camera prezzo e letto Barocco piemontese. Telefonare 515-802. A20971

PRIVATO vende occasione bellissima matrimoniale barocchetto L. 120.000. Telefonare 288-481. A23982

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SOPRABITI, impermeabili, abiti uomo, donna, garantiti di primarie marche. Per fine serie L. 3000. Occasione unica. Supermercato confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Pietro Micca).

TELEVISORI 23" modelli 1965 garantiti assistenza sconto 50%. Telefonare 878-122. O800

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia. Lire 85.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

TELMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI, ELETTRODOMESTICI, SCONTI, RATEAZIONI. VIA [illegible] SANCTIS 81, TEL. [illegible]

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

SCUOLE

ACCADEMIA Internazionale Lingue Moderne, via Cesare Battisti 3, telefono 512-141. Corsi per principianti e perfezionamento inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo. Lezioni private. Corsi per aziende. Corsi per ragazzi. Corsi estivi.